

Deliberazione n. 130 del 28 dicembre 2023

COMUNE DI NAPOLI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: *Approvazione della ricognizione periodica ex art. 30 del D. Lgs. 201/2022 della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica offerti sul territorio del Comune di Napoli.*

L'anno duemilaventitré, il giorno 28 del mese di dicembre, nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala del Consiglio Comunale sita in via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

| | | | |
|----------------------------------|---------|--------------------------------------|---------|
| SINDACO | Assente | | |
| MANFREDI Gaetano | | | |
| 1) ACAMPORA Gennaro | P | 21) GUANGI Salvatore | P |
| 2) AMATO Vincenza | P | 22) LANGE CONSIGLIO Salvatore | P |
| 3) ANDREOZZI Rosario | P | 23) LONGOBARDI Giorgio | Assente |
| 4) BASSOLINO Antonio | Assente | 24) MADONNA Salvatore | Assente |
| 5) BORRELLI Rosaria | P | 25) MAISTO Anna Maria | P |
| 6) BORRIELLO Ciro | P | 26) MARESCA Catello | Assente |
| 7) BRESCIA Domenico | Assente | 27) MIGLIACCIO Carlo | P |
| 8) CARBONE Luigi | P | 28) MINOPOLI Roberto | Assente |
| 9) CECERE Claudio | P | 29) MUSTO Luigi | P |
| 10) CILENTI Massimo | P | 30) PAIPAIS Gennaro Demetrio | P |
| 11) CLEMENTE Alessandra | P | 31) PALUMBO Rosario | Assente |
| 12) COLELLA Sergio | P | 32) PEPE Massimo | P |
| 13) D'ANGELO Bianca Maria | Assente | 33) RISPOLI Gennaro | Assente |
| 14) D'ANGELO Sergio | P | 34) SAGGESE Fiorella | Assente |
| 15) ESPOSITO Aniello | Assente | 35) SANNINO Pasquale | Assente |
| 16) ESPOSITO Gennaro | P | 36) SAVARESE d'Atri Walter | P |
| 17) ESPOSITO Pasquale | P | 37) SAVASTANO Iris | P |
| 18) FLOCCO Salvatore | P | 38) SIMEONE Gaetano | P |
| 19) FUCITO Fulvio | P | 39) SORRENTINO Flavia | P |
| 20) GRIMALDI Luigi | P | 40) VITELLI Mariagrazia | P |

Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio dott.ssa Vincenza Amato.

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta.

Assiste ai lavori il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque.

Risulta presente in aula il Dirigente Responsabile dell'Area Partecipate Comunali, dott. Claudio Martelli, per le attività di supporto tecnico.

La Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 524 del 21/12/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione della ricognizione periodica ex art. 30 del D. Lgs. 201/2022 della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica offerti sul territorio del Comune di Napoli.*

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Bilancio e al Collegio dei Revisori dei Conti che, con nota PG/2023/1048557 del 27/12/2023, ha comunicato di non essere tenuto a rendere il proprio parere, dal momento che la ricognizione periodica effettuata sulla situazione gestionale dei Servizi pubblici locali di rilevanza economica, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 30 del D.Lgs. 201/2022, non comporta alcun riflesso sulla situazione economico – finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Entrano in aula i Consiglieri Clemente e Palumbo (presenti n. 29).

La Presidente cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione illustrativa.

L'Assessore Pier Paolo Baretta spiega che il D. Lgs. 201 del 23.12.2022, molto recente, nell'ambito del riordino complessivo della disciplina dei servizi pubblici locali, ha introdotto con l'art. 30 un nuovo adempimento a carico, tra gli altri, dei Comuni che, prevede a decorrere dal 2023, l'obbligo di effettuare una verifica ricognitoria annuale in merito alla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nell'ambito territoriale di competenza, pertanto, è la prima volta che tale provvedimento viene richiesto, e non è stato semplice ottemperare a tale impegno. Il perimetro di osservazione riguarda i servizi erogati o potenzialmente erogabili a fronte di un corrispettivo economico: a) che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico; b) che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza previste dalla legge; c) ritenuti necessari dagli enti locali nell'ambito delle proprie competenze, al fine di assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali e garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale. Chiarisce che tra i servizi oggetto di ricognizione, rientrano anche quelli a rete regolati da un'Autorità indipendente, quali ad esempio, nel caso del Comune di Napoli, il trasporto pubblico locale, il ciclo dell'acqua e quello dei rifiuti. La ricognizione annuale, sottolinea, ha il fine di rilevare per ogni servizio affidato il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio, nel rispetto degli obblighi indicati nel contratto del servizio stesso, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori individuati, secondo le previsioni del decreto legislativo 201/2022, per i servizi a rete, dalle autorità di regolazione, e, per quelli non a rete, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, rilevando, altresì, la misura dell'affidamento a società *in house* e gli oneri risultati in capo agli enti affidanti. Precisa che con il provvedimento in oggetto, la Giunta Comunale propone al Consiglio di approvare, in attuazione dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022, la relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica allegata alla proposta di deliberazione, quale parte integrante sotto il profilo formale e sostanziale.

Precisa, inoltre, che, in merito ai servizi a rete, la relazione esamina il servizio idrico integrato, il servizio di igiene ambientale e il trasporto pubblico locale. In relazione al servizio idrico integrato, segnala che lo stesso viene esaminato dal momento che, fino ad ottobre '22, è stato gestito da ABC Azienda speciale in forza di un affidamento *in house* da parte del Comune di Napoli. Dal momento che, successivamente, il citato servizio è entrato pienamente nella competenza amministrativa dell'Ente Idrico Campano (che ha disposto un proprio affidamento sempre a favore di ABC Azienda speciale), a partire dalla successiva ricognizione il citato servizio dovrà essere esaminato da tale Ente. Per quanto attiene ai servizi non a rete, la Relazione, in prima attuazione, in coerenza con quanto chiarito dal Ministero delle Imprese del made in Italy, esamina quelli indicati nell'allegato 2 del decreto 639 della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore, attuando l'art. 8 del D.Lgs. 201/2022, ovvero: impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del decreto legislativo), i parcheggi, i servizi cimiteriali, le luci votive e il trasporto scolastico. Informa che, vista la molteplicità e la varietà dei servizi pubblici interessati dalla ricognizione periodica, della situazione gestionale prevista dal richiamato art. 30, il documento sottoposto all'attenzione è il frutto delle attività istruttorie tecnico-amministrative di numerosi uffici dell'Ente, ovvero di quelli che svolgono le funzioni di committenza per i servizi analizzati, per come analiticamente individuati nel paragrafo 3 della relazione allegata alla proposta. Riferisce che ciascun ufficio, opportunamente coinvolto, ha condotto l'istruttoria, l'analisi e l'esame, per il servizio pubblico di rispettiva competenza, del suo concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza della qualità, eccetera, producendo una relazione sulla base del modello contenuto nel quaderno operativo ANCI. Le singole relazioni prodotte dagli uffici competenti sono poi confluite nel paragrafo 4 del documento. In riferimento ai servizi oggetto di osservazione, il Comune di Napoli ha affidato, in regime di *house providing*, alle partecipate Asia Napoli S.p.A. e ANM S.p.A., rispettivamente, il servizio di igiene ambientale e il servizio di trasporto pubblico locale nonché parcheggi per sosta a raso e non risulta aver affidato il trasporto scolastico; ha affidato, invece, all'esterno: impianti sportivi, in concessione, servizi cimiteriali di cremazione, in appalto, illuminazione votiva, in appalto fino al '23 e in concessione fino al '24; inoltre, ha affidato, fino al subentro dell'Ente Idrico Campano, all'Azienda speciale ABC di Napoli il servizio idrico integrato. Segnala sempre, ai sensi della norma succitata, che nel caso di servizi affidati a società *in house* la relazione costituisce appendice ai provvedimenti di cui all'art. 20 già oggetto di deliberazione di Giunta Comunale n. 509 del 19/12/23. Evidenzia che la fattispecie di cui si tratta ricorre, nel caso del Comune di Napoli, dal momento che Asia Napoli S.p.A. e ANM S.p.A. sono entrambe società di capitali, rientranti quindi nell'ambito dell'applicazione del richiamato art. 20 del TULPS, destinatarie di affidamenti diretti *in house* di servizi pubblici locali di rilevanza economica. Ulteriore affidamento *in house* disposto dal Comune di Napoli fino al 2022, è quello in favore di ABC Azienda speciale, che, tuttavia, in quanto azienda speciale, non rientra nell'ambito di applicazione dello stesso articolo. Evidenzia che non è stato possibile allegare la relazione resa alla precedente deliberazione, in quanto era ancora in fase di predisposizione a cura degli uffici competenti *ratione materiae*, visto che è anche la prima volta che si ottemperava a tale impegno, quindi conseguentemente, con la deliberazione in oggetto si propone di approvare la relazione, contestualmente stabilire e precisare che la stessa integra, seppure non materialmente allegata, e costituisce appendice alla

relazione di cui all'art. 20 del D.Lgs.175/2016 oggetto della deliberazione di Giunta Comunale, di proposta al Consiglio, n. 509 del 19/12/2023 testé approvata.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere D'Angelo Sergio, evidenziando che il D. Lgs. 201/2022 ha riordinato la materia dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, ritiene che, se non si vuole trasformare l'adempimento previsto in un mero atto dovuto, come sostiene sia già stato fatto per la deliberazione precedentemente esaminata sulla razionalizzazione delle società partecipate, si sarebbe dovuto dare la possibilità ai Consiglieri, per tempo, di leggere e studiare la Relazione, che non è stata adottata nemmeno insieme al provvedimento amministrativo di riferimento. Pensa che bisognerebbe fare uno sforzo per armonizzare gli atti amministrativi tra loro, e manifesta di trovare singolare, ad esempio, che il piano industriale di ASIA, redatto dall'Organo amministrativo dell'Azienda, sia proposto all'Assemblea della società e quindi all'Amministrazione comunale, rappresentata presumibilmente dall'Assessore Pier Paolo Baretta, ed in quella sede approvato, e che il Consiglio Comunale venga chiamato ad approvare in maniera piuttosto notarile la Relazione di valutazione periodica annuale dei servizi pubblici locali, quando, sostiene, si sa bene che dal piano industriale, e dai contenuti presenti in questa relazione su ASIA, dipende poi la determinazione della tariffa sui rifiuti. Sottolinea che si corre sempre il rischio che la funzione del Consiglio Comunale diventi di tipo notarile nel momento in cui si è chiamati semplicemente a prendere atto di alcuni provvedimenti. Afferma che nel caso specifico la funzione di controllo e di indirizzo che il Consiglio Comunale è chiamato ad esercitare deve essere più cogente, di quella che invece si ritrova a poter esercitare, perché dalla funzione di controllo svolta dipende la determinazione del valore della TARI, e, pertanto, quanto i cittadini devono pagare. Reputa necessario, in proposito, prevedere, nell'ambito dello Statuto di ASIA, che il piano industriale della Società, così come accade già per le aziende speciali, sia sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale e non semplicemente all'Assemblea dei soci, perché diversamente, il Consiglio si ritroverebbe nuovamente a svolgere una funzione meramente notarile quando verrà chiamato ad approvare l'aggiornamento della TARI, come accaduto nello scorso esercizio finanziario. Afferma che quanto già accaduto non deve ripetersi ed invita a considerare due questioni, la prima, sulla necessità che la relazione, obbligo normativo previsto per la prima volta quest'anno, pervenga ai Consiglieri in modo tempestivo per poter fare le opportune valutazioni; la seconda, sulla opportunità di ritornare sullo Statuto di Asia, per verificare l'esistenza delle condizioni per sottoporre alla valutazione e, pertanto, all'approvazione del Consiglio Comunale, il piano industriale, poiché da quest'ultimo dipende il valore futuro della TARI.

Il Consigliere Esposito Gennaro sottolinea che si tratta di un adempimento di legge a cui si sta dando attuazione per la prima volta, e lo ritiene un ottimo strumento che permette di interloquire, sul tema, anche con il Consiglio Comunale. Precisa che, dopo aver letto la Relazione, molto corposa, ritrova alcune carenze a cui pensa si possa rimediare. Il primo punto su cui pone l'attenzione è il servizio di igiene urbana, che ritiene stia molto a cuore ai napoletani, e la relativa TARI, su cui chiede di fare una riflessione, soprattutto in chiave economica, rilevando che i cittadini che la pagano, pagano tanto, mentre sono tantissimi coloro che non la pagano affatto. Precisa che, con la Relazione, si aspettava di conoscere anche l'efficacia del controllo e del

en



monitoraggio sugli obblighi contrattuali del servizio svolto da ASIA, deputato dall'Amministrazione Comunale, al Servizio di Igiene della Città, e come lo stesso viene svolto e i risultati raggiunti. In merito, porta ad esempio il caso del lavaggio e pulizia dei cassonetti, che da Contratto sarebbe previsto, ma che in realtà ritiene non sia stato mai eseguito. Ricorda di aver letto nel Contratto di servizio dell'Azienda che per gli inadempimenti agli obblighi contrattuali sono previste delle sanzioni, tuttavia, non chiede di sanzionare la partecipata, ma solo di pretendere un servizio più puntuale, anche per invogliare e motivare i cittadini a pagare la TARI. Ritiene doveroso rivedere il Contratto di servizio di ASIA, ricordando che l'Amministratore unico aveva riferito che non era adeguato ai flussi turistici di cui la Città sta beneficiando. Aggiunge che per adeguare il Contratto di servizio servono risorse che possono essere incassate solo se i cittadini vengono incentivati a pagare la tassa, e propone di prevedere meccanismi virtuosi, ricorda ad esempio la proposta più volte avanzata in fase di bilancio, attuata anche da altre città, di condizionare la revoca delle autorizzazioni e concessioni delle utenze non domestiche al pagamento della TARI, così come pure della COSAP, ed invita l'Amministrazione a fare una seria riflessione in merito. Ricorda il tasso di evasione registrato in Città, e confida nella nuova Società "Napoli Obiettivo Valore" che, da quando si è insediata, ha mandato migliaia di cartelle agli utenti non in regola, e spera che riesca a fare fronte all'evasione che, dai numeri riportati nella relazione, risale intorno ai 70 milioni di euro. Altro punto su cui si sofferma è quello degli impianti sportivi. In proposito, trova molto interessante l'incipit dell'intero paragrafo della Relazione dove si fa leva sulla necessità di mettere al centro delle politiche della Città lo sport come attività e come politica sociale rivolta ai giovani, e non solo ai giovani, ma registra delle criticità che crede siano a conoscenza anche dell'Assessore Emanuela Ferrante, ovvero la difficoltà di assegnare personale agli impianti sportivi per la loro gestione. Evidenzia che, senza il personale, non si riesce a gestire né l'apertura né la chiusura degli impianti, e sottolinea l'urgenza di valutare con il Direttore Generale come fare per incrementare il numero di personale addetto a tale servizio, se veramente si ritiene che lo sport è una politica essenziale per l'Amministrazione Comunale, diversamente, ritiene che bisogna prevedere altre forme di gestione indiretta, ma che richiedono, comunque, la presenza di un ufficio composto da personale più che qualificato che sia in grado di interfacciarsi sia con i Servizi delle Politiche Sociali che con quelli degli Impianti Sportivi. Afferma, inoltre, sempre nell'ambito degli impianti sportivi, in relazione al paragrafo 4.3 "Servizio Impianti Sportivi - Stadio Armando Maradona", laddove si fa riferimento allo Stadio Maradona, come impianto rivolto alla pratica sportiva, che si faccia molta confusione poiché ritiene che si mischino i costi relativi alla gestione dell'impianto con quelli relativi alla gestione della concessione alla Società Calcio Napoli per cui al Comune viene corrisposto un canone di 850.000,00 euro l'anno. In proposito, ritiene che nei costi relativi alla gestione dell'impianto siano stati inseriti in ~~in~~ tale sezione i costi derivanti dall'utilizzo dell'impianto anche per le partite di calcio. Fa riferimento alla tabella "Andamento economico" in cui vengono riportati i costi di gestione relativi agli anni 2020, 2021 e 2023, e ritiene che gli stessi siano determinati in maniera predominante dalla concessione alla Società Calcio Napoli e dai consumi che generano le partite di calcio, e non dall'utilizzo degli spazi gestiti come servizi a domanda individuale. Spiega che la voce relativa al consumo del costo idrico ha, fortunatamente, subito un miglioramento rispetto agli anni precedenti grazie, tuttavia, all'intervento di rifacimento dei bagni eseguito dall'Amministrazione. Sottolinea essere gravoso il

venir meno della responsabilità di eseguire la manutenzione ordinaria da parte del Concessionario. Comunica che nell'interlocuzione avvenuta in Commissione Sport e Pari Opportunità, di cui è Presidente, con la Dirigente dello Stadio Armando Maradona, è emersa l'ammissione della violazione d'obbligo di presentazione del piano di manutenzione ordinaria da parte del Concessionario. Evidenzia che la mancanza di manutenzione ordinaria causa danni che richiedono, poi, interventi di manutenzione straordinaria che vengono a ricadere sul Comune. Esprime la propria insoddisfazione in ordine a questa parte della Relazione anche sollevando dubbi sulla misurazione del grado di soddisfazione degli utenti, indicato nel 60%. Ritiene che in virtù della convenzione stipulata nel 2019 a favore della Società Calcio Napoli, l'impianto sportivo, che dovrebbe essere dedicato soprattutto alle attività sportive di base fondamentali per i giovani, sia in realtà dedicato, nell'ordine, al Calcio Napoli, ai concerti, e solo in ultimo allo sport. Sostiene che si debba capovolgere tale situazione, privilegiando le attività sportive a favore di tutti i cittadini, rappresentando come gli impianti sportivi trovano una loro ragione d'essere nel loro essere impianti di quartiere a disposizione, quindi, soprattutto di coloro che vivono nel quartiere o nelle vicinanze. Richiama quanto prospettato dalla stampa circa un affidamento in esclusiva dello stadio, sottolineando come in tal caso non si potrebbe ipotizzare di indicare per i cittadini del quartiere interessati impianti sportivi situati in altre zone della Città. Ribadisce, pertanto, di non essere molto soddisfatto della Relazione per la parte indicata. Con riguardo al contenuto complessivo della Relazione ritiene evidente che occorre dare più tempo al Consiglio per essere messi nella condizione di studiarlo ed eventualmente dare anche delle indicazioni alla Giunta, ciò anche perché da quanto riportato ha la percezione che i dirigenti, estensori del provvedimento, abbiano una diversa conoscenza della gestione dei servizi rispetto a quella che hanno i Consiglieri che vivono sul territorio. Precisa che forse neanche l'Assessore è a conoscenza di quello che succede, ad esempio, al Virgiliano, che alle ore 16.00 deve chiudere perché non ha un custode da poter impiegare per tenere aperto l'impianto di pomeriggio. Afferma che queste possano essere le occasioni per chiarire le problematiche, per poi discuterne nelle Commissioni deputate per adottare delle misure e trovare soluzioni.

Entra in aula il Consigliere Migliaccio (presenti n. 30).

Il Consigliere Guangi ringrazia il Consigliere Esposito per aver comunicato che le due deliberazioni di Giunta Comunale la n. 509 sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni, prima approvata, e la n. 524 in discussione, sono collegate. Lamenta il poco tempo dato per approfondire i contenuti della Relazione, vista l'importanza dell'argomento. Propone all'Amministrazione di ritirare il provvedimento per dare un tempo adeguato ai Consiglieri, per reperire dati e informazioni sui punti salienti della situazione gestionale. Riguardo al servizio di igiene urbana, ritiene che, valutate le condizioni in cui versa la Città ed in particolare le periferie, per un servizio insufficiente offerto, non si possa chiedere ai napoletani di pagare la TARI in un importo così ingente. Rispetto ai servizi cimiteriali, ringrazia la Presidente Saggese e la Consigliera Maisto per il buon lavoro che si sta svolgendo in Commissione, portando avanti importanti battaglie, e, rilevando che i cimiteri sono una fonte di introiti importante per l'Amministrazione, afferma la necessità di rivisitare la materia. Condivide quanto riferito dal Consigliere Esposito Gennaro sui diversi problemi riscontrati nella gestione degli impianti sportivi, e, in particolare, evidenzia che per la mancanza di personale molte strutture restano chiuse ed alcune abbandonate. Ritiene che

CM


sulla questione dello Stadio Armando Maradona l'Amministrazione dove iniziare ad avere un diverso atteggiamento rispetto a quello accomodante finora adottato nei confronti del concessionario. Condivide come rilevato, sempre, dal Consigliere Esposito Gennaro che nella descrizione di cui al punto "Servizio Impianti Sportivi – Stadio Armando Maradona", riportata nella Relazione, è stata creata una confusione tra costi e ricavi dell'impianto. Ricorda i tanti interventi di manutenzione ed adeguamento eseguiti per lo Stadio, da parte del Comune, e i costi della gestione dell'impianto a fronte della cifra versata dal concessionario. Lamenta la vantaggiosa Concessione stipulata con la Società Calcio Napoli che va a discapito dello svolgimento delle altre attività sportive, che ogni mese o ogni tre mesi devono versare all'Ente i costi del servizio. Preannuncia il voto contrario del suo Gruppo consiliare. Ribadisce il poco tempo dato per l'esame del provvedimento, e i mancati chiarimenti che potevano determinare una diversa espressione di voto. Afferma che troppo spesso si chiede al Consiglio Comunale di esprimersi sui provvedimenti solo per ottenere dei risultati, non sempre utili per la Città, ed invita nuovamente l'Amministrazione a valutare il rinvio del provvedimento in Commissione per approfondimento.

Rientra in aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 31).

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Pier Paolo Baretta ribadisce che il provvedimento è previsto da una recente normativa, e che anche gli uffici sono stati sottoposti ad una nuova organizzazione del lavoro per far fronte alla richiesta di ricognizione che ha comportato anche la costruzione di una metodologia e ciò ha determinato un allungamento dei tempi che non ha consentito di allegare la Relazione alla precedente deliberazione approvata. Riferisce di una riflessione tecnico-giuridica e del confronto avuto anche con il Segretario Generale, sulla norma che prevede l'adempimento, nella quale si è riscontrato un margine di ambiguità interpretativa, poiché la stessa non specifica il termine di approvazione entro il 31 dicembre, ma precisa che la Relazione deve essere allegata al provvedimento precedentemente approvato che indica, invece, tale termine. Rappresenta che, quindi, si sarebbe corso il rischio di incorrere nell'infrazione della norma e che, per tale motivazione, si è deciso di proporre la Relazione in tempi stretti al Consiglio Comunale, valutando di assumersi la responsabilità di un'interpretazione restrittiva e non autonoma, considerato anche l'impegno che l'Ente ha assunto con il "Patto per Napoli" ed i rischi che si corrono per il costante controllo da parte della Corte dei Conti. Afferma la possibilità di affrontare ulteriormente il tema nei prossimi 2 o 3 mesi, considerando che tutte le decisioni assunte confluiscono nel bilancio di previsione, e, pertanto, si rende disponibile, anche nelle Commissioni competenti, ad approfondimenti specifici, sia sulla questione dello Statuto di ASIA, di cui è stata richiesta la modifica, sia sul complesso tema dello Stadio Maradona che, ritiene, abbia implicazioni anche più ampie di quelle emerse, in merito alle quali si deve assumere un orientamento anche politico. Ritiene di aver reso i chiarimenti necessari, ribadendo che, la scelta di in proporre in breve tempo il provvedimento è esplicitamente dovuta alla interpretazione data alla norma, alla quale non si sente di rinunciare.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri D'Angelo B. M. e Palumbo (presenti n. 29).

La Presidente cede la parola al Consigliere Andreozzi che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di

voto.

Il Consigliere Andreozzi dichiara il voto favorevole del suo Gruppo consiliare. Rileva l'importanza del provvedimento e che, fermo restando il tempo per poter svolgere i dovuti approfondimenti, la delibera non contiene alcuni dati. Si riferisce, in particolare al Piano Economico Finanziario di ASIA, che determina la TARI, e al piano industriale dell'Azienda che, a suo avviso, va discusso anche in Consiglio Comunale e non solo approvato dall'Assemblea dei soci. Circa il piano industriale, dichiara di essere intervenuto più volte in Commissione in modo molto critico, ritenendolo tarato più sulle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione all'Azienda, anziché su quelli che sono i reali bisogni della cittadinanza e del ciclo integrato dei rifiuti, e tanto poiché la TARI viene pagata solo dal 38% dei cittadini napoletani. Evidenzia che grazie alla tassa di imbarco aeroportuale, per la quale è stato appena respinto il ricorso presentato dalla Gesac e altri, e all'aumento in due tranches, dello 0,1% nel 2023 e dello 0,1% nel 2024, dell'addizionale IRPEF con aumento delle tasse a carico dei lavoratori, come da accordo preso con il Governo con il "Patto per Napoli", si potrà coprire l'obbligo assunto di assicurare da parte del Comune, un quarto delle risorse assegnate. Confida nell'impegno della nuova Società di riscossione coattiva Municipia per individuare i tanti evasori ed elusori dei tributi, per poter allargare la base imponibile dei contribuenti e consentire la presentazione da parte di ASIA di un vero piano industriale. Si sofferma sulla questione della costruzione della quarta linea del termovalorizzatore, auspicando che effettivamente non si realizzi così come sembrerebbe dalle ultime dichiarazioni del Presidente della Regione, e sulla attività degli ATO, enti d'ambito per la gestione del servizio, sottolineandone le inadempienze, in particolare in relazione alla mancata acquisizione delle quote della società S.A.P.N.A.. In proposito, evidenzia anche il mancato esercizio del potere sostitutivo da parte della Regione e la mancata attività di quest'ultima. Critica, infine, la assenza di un vero piano industriale di ASIA e la carenza di risorse e personale per far decollare la raccolta porta a porta in Città, commentando e richiamando l'attenzione sul pericolo che il ciclo integrato dei rifiuti finisca nelle mani dei privati. Esprime considerazioni negative anche sul management della società ASIA. Condivide, infine, le considerazioni espresse dal Consigliere Gennaro Esposito in ordine allo Stadio Maradona, ritenendo che la convenzione con la società Calcio Napoli debba essere rivista e affermando che esprimerà un parere negativo nel caso di ipotesi progettuali presentate dalla Società, perché ritiene che lo stadio debba rimanere ai napoletani.

Si allontana dall'aula il Consigliere Rispoli (presenti n. 28).

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 524 del 21/12/2023, assistita dagli scrutatori Acampora Gennaro, Musto Luigi e Savastano Iris, con la presenza in aula di n. 28 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, e dichiara il seguente risultato:

Presenti e votanti: n. 28

Voti Favorevoli: n. 22

Voti Contrari: n. 4 (Consiglieri Guangi, Savastano, Borrelli e Grimaldi)

Astenuti: n. 2 (Consiglieri Lange Consiglio e Clemente)

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, a maggioranza dei presenti, il Consiglio

DELIBERA



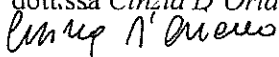
l'approvazione della proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 524 del 21/12/2023, avente ad oggetto: *Approvazione della ricognizione periodica ex art. 30 del D. Lgs. 201/2022 della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica offerti sul territorio del Comune di Napoli.*

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Savastano, Borrelli, Grimaldi, e l'astensione dei Consiglieri Lange Consiglio e Clemente, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. 267/2000.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

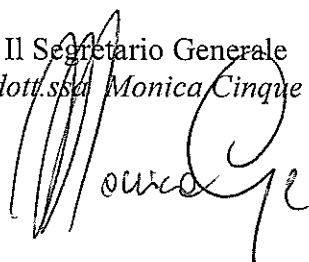
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 524 del 21/12/2023, di proposta al Consiglio, composta da n. 12 pagine, progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da n.74 pagine progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il numero 1098L_004_01 (**allegato n.4**).

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

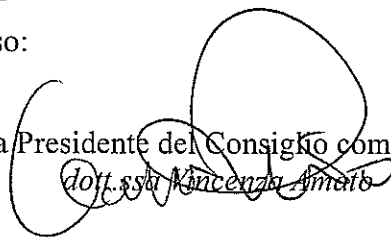
La Responsabile dell'Area
dott.ssa Cinzia D'Oriano


Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale
dott.ssa Monica Cinque



La Presidente del Consiglio comunale
dott.ssa Vincenza Amato



Deliberazione di C. C. n. 130 del 28/12/2023 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 86 separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 16/1/2024 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il Responsabile

[Signature]

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art. 134, del D.lgs. 267/2000, è stato comunicato con nota PG/2024/5704 del 03/01/2024 all' Area Partecipate Comunali.

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del Comma 3, art. 134 del D.lgs. 267/2000

Addi 26/1/2024

La Responsabile dell' Area
Cinzia D'Oriano

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative:

- AREA DIREZIONE GENERALE;
- AREA PARTECIPATE COMUNALI;
- P.E. SINDACO.
- ASSESSORE BILANCIO.

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. _____ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____

divenuta esecutiva in data _____;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. _____ pagine progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile

Addi

26/1/2024

La Responsabile dell' Area
Cinzia D'Oriano

[Signature]

**ORIGINALE**

Mod fdgc 1 21

DIPARTIMENTO/AREA: DIREZIONE GENERALE -AREA
PARTECIPATE COMUNALI

SERVIZIO: //

ASSESSORATO: AL BILANCIO

SG: 553 del 21/12/2023

DGC: 607 del 21/12/2023

Cod. allegati: 1098L_2023_004

Proposta di deliberazione prot. n° 04

del 21/12/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 524

OGGETTO: Proposta al Consiglio: Approvazione della ricognizione periodica ex art. 30 del D. Lgs. 201/2022 della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica offerti sul territorio del Comune di Napoli

Il giorno 21/12/2023 , in modalità mista (Presenza/Videoconferenza) , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dieci Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| P | A |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| P | A |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

(Vicesindaco)

Pier Paolo BARETTA

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| P | A |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Antonio DE IESU

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| P | A |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Teresa ARMATO

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| P | A |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Edoardo COSENZA

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| P | A |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Vincenzo SANTAGADA

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| P | A |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

P A

Maura STRIANO

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| P | A |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Emanuela FERRANTE

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| P | A |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Luca FELLA TRAPANESE

| | |
|--------------------------|-------------------------------------|
| P | A |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |

Chiara MARCIANI

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| P | A |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA,

su proposta del Sindaco, Gaetano MANFREDI, e dell'Assessore al Bilancio, Pier Paolo BARETTA

VISTI

- a) gli articoli 14 (ex art. 16 del trattato CE) e 106 (ex art. 86, paragrafo 2 del trattato Ce) del Testo unico sul funzionamento dell'Unione Europea, così come modificato dall'articolo 2 del trattato di Lisbona, ratificato dall'Italia con legge 2 agosto 2008, n. 130;
- b) gli articoli 76 e 117, primo comma e secondo comma, lettera (e), della Costituzione;
- c) l'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante delega al Governo in materia di servizi pubblici locali;
- d) il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, adottato dal Governo in attuazione della legge di delega 5 agosto 2022, n. 118;

RICHIAMATI

- e) l'art. 42 del d.lgs. 267/2000 (TUEL);
- f) il d.lgs. 201/2022 di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- g) il decreto n. 639 del 31/8/2023 recante *Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del d.lgs. n. 201 del 2022* (Ministero delle imprese e del made in Italy);

RILEVATO CHE

- h) l'art. 2, lett. c), del d.lgs. 201/2022 definisce servizi di interesse economico generale di livello locale o, più semplicemente, servizi pubblici locali di rilevanza economica i servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell'ambito di un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico, oppure che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;
- i) i servizi di interesse economico generale di livello locale, inoltre, sono servizi previsti dalla legge, oppure servizi che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

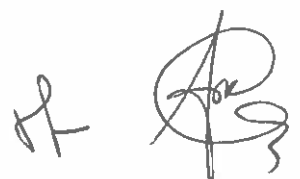
TENUTO CONTO

- j) altresì, di quanto disposto dall'art. 2, lett. d), del d.lgs. 201/2022 che definisce i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica quali servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio;
- k) i servizi a rete sono regolati da un'Autorità indipendente;

CONSIDERATO

- l) che l'art. 30 d.lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;
- m) che, a mente del medesimo articolo tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del citato d.lgs. 201/2022;
- n) che la suddetta ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società *in house*, oltre che gli oneri ed i risultati in capo agli enti affidanti;
- o) che, sulla base delle indicazioni di cui al citato art. 30, la ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno;
- p) che, sempre a mente del medesimo articolo 30, «*in sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto*»;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

PRESO ATTO che

- q) i servizi pubblici locali a rete, di rilevanza economica, oggetto della Relazione di cui alle lettere che precedano risultano essere i seguenti:
1. Servizio idrico integrato;
 2. Igiene ambientale;
 3. Trasporto pubblico locale;

PRESO ATTO

- r) del contenuto dell'articolo 8 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, primo comma, così come modificato dal decreto legislativo 4 febbraio 2023, n. 13, art. 1, sesto comma, che attribuisce al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la competenza a regolare la materia dei servizi pubblici locali non a rete (di rilevanza economica), per i quali non opera un'autorità di regolazione;
- s) che in attuazione a quanto disposto dal citato articolo 8, primo comma, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica – Divisione IV ha adottato il decreto n. 639 del 31/8/2023;
- t) che il citato Decreto – come indicato dal Ministero adottante nella notizia pubblicata il 25 settembre 2023 sul proprio sito istituzionale e come ribadito dalla Nota informativa ANCI del 2 ottobre 2023 – ha circoscritto i servizi pubblici locali non a rete, di rilevanza economica, ai quali si applicano – in fase di prima applicazione – le richiamate disposizioni a quelli elencati nell'Allegato 2 del medesimo Decreto, ovvero:
1. impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
 2. parcheggi;
 3. servizi cimiteriali;
 4. luci votive;
 5. trasporto scolastico

PRECISATO che

- u) ai sensi dell'art. 30, comma 2, secondo periodo del D.lgs 201/2022, la *Relazione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica* in parola, nel caso di servizi affidati a società in house, costituisce appendice ai provvedimenti di cui all'articolo 20 (*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*) del d.lgs 175/2016 e ss.mm.ii., già oggetto della Deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 509 del 19/12/2023;
- v) allo stato, risultano destinatarie di affidamenti in regime di *in house providing* di «servizi di interesse economico generale di livello locale» le seguenti società di capitale rientranti nel campo di applicazione dell'articolo 20 del D.lgs 175/2016 e ss.mm.ii.:
- Azienda Servizi Igiene Ambientale – ASIA Napoli S.p.A.
 - Azienda Napoletana Mobilità – ANM S.p.a.
- w) non essendo stato possibile allegare la citata *Relazione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica* quale appendice dei provvedimenti di cui alla richiamata Deliberazione di proposta n. 509/2023 – in quanto ancora in fase di predisposizione a cura degli uffici competenti *ratione materiae* sui servizi oggetto di ricognizione – nella medesima deliberazione è stato dato atto che essa sarebbe stata oggetto di un successivo, separato provvedimento;

RILEVATO che

- x) l'istruttoria, l'analisi e l'esame, «per ogni servizio affidato, [del] concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio» involve la competenza tecnico-amministrativa di numerosi Uffici dell'Ente, ovvero di quelli che svolgono le funzioni di committenza per i servizi in parola;

PRESO ATTO che

- y) ai fini del coordinamento delle attività necessaria alla predisposizione della *Relazione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*, attese per altro le previsioni di cui all'articolo 30, comma 2, secondo periodo del D.lgs 201/2022 e ss.mm.ii. richiamate alle precedenti lettere da u) a w), l'Area Partecipate Comunali, d'intesa con l'Assessore al Bilancio, si è fatta parte diligente, dando impulso alle attività necessarie e curando il raccordo delle stesse;

VISTI

- z) la nota informativa PG/2023/903513 del 07/11/2023 e la richiesta PG/2023/949641 del 21/11/2023 dell'Area Partecipate Comunali, contenente in allegato un modello di relazione predisposto sulla base del Quaderno Operativo ANCI n. 46/2023, con evidenza delle notizie da compilare a cura di ciascun servizio dell'Ente competente in termini di affidamento;
- aa) la convocazione di apposita riunione sul tema da parte dell'Assessorato al Bilancio (PG/2023/952142 del 22/11/2023 e PG/2023/967358 del 28/11/2023);
- bb) la nota dell'Assessorato al Bilancio PG/2023/1002365 del 07/12/2023 che, all'esito della riunione tenutasi in data 07/12/2023, richiamava l'attenzione dei Servizi competenti *ratione materiae*, sulla necessità di trasmettere la relazione relativa al servizio di rispettiva competenza entro il 15/12/2023, onde consentire il collazionamento del documento da sottoporre alla approvazione degli organi deliberanti;
- cc) i riscontri, pervenuti a seguito delle richieste formulate, anche alla luce della riunione tenutasi sul tema con i dirigenti competenti *ratione materiae*, e, nella fattispecie:
1. nota PG/2023/961937 del 24/11/2023 del Servizio PUMS, BRT e Parcheggi, con la quale si rappresenta che il Servizio non esplica funzioni relative a servizi pubblici locali rientranti nella disciplina di cui alla rilevazione;
 2. note PG/2023/1014050 del 12/12/2023 e PG/2023/1015654 del 13/12/2023 dell'Area Partecipate, con le quali sono stati trasmessi al Servizio Trasporto Pubblico Locale e MAAS e al Servizio Strade, Viabilità e Traffico i dati relativi all'Azienda Napoletana Mobilità SpA, raccolti secondo lo schema messo a disposizione da ANCI;
 3. nota PG/2023/1014053 del 12/12/2023 dell'Area Partecipate, con la quale sono stati trasmessi al Servizio Igiene della città i dati relativi all'Asia Napoli Spa, raccolti secondo lo schema messo a disposizione da ANCI;
 4. nota PG/2023/1025361 del 15/12/2023 e 1032862 del 19/12/2023 del Servizio Trasporto Pubblico Locale e MaaS, con le quali è stata trasmessa la relazione attinente al servizio di trasporto pubblico locale di linea;
 5. nota PG/2023/1024732 e 1025172 entrambi del 15/12/2023 del Servizio Igiene della città e l'allegato PG/2023/1021223 del 14/12/2023 del Servizio IMU e TARI, con le quali è stata trasmessa la relazione di ricognizione attinente alla situazione gestionale del servizio di igiene urbana;
 6. nota PG/2023/1030050 del 18/12/2023 del Servizio Sistema Educativo, con la quale, in relazione al Servizio di Trasporto Scolastico e in ragione dei servizi effettivamente erogati dall'Ente, è stato rappresentato che il medesimo Ufficio non è interessato dalla ricognizione;
 7. nota PG/2023/1031277 del 18/12/2023 del Servizio Promozione Attività Sportive, con la quale è stata trasmessa la relazione relativa all'offerta di attività ed impianti sportivi;
 8. nota PG/2023/1033851 del 19/12/2023 del Servizio Ciclo Integrato delle acque, con la quale è stata trasmessa la relazione inerente alla gestione del servizio idrico integrato;
 9. nota PG/2023/1035422 del 19/12/2023 del Servizio Gestione eventi e Stadio D.A. Maradona, con la quale è stata trasmessa la relazione afferente al servizio pubblico dello stadio Diego Armando Maradona;
 10. nota PG/2023/1035889 del 20/12/2023 del Servizio Politiche di Inclusione e Integrazione Sociale, con la quale è stato rappresentato che alcun servizio di rilevanza economica è erogato dall'ufficio, precisando che *«unico servizio al momento erogato ... risulta essere il "trasporto scolastico per alunni disabili" per il quale, tuttavia, non è previsto alcun corrispettivo economico da parte dell'utenza»*;
 11. nota PG/2023/1038571 del 20/12/2023 del Servizio Cimiteri Cittadini, con la quale è stata trasmessa la relazione afferente ai Servizi cimiteriali, al Servizio di illuminazione votiva e al Servizio Cremazione;
 12. nota PG/2023/1038572 del 20/12/2023 del Servizio Strade, Viabilità e Traffico, con la quale è stata trasmessa la relazione afferente i Servizi di Sosta e Parcheggi;


VISTA

- dd) la *Relazione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*, risultante dalla collazione dei riscontri di cui al precedente punto cc), allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO NECESSARIO

- ee) provvedere in merito, sottoponendo la richiamata Relazione all'attenzione del Consiglio Comunale, proponendo altresì, nell'approvarla, di considerarla contestualmente come appendice ai provvedimenti di

IL SEGRETARIO GENERALE
 Avv. Monica Cinque

cui all'art. 20 del D.lgs 175/2016 e ss.mm.ii., già oggetto della Deliberazione di Giunta Comunale n. 509 del 19/12/2023;

PRECISATO infine che

- ff) ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, la relazione di cui all'art. 30 del medesimo decreto è pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;
- gg) il medesimo documento è reso accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

VISTI

- hh) il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 42;
- ii) il D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm. ii.;
- jj) il D.lgs n. 201/2022 e ss.mm.ii.;
- kk) lo Statuto Comunale;
- ll) il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e le successive disposizioni organizzative;
- mm) la Deliberazione di Giunta Comunale n. 509/2023;

VISTI

- nn) i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine n. 74 (settantaquattro), firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i seguenti n:

- 1098L_004_01: *Verifica periodica situazione gestionale servizi pubblici locali di rilevanza economica - Relazione ex art. 30 D.lgs. n. 201/2022 e ss.mm.ii.*

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Direttore Generale e dal Responsabile dell'Area Partecipate Comunali sotto la loro responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono:

Il Dirigente
Responsabile dell'Area Partecipate Comunali



Il Direttore Generale
Pasquale Granata



per le motivazioni espresse in premessa,
con voti **UNANIMI**,

DELIBERA

di **PROPORRE AL CONSIGLIO** di:


1. di **APPROVARE**, in attuazione dell'art. 30 del d.lgs. 201/2022 e ss.mm.ii., la **Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica**, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, per come collazionata sulla base della documentazione predisposta dagli uffici competenti *ratione materiae* sulla gestione e affidamento dei singoli servizi oggetto di analisi;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Ciragù



2. di **STABILIRE e PRECISARE** che la Relazione di cui al punto precedente, attesa la sussistenza di affidamenti *in house* a società partecipate dall'Ente di servizi pubblici locali di rilevanza economica, integra e, seppur non materialmente allegata, costituisce appendice della relazione di cui all'articolo 20 del d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., già oggetto della Deliberazione di Giunta n. 509 del 19/12/2023, contenente la proposta al Consiglio di approvazione della Relazione, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, al 31.12.2021 e di analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute alla data del 31.12.2022, ex art. 20 del D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.;
3. di **DISPORRE**, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, che la relazione di cui al precedente punto 1 sia pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa all'Anac attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica, demandando tali adempimenti all'Area Partecipate Comunali.

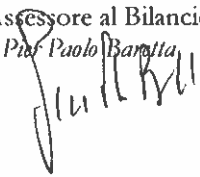
Il Dirigente
Responsabile dell'Area Partecipate Comunali
Claudio Martelli



Il Direttore Generale
Pasquale Granata



L'Assessore al Bilancio
Prof. Paolo Baratta



Il Sindaco
Gaetano Manfredi



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque



Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, Proposta di Delibera n. 4 del 21 dicembre 2023, Direzione Generale, *Area Partecipate Comunali*, avente ad oggetto: **Proposta al Consiglio Approvazione della ricognizione periodica ex art. 30 del D.lgs 201/2022 della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica offerti sul territorio del Comune di Napoli**

Premesso che, la proposta di deliberazione perviene allo scrivente nell'immediatezza della giunta, si rappresenta quanto segue.

Trattasi di prima applicazione di provvedimento avente carattere ricognitorio e in quanto tale non produce allo stato riflessi sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Preso atto della Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica allegata alla delibera,

l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 prevede l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- economico;
- della qualità del servizio;
- dell'efficienza;
- del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

Circa il perimetro della ricognizione sono censiti i servizi pubblici locali, a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) – la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi

Per quanto attiene i servizi pubblici locali non a rete il Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica n. 639 del 31 agosto 2023 recante "*Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022*" ha circoscritto i servizi pubblici locali non a rete, di rilevanza economica, ai quali si applicano le richiamate disposizioni – in fase di prima applicazione – ai seguenti servizi:

- impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali;
- luci votive;
- trasporto scolastico.

Gli uffici proponenti, trattano nel dettaglio gli elencati servizi secondo le dimensioni di cui al citato art. 30. Nel prosieguo e sulla base dell'attività già svolta, si rende necessaria la verifica in itinere delle medesime dimensioni quali-quantitative, anche ai fini del rispetto degli obblighi di copertura dei costi di gestione a mezzo tariffa per quanto ai servizi a domanda individuale.

Per tutto quanto detto, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 21/12/2023

Ragioniere Generale

Dott.ssa Claudia Garrino





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 4 DEL 21/12/2023, AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio: Approvazione della ricognizione periodica ex art. 30 del D. Lgs. 201/2022 della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica offerti sul territorio del Comune di Napoli

I Dirigenti proponenti esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

VEDI PARERE ALLEGATO

Addi, 21 dicembre 2023

Il Dirigente
Responsabile dell'Area Partecipate Comunali

Claudio Martelli

Il Direttore Generale

Pasquale Granata

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 21/12/2023 e protocollata con il n. DBE/2023/607;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
..... *allepito*
.....
.....

Addi,

21/12/23

IL RAGIONIERE GENERALE

Claudio...



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. in merito alla
Proposta di deliberazione prot. 4 del 21 dicembre 2023 avente ad oggetto:

«Proposta al Consiglio: Approvazione della ricognizione periodica ex art. 30 del D. Lgs. 201/2022 della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica offerti sul territorio del Comune di Napoli»

I sottoscritti **Direttore Generale e Dirigente Responsabile dell'Area Partecipate Comunali**, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in ordine a quanto di seguito riportato, esprimono il seguente parere di regolarità tecnica.

Con l'atto richiamato in oggetto, la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale di approvare, in attuazione dell'art. 30 del D.lgs. 201/2022 e ss.mm.ii., la **Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica**, allegata alla proposta di deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale.

Il richiamato articolo 30 prevede, tra l'altro, che *«i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9»*.

In attuazione del richiamato disposto, la Relazione di ricognizione proposta all'attenzione del Consiglio Comunale riguarda *servizi pubblici locali di rilevanza economica*, sia con riferimento ai servizi *a rete*, sia con riferimenti ai servizi *non a rete*.

Per quanto attiene ai *servizi a rete*, la Relazione esamina:

1. Servizio idrico integrato;
2. Igiene ambientale;
3. Trasporto pubblico locale.

In relazione al Servizio idrico integrato, si segnala che lo stesso viene esaminato dal momento che, fino ad ottobre 2022, è stato gestito da ABC Azienda Speciale in forza di un affidamento *in house* da parte del comune di Napoli. Dal momento che successivamente il citato servizio è entrato pienamente nella competenza amministrativa dell'Ente Idrico Campano (che ha disposto un proprio affidamento, sempre a favore di ABC azienda speciale), a partire dalla successiva ricognizione il citato servizio dovrà essere esaminato da tale Ente.

Per quanto attiene ai *servizi non a rete*, la Relazione, in prima attuazione e in coerenza con quanto chiarito con la notizia pubblicata il 25 settembre 2023 dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e con quanto ribadito dalla Nota informativa ANCI del 2 ottobre 2023, esamina quelli indicati nell'Allegato 2 del Decreto n. 639 del 31/8/2023 della *Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica – Divisione IV* del citato Ministero, adottato in attuazione dell'articolo 8 del D.lgs 201/2022 e ss.mm.ii., ovvero:

1. impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
2. parcheggi;
3. servizi cimiteriali;
4. luci votive;
5. trasporto scolastico.

Attesa la molteplicità e varietà dei servizi pubblici interessati dalla *ricognizione periodica della situazione gestionale* prevista dal richiamato articolo 30 del D.lgs 201/2022 e ss.mm.ii., il documento sottoposto all'attenzione degli organi deliberanti – ferme restando le informazioni fornite in relazione ai bilanci delle società destinatarie di affidamenti in regime di *in house providing* – è il frutto delle attività istruttorie tecnico-amministrative di numerosi Uffici dell'Ente, ovvero di quelli che svolgono e/o hanno svolto le funzioni di committenza per i servizi analizzati, per come analiticamente individuati nel paragrafo 3 e nel paragrafo 4 della Relazione allegata alla proposta.

Ciascun Ufficio, opportunamente interessato, ha quindi condotto l'istruttoria, l'analisi e l'esame – per il servizio pubblico di rispettiva competenza – del suo «concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio», producendo la relativa relazione; le singole relazioni prodotte dagli uffici competenti *ratione materiae*, sono poi confluite *testualiter* nel paragrafo 4 del documento ora sottoposto all'attenzione degli organi deliberanti, integrate, ove necessario, dei dati relativi all'andamento dei bilanci delle società *in house*.

Va segnalato che ai sensi dell'art. 30, comma 2, secondo periodo del D.lgs 201/2022, la *Relazione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*, nel caso di servizi affidati a società *in house*, costituisce appendice ai provvedimenti di cui all'articolo 20 (*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*) del d.lgs 175/2016 e ss.mm.ii., già oggetto della Deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 509 del 19/12/2023.

La fattispecie di che trattasi ricorre nel caso del comune di Napoli, dal momento che, Asia Napoli Spa e ANM Spa sono entrambe società di capitali (rientranti quindi nell'ambito di applicazione del richiamato art. 20 del TUSP) destinatarie di affidamenti diretti *in house* di servizi pubblici locali di rilevanza economica; ulteriore affidamento *in house* disposto dal comune di Napoli fino al 2022 è quello a favore di ABC Azienda Speciale, la quale, tuttavia, in qualità di *azienda speciale*, non rientra nell'ambito di applicazione del citato art. 20.

Non essendo stato possibile allegare la citata *Relazione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica* quale appendice dei provvedimenti di cui alla richiamata Deliberazione di proposta n. 509/2023 – in quanto ancora in fase di predisposizione a cura degli uffici competenti *ratione materiae* sui servizi oggetto di ricognizione – nella medesima deliberazione è stato dato atto che essa sarebbe stata oggetto di un successivo, separato provvedimento.

Conseguentemente, con la deliberazione in oggetto, nel proporre di approvare la Relazione di che trattasi, viene contestualmente proposto al Consiglio Comunale di stabilire e precisare che la stessa integri e, seppur non materialmente allegata, costituisca appendice della relazione di cui all'articolo 20 del D.lgs 175/2016 e ss.mm.ii., già oggetto della Deliberazione di Giunta n. 509 del 19/12/2023.

Ai fini del coordinamento delle attività necessaria alla predisposizione della citata *Relazione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*, l'Area Partecipate Comunali, d'intesa con l'Assessore al Bilancio e attese le richiamate previsioni di cui all'articolo 30, comma 2, secondo periodo del D.lgs 201/2022 e ss.mm.ii., si è fatta parte diligente, dando impulso alle attività necessarie, curando il raccordo delle stesse e collazionando la documentazione prodotta dai singoli uffici competenti *ratione materiae* ai fini della materiale predisposizione del documento allegato alla proposta di deliberazione in oggetto.

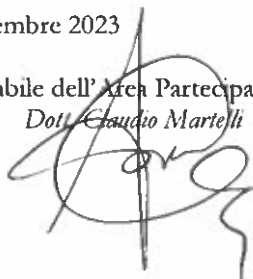
Rimanendo nella competenza degli organi deliberanti le valutazioni conclusive e le decisioni in merito alla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. si esprime – per quanto di rispettiva competenza degli Scriventi e sotto i profili sopra richiamati – parere

FAVOREVOLE

Napoli, 21 dicembre 2023

Il Responsabile dell'Area Partecipate Comunali

Dott. Claudio Martelli



Il Direttore Generale
Dott. Pasquale Granata



PROPOSTA PROT. N. 4 DEL 21.12.2023
 DIREZIONE GENERALE E AREA PARTECIPATE COMUNALI
 PERVENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA 21.12.2023– SG 553

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame, oggetto di lettera di urgenza del Sindaco, si propone al Consiglio comunale di approvare la Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, precisando che la stessa *“integra e, seppur non materialmente allegata, costituisce appendice della relazione”* di cui all’articolo 30 del D. Lgs. n. 175/2016, approvata con deliberazione di G. C. n. 509/2023.

La proposta deliberativa è corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Il Ragioniere Generale ha precisato che *“trattasi di prima applicazione di provvedimento avente carattere ricognitorio e in quanto tale non produce allo stato riflessi sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell’Ente. [...] Gli uffici proponenti trattano nel dettaglio gli elencati servizi secondo le dimensioni di cui al citato art. 30. Nel prosieguo e sulla base dell’attività già svolta, si rende necessaria la verifica in itinere delle medesime dimensioni quali-quantitative, anche ai fini del rispetto degli obblighi di copertura dei costi di gestione a mezzo tariffa per quanto ai servizi a domanda individuale.”*

Il provvedimento viene proposto in attuazione dell’art. 30 del D. Lgs. n. 201/2022, in cui si prevede che i Comuni effettuano una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, contenuta *“in un’apposita relazione [...] aggiornata ogni anno, contestualmente all’analisi dell’assetto delle società partecipate di cui all’articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.”*

In proposito, la dirigenza rappresenta che *“non essendo stato possibile allegare la citata Relazione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica quale appendice dei provvedimenti di cui alla richiamata Deliberazione di proposta n. 509/2023 – in quanto ancora in fase di predisposizione a cura degli uffici competenti ratione materiae sui servizi oggetto di ricognizione – nella medesima deliberazione è stato dato atto che essa sarebbe stata oggetto di un successivo, separato provvedimento”*.

Nella parte narrativa la dirigenza dichiara che *“i servizi pubblici locali a rete, di rilevanza economica, oggetto della Relazione di cui alle lettere che precedano risultano essere i seguenti: 1. Servizio idrico integrato; 2. Igiene ambientale; 3. Trasporto pubblico locale”* e che il Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy n. 639/2023 *“ha circoscritto i servizi pubblici locali non a rete, di rilevanza economica [...] ovvero: 1. impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall’art. 36 del D.lgs. n. 201/2022); 2. parcheggi; 3. servizi cimiteriali; 4. luci votive; 5. trasporto scolastico”*.

Viene dichiarato che *“l’istruttoria, l’analisi e l’esame, «per ogni servizio affidato, del concreto andamento dal punto di vista economico, dell’efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio» involve la competenza tecnico-amministrativa di numerosi Uffici dell’Ente, ovvero di quelli che svolgono le funzioni di committenza per i servizi in parola”*; pertanto, nella parte narrativa si dà conto delle relazioni fornite dai Servizi rispettivamente competenti *ratione materiae*.

Spettano all’Organo deliberante le valutazioni concludenti con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l’azione amministrativa.

Firmato digitalmente da:
 MONICA CINQUE
 Firmato il 22/12/2023 08:58
 Seriale Certificato: 23084970
 Valido dal 10/08/2021 al 10/08/2026
 InfoCert Firma Qualificata 2

Monica Cinque

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
 il Sindaco



Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 524 del 21/12/2023 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate,

*nonché da allegati come descritti nell'atto.**

*Nella sede del Servizio Segreteria della Giunta, con la presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Pietro Raffeni

IL SEGRETARIO GENERALE

Maria G

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 22/12/2023 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

MBU

ITER SUCCESSIVO

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- Deliberazione decaduta _____
- Altro _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n..... del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile



VERIFICA PERIODICA SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

| | | |
|----------|--|-----------|
| 1 | PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI | 4 |
| 1.1 | DEFINIZIONI..... | 4 |
| 1.2 | L'ISTITUZIONE E LE FORME DI GESTIONE..... | 5 |
| 1.3 | LE MODALITÀ DI GESTIONE | 6 |
| 1.4 | IL CONTRATTO DI SERVIZIO | 7 |
| 1.5 | GLI SCHEMI-TIPO..... | 8 |
| 1.6 | GLI ADEMPIMENTI PREVISTI..... | 8 |
| 2 | LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL..... | 9 |
| 3 | RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI | 9 |
| 4 | SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA..... | 11 |
| 4.1 | SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE | 12 |
| A) | Natura e descrizione del servizio pubblico locale..... | 12 |
| B) | Contratto di servizio | 13 |
| C) | Sistema di monitoraggio - controllo..... | 14 |
| D) | Identificazione soggetto affidatario | 14 |
| E) | Informazioni specifiche nel caso di società partecipata in house | 16 |
| F) | Andamento economico dei ricavi da servizio | 17 |
| 4.2 | SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI..... | 18 |
| A) | Natura e descrizione del servizio pubblico locale..... | 18 |
| B) | Contratto di servizio | 18 |
| C) | Sistema di monitoraggio - controllo..... | 18 |
| D) | Identificazione soggetto affidatario | 19 |
| E) | Andamento economico | 19 |
| F) | Qualità del servizio..... | 20 |
| 4.3 | SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI - STADIO DIEGO ARMANDO MARADONA..... | 21 |
| A) | Natura e descrizione del servizio pubblico locale..... | 21 |
| B) | Contratto di servizio | 21 |
| C) | Sistema di monitoraggio - controllo..... | 21 |
| D) | Identificazione soggetto affidatario | 21 |
| E) | Andamento economico | 22 |
| F) | Qualità del servizio..... | 22 |
| G) | Obblighi contrattuali..... | 23 |
| H) | Considerazioni finali | 23 |
| 4.4 | PARCHEGGI E SOSTA A RASO..... | 24 |
| A) | Natura e descrizione del Contratto di Servizio | 24 |
| B) | Sistema di monitoraggio..... | 25 |
| C) | Informazioni specifiche nel caso di società partecipata in house | 25 |
| D) | Andamento economico..... | 26 |
| E) | Qualità del servizio | 26 |
| F) | Considerazioni finali | 26 |
| 4.5 | SERVIZI CIMITERIALI..... | 27 |
| A) | Natura e descrizione del servizio pubblico locale..... | 27 |
| A1) | Modalità di affidamento prescelta..... | 27 |
| B) | Contratto di servizio | 29 |

| | |
|---|----|
| C) Sistema di Monitoraggio - Controllo | 32 |
| D) Identificazione soggetto affidatario | 32 |
| E) Andamento economico..... | 34 |
| F) Qualità del servizio..... | 38 |
| G) Obblighi contrattuali..... | 38 |
| H) Considerazioni finali | 38 |
| 4.6 SERVIZI CIMITERIALI - CREMAZIONE..... | 40 |
| A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale | 40 |
| B) Contratto di servizio | 40 |
| C) Sistema di Monitoraggio - Controllo | 46 |
| D) Identificazione soggetto affidatario | 46 |
| E) Andamento economico..... | 46 |
| F) Qualità del servizio..... | 48 |
| G) Obblighi contrattuali..... | 48 |
| H) Vincoli..... | 48 |
| I) Considerazioni finali | 48 |
| 4.7 SERVIZI CIMITERIALI – ILLUMINAZIONE VOTIVA..... | 49 |
| A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale..... | 49 |
| B) Contratto di servizio | 52 |
| C) Sistema di Monitoraggio - Controllo | 57 |
| E) Andamento economico..... | 58 |
| F) Qualità del servizio..... | 60 |
| G) Obblighi contrattuali..... | 60 |
| H) Vincoli..... | 60 |
| I) Considerazioni finali | 60 |
| 4.8 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO | 62 |
| A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale..... | 62 |
| B) Contratto di servizio | 62 |
| C) Sistema di monitoraggio - controllo..... | 62 |
| D) Identificazione soggetto affidatario | 62 |
| E) Andamento economico | 63 |
| F) Qualità del servizio e Obblighi contrattuali..... | 64 |
| 4.9 SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE | 67 |
| A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale..... | 67 |
| B) Contratto di servizio | 67 |
| C) Sistema di monitoraggio - controllo..... | 69 |
| D) Identificazione soggetto affidatario | 69 |
| E) Informazioni specifiche nel caso di società partecipata in house | 70 |
| F) Andamento economico..... | 71 |
| G) Qualità del servizio..... | 71 |
| H) Obblighi contrattuali..... | 72 |
| I) Vincoli..... | 73 |

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate, ecc.;
- per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- **servizi pubblici locali di rilevanza economica:** sono definiti all'art. 2 come *«i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale»*; ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);
- **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.

- **servizi a rete:** sono definiti a rete «i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente»; esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2 L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di «organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione» (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che «gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge».

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (ad esempio, in materia ambientale, il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e regionale (ad esempio, sempre in materia ambientale, Legge Regione Campania 14/2016 e ss.mm.ii.). Come chiarito dalla giurisprudenza (*a contrariis* TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione

nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5 Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti, resi da ultimo disponibili da ANAC:

- [Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale](#) (art. 14, c. 3);
- [Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.](#)

1.6 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei

servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;

- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- economico;
- della qualità del servizio;
- dell'efficienza;
- del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti.

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali **a rete** – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali **non a rete** rileva il *Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica n. 639 del 31 agosto 2023 recante "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022"*. Il Decreto, infatti, ha circoscritto i servizi pubblici locali non a rete, di rilevanza economica, ai quali si applicano le richiamate disposizioni – in fase di prima applicazione - come indicato dal Ministero nella notizia pubblicata il 25 settembre 2023 sul proprio sito, nonché come elencati nell'Allegato 2, ai seguenti servizi:

- impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali;
- luci votive;
- trasporto scolastico.

Nella tabella che segue si riepilogano, in considerazioni di quanto sopra precisato, i principali servizi pubblici locali del Comune di Napoli potenzialmente interessati dalla presente ricognizione, distinguendo in base:

- a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

| N | SERVIZIO | UFFICIO COMUNALE COMPETENTE | MODALITÀ DI GESTIONE | A RILEVANZA ECONOMICA | A RETE | SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA |
|----|---|--|---|-----------------------|--------|-------------------------------|
| 1 | Igiene Ambientale | Servizio Igiene della Città | Affidamento <i>in house</i> | SI | SI | SI |
| 2 | Impianti Sportivi | Servizio Promozione Attività Sportive | Concessione | SI | NO | SI |
| 3 | Impianti Sportivi – Stadio Diego Armando Maradona | Servizio Gestione eventi e Stadio Diego Armando Maradona | Concessione | SI | NO | SI |
| 4 | Parcheggi | Servizio Strade, Viabilità e Traffico | Affidamento <i>in house</i> | SI | NO | SI |
| 5 | Servizi cimiteriali | Servizi Cimiteri Cittadini | Affidamento a terzi | SI | NO | SI |
| 6 | Servizi cimiteriali - Cremazione | Servizi Cimiteri Cittadini | Concessione | SI | NO | SI |
| 7 | Servizi cimiteriali – Illuminazione votiva | Servizi Cimiteri Cittadini | Affidamento a terzi - dal 2024: Concessione | SI | NO | SI |
| 8 | Servizio Idrico Integrato | Servizio Ciclo Integrato delle acque e tutela del mare | Gestione tramite Azienda Speciale | SI | SI | SI |
| 9 | Trasporto Persone con disabilità | Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale | Affidamento <i>in house</i> | NO | NO | NO |
| 10 | Trasporto Pubblico Locale | Servizio Trasporto pubblico locale e MAAS | Affidamento <i>in house</i> | SI | SI | SI |

| | | | | | | |
|----|----------------------|----------------------------|----------------------|----|----|----|
| 11 | Trasporto Scolastico | Servizio Sistema Educativo | Servizio non erogato | SI | NO | NO |
|----|----------------------|----------------------------|----------------------|----|----|----|

Ai fini della redazione del presente documento, i singoli uffici competenti *ratione materiae*, opportunamente interessati, hanno fornito le informazioni necessarie a individuare l'assoggettabilità del servizio a verifica periodica e, in caso positivo, hanno prodotto i dati, le informazioni, le valutazioni e le considerazioni, tutte riportate nel paragrafo successivo ai fini della rappresentazione unitaria dell'istruttoria compiuta da detti uffici.

4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3 e delle informazioni fornite dagli uffici competenti, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Napoli i seguenti servizi:

| N | SERVIZIO | MODALITÀ DI GESTIONE | GESTORE (appaltatore, concessionario ecc) | DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO | UFFICIO COMUNALE COMPETENTE |
|---|---|-----------------------------|---|--|--|
| 1 | Igiene Ambientale | Affidamento <i>in house</i> | Asia Napoli Spa | 2019-2033 | Servizio Igiene della Città |
| 2 | Impianti Sportivi | Concessione | Federazioni Sportive, Società Sportive regolarmente affiliate o aderenti ad Enti di Promozione Sportiva e altre Associazioni aventi finalità sociali. | Da settembre a giugno dell'anno successivo | Servizio Promozione Attività Sportive |
| 3 | Impianti Sportivi – Stadio Diego Armando Maradona | Concessione | Federazioni Sportive, Società Sportive regolarmente affiliate o aderenti ad Enti di Promozione Sportiva e altre Associazioni aventi finalità sociali, nonché Istituti scolastici | Da settembre a maggio dell'anno successivo | Servizio Gestione eventi e Stadio Diego Armando Maradona |
| 4 | Parcheggi | Affidamento <i>in house</i> | Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. | fino al 31/12/2024 | Servizio Strade, Viabilità e Traffico |
| 5 | Servizi cimiteriali | Affidamento a terzi | RTI Barbara B Scs (mandataria), Emilio Guadagno (mandante) Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile G.A.P. Gestione Appalti Pubblici Srl Berlor General Contractor Srl | Appalto aggiudicato ad agosto 2020 per 24 mesi | Servizi Cimiteri Cittadini |
| 6 | Servizi cimiteriali - Cremazione | Concessione | Società di progetto denominata "EDEN S.c.a r.l." | 2018-2038 | Servizi Cimiteri Cittadini |

| N | SERVIZIO | MODALITÀ DI GESTIONE | GESTORE (appaltatore, concessionario ecc) | DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO | UFFICIO COMUNALE COMPETENTE |
|---|--|---|--|---|--|
| 7 | Servizi cimiteriali – Illuminazione votiva | Affidamento a terzi - dal 2024: Concessione | Edison Next Government - Elettrovit Srl (fino a luglio 2023) RTI Edison Next Government S.r.l. – Sim Luce S.r.l. – Impiantistica Lamedica s.r.l. (da agosto 2023) | | Servizi Cimiteri Cittadini |
| 8 | Servizio Idrico Integrato | Gestione tramite Azienda Speciale | Acqua Bene Comune Azienda Speciale | Fino a ottobre 2022 – Successivamente è subentrato l'affidamento dell'EIC | Servizio Ciclo Integrato delle acque e tutela del mare |
| 9 | Trasporto Pubblico Locale | Affidamento <i>in house</i> | Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. | 2014-2024 | Servizio Trasporto pubblico locale e MAAS |

Nei paragrafi che seguono sono riportate le informazioni, analisi e dati per la ricognizione periodica di ciascun servizio, per come prodotti dagli uffici competenti che hanno curato la relativa istruttoria.

4.1 Servizio di Igiene Ambientale

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di igiene urbana è un servizio di pubblico interesse ai sensi dell'art. 2, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 175 del 2016 e rientra nel novero dei servizi pubblici locali di rilevanza economica a rete immateriale, sottoposto all'attività di regolazione e di controllo dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA), quale Autorità Amministrativa Indipendente nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore.

Il servizio di igiene urbana presenta delle peculiarità:

- deve essere continuo, al fine di tutelare l'igiene e la salute pubblica, indipendentemente dalla volontà di fruirne dei singoli cittadini;
- deve essere disponibile e accessibile a tutti nella stessa misura;
- non è soggetto a interruzione, neanche a seguito di inadempienze da parte dell'utente (es. nel pagamento della tassa o della tariffa dovuta);
- richiede la collaborazione degli utenti per garantirne una corretta erogazione.

Il sistema di raccolta adottato dal Comune di Napoli è organizzato anche in funzione della conformazione territoriale e urbanistica, della vocazione della zona (commerciale, residenziale, turistica) e della densità abitativa.

Il gestore del servizio – Asia Napoli Spa, società partecipata al 100% dal Comune di Napoli, gestisce la raccolta dei rifiuti urbani, il trasporto e il conferimento degli stessi presso gli impianti di recupero, selezione

e smaltimento, su tutto il territorio del Comune di Napoli che presenta un tessuto urbano articolato ed aree caratterizzate da densità edilizia eterogenea.

B) Contratto di servizio

Il contratto di servizio disciplina i rapporti tra il Comune e A.S.I.A. Napoli S.p.A. per lo svolgimento dei servizi di igiene urbana nei termini individuati e specificati nelle schede di definizione tecnica, operativa ed economica allegati al contratto di servizio e di seguito elencati:

- a. gestione dei rifiuti urbani e degli assimilati, come individuati dal Regolamento comunale vigente, sia in forma differenziata che residuale da intendersi nelle sue varie fasi di raccolta, trasporto, e conferimento per l'avvio al recupero o allo smaltimento;
- b. raccolta, trasporto e avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi;
- c. attività di spazzamento e lavaggio, diserbo di piazze, strade e altri luoghi pubblici e/o soggetti ad uso pubblico come individuate dal Regolamento comunale vigente e specificato nelle schede di definizione tecnica ed operativa dei servizi e relativi allegati;
- d. rimozione, trasporto e avvio al recupero o smaltimento dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, abbandonati su aree pubbliche e/o aree private comunque soggette ad uso pubblico nell'ambito del perimetro comunale, nei termini specificati nelle schede tecniche;
- e. gestione dei Centri di Raccolta, compresi quelli itineranti;
- f. gestione delle aree di trasferimento;
- g. progettazione, realizzazione e gestione di impianti a supporto della raccolta differenziata;
- h. servizi di comunicazione all'utenza e di informazione ambientale;
- i. servizi di supporto all'Amministrazione e alle Forze dell'Ordine;
- j. servizi a richiesta.

Sul territorio coesistono due sistemi di raccolta dei rifiuti differenziati:

- tipo "porta a porta";
- sistema misto stradale/domiciliare (coinvolge la restante parte della città).

Nel corso degli anni la partecipata ha implementato il sistema di raccolta di tipo "porta a porta" per incrementare il numero di utenze raggiunte con tale modalità, atteso che dà benefici in termini di qualità di frazioni differenziate.

Il Comune di Napoli, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 13/2/2019, ha confermato l'organizzazione del servizio di igiene urbana mediante il rinnovo per le annualità 2019/2033 dell'affidamento in house del medesimo servizio all'A.S.I.A. Napoli S.p.A., società partecipata al 100% del Comune di Napoli e sottoposta al regime di controllo analogo.

In esecuzione della richiamata deliberazione, in data 7 ottobre 2019 è stato sottoscritto il contratto di servizio per l'affidamento in house del servizio di igiene urbana tra il Comune di Napoli e l'A.S.I.A. Napoli S.p.A. rep. n. 141457, con validità dal 1° gennaio 2019 fino al 31 dicembre 2033.

Per l'espletamento dei servizi a canone e a canone predefinito il contratto di servizio stabilisce che "il Comune di Napoli corrisponderà alla società un corrispettivo annuale globale di euro 184.655.618,00, da confermarsi per le singole annualità in sede di approvazione del PEF".

Il piano economico finanziario (di seguito PEF) per la determinazione della TARI è oggetto di validazione da parte dell'Ente D'Ambito Napoli 1, in applicazione delle deliberazioni ARERA (Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti).

Nel triennio 2020-2021-2022 la somma corrisposta per il servizio di igiene urbana è stata di € 178.592.375,00.

Le tariffe devono essere fissate annualmente dal Consiglio comunale sulla base dei costi come risultanti dal Pef. Il Consiglio Comunale con deliberazione 14 del 29/3/2019 ha approvato il Pef 2019, con un totale costi di 232 ml di euro e con deliberazione 15 del 29/3/2019 ha approvato le tariffe, in conformità al Pef, assicurando la copertura integrale del costo del ciclo integrato dei rifiuti per tale annualità.

Per le annualità successive 2020, 2021 e 2022 non sono stati approvati nei termini i Pef. Di conseguenza non è stato possibile approvare le tariffe per ciascuna di tali annualità.

Dunque, per le annualità 2020, 2021 e 2022 le tariffe sono state richieste ai contribuenti per lo stesso ammontare dell'anno 2019, con una minore copertura del costo del servizio per ciascuna annualità.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il servizio Igiene della Città è la struttura dell'Amministrazione comunale deputata al monitoraggio e al controllo del contratto vigente per gli aspetti di erogazione del servizio di igiene urbana, secondo quanto disciplinato dal medesimo contratto di servizio mediante acquisizione periodica dei dati di cui all'art. 14, comma 6 del contratto, nonché mediante sopralluoghi a campione sui luoghi di svolgimento del servizio.

D) Identificazione soggetto affidatario

La gestione del servizio di igiene urbana è svolta da A.S.I.A. Napoli S.p.A., Via Ponte Dei Francesi, 37/D - Napoli – 80146, P.IVA 07494740637 – CF 07494740637.

A.S.I.A. Napoli S.p.A. è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Napoli e opera in regime di *in-house providing*, realizzando oltre l'80% del complessivo fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati direttamente dall'amministrazione pubblica proprietaria, nel rispetto dei vincoli normativamente previsti per le società in house.

A.S.I.A. Napoli S.p.A. ha per oggetto sociale la gestione dei servizi di igiene urbana ed ambientale e svolge i suoi servizi nel rispetto dei principi dettati dalla normativa dei soggetti erogatori dei servizi pubblici, in particolare si ispira:

- al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti. Le regole che riguardano gli utenti e l'accesso ai servizi sono uguali per tutti gli utenti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio è compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. È garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni, del servizio prestato, sia fra le diverse aree geografiche di utenza, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia fra le diverse categorie o fasce di utenti. ASIA Napoli S.p.A. intende l'uguaglianza come divieto di ogni ingiustificata discriminazione e si impegna ad intraprendere tutte le necessarie iniziative per adeguare la modalità di prestazione del servizio alle esigenze degli utenti portatori di handicap, degli anziani, di coloro che hanno difficoltà comunicative relative alla lingua (cittadini stranieri) e di appartenenti a fasce sociali deboli;
- al principio di imparzialità, improntando il proprio comportamento nei confronti degli utenti a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
- al principio di continuità, impegnandosi nella continuità, regolarità ed assenza di interruzioni nell'erogazione dei servizi, nell'ambito delle modalità stabilite dalla normativa regolatrice di settore. In caso di funzionamento irregolare, giustificato se conseguente a situazioni imprevedibili o di forza

maggiore o nei casi disposti dalle Autorità competenti, si impegna a adottare tutte misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile;

- al principio di partecipazione, garantendo la partecipazione attiva del cittadino alla prestazione del servizio, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti dei soggetti erogatori. Ogni cittadino ed ogni utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. ASIA Napoli S.p.A. dà riscontro circa le segnalazioni e le proposte attraverso appositi canali di comunicazione e si impegna ad acquisire periodicamente la valutazione degli utenti circa la qualità del servizio reso;
- al principio di efficienza ed efficacia, impegnandosi ad erogare il servizio in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo perseguendo l'obiettivo di miglioramento continuo nell'erogazione del servizio;
- al principio del rispetto dell'ambiente, impegnandosi a rispettare l'ambiente nell'esercizio dei servizi offerti, e a garantire la salvaguardia della salute umana e dell'ambiente minimizzando gli impatti negativi delle attività svolte;
- al principio dell'informazione, garantendo all'utente il diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano in possesso del gestore del servizio. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge 7 agosto 1990, n.241.

L'affidamento del servizio di igiene urbana in regime di *in-house providing* risponde ad una convenienza economica ed operativa, come da parere di congruità economica sull'offerta presentata da A.S.I.A. Napoli S.p.A. espresso dal Dirigente p.t. del Servizio Igiene della Città in base all'art. 192 del D. Lgs. n.50/2016, in atti al PG. 1105817 del 20/12/2018, atteso che la realizzazione delle attività viene garantita attraverso modalità di semplificazione amministrativa, valorizzazione dei processi decisorii, capacità progettuale e di gestione imprenditoriale.

In particolare *«dal punto di vista economico la congruità dell'offerta di A.S.I.A. Napoli S.p.A. è stata verificata mediante comparazione delle tariffe di igiene urbana secondo un'analisi compiuta dall' ISPRAP (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) nel suo annuale Rapporto dei Rifiuti Urbani, analizzando i dati relativi ai piani finanziari dei singoli comuni per individuare la media del costo totale annuo pro-capite per città e dei costi totali per kg di rifiuto prodotto».*

Per il rinnovo dell'affidamento del servizio di igiene urbana sono stati presi in considerazione i costi totali riportati sia nel PEF 2018 che nel PEF 2017, comprensivi del costo di gestione del servizio da parte di A.S.I.A. Napoli S.p.A., del costo di smaltimento dei rifiuti indifferenziati presso S.A.P.NA. S.p.A. e dei costi di accertamento e riscossione dei servizi finanziari del Comune di Napoli, valutati "in linea con i costi standard calcolati in base ai sensi del art. 1, comma 653 L. n.147/2013, secondo le linee guida MEF", come da scheda allegata alla deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 29/03/2018.

L'A.S.I.A. Napoli S.p.A., al fine di conseguire la migliore tutela ambientale e igienico-sanitaria nelle modalità di esecuzione dei relativi servizi e nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, organizza le prestazioni oggetto del contratto di servizio in osservanza del Regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 22 febbraio 2006, del Piano della raccolta differenziata approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 6 marzo 2008 e delle ulteriori deliberazioni consiliari e della Giunta comunale in materia.

Inoltre, A.S.I.A. Napoli S.p.A. deve informare la propria attività anche alle delibere adottate da ARERA, atteso che dall'anno 2018 la regolazione in materia di rifiuti urbani è stata affidata dalla legge a detta Autorità,

che con la prima delibera n. 443/2019 sui costi efficienti del servizio ha avviato una radicale trasformazione del sistema con impatti significativi sul prelievo sui rifiuti. Nell'anno 2022, accanto alla regolazione dei costi efficienti, l'Autorità ha avviato anche la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, attraverso l'approvazione della delibera n.15/2022 e dell'allegato TQRIF, i cui obblighi di servizio e standard qualitativi sono entrati in vigore dal 1° gennaio 2023.

Si evidenzia, inoltre, che la richiamata delibera ARERA n. 443/2019 ha definito la procedura di validazione dei PEF trasmessi dal gestore del servizio di igiene urbana e dal Comune, per le parti di relativa competenza, prevedendo che la validazione sia svolta dall'Ente Territorialmente Competente, con l'applicazione del metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti approvato con delibera AREA, con orizzonte quadriennale, e successiva trasmissione ad ARERA del PEF validato e della proposta tariffaria.

E) Informazioni specifiche nel caso di società partecipata in house

Si riportano a seguire dati inerenti alle principali caratteristiche della società partecipata affidataria del servizio

| | |
|---|---------------------------|
| Tipologia di controllo | Controllo analogo |
| Tipologia di partecipazione | Diretta |
| Per Società in house - scadenza affidamento diretto | 31/12/2033 |
| Numero Quote od azioni | 100% |
| Valore nominale azioni possedute | 35.806.807,00 |
| Valore partecipazione rispetto al patrimonio netto della società | 51.493.747,00 |
| Numero amministratori (nominati dal comune) | 1 |
| Numero sindaci | 3 |
| Riconducibilità società ad una delle categ. Ex art.4 commi 1-3, d.lgs n.175/2016 | Si - comma 2 - lettera a) |
| % Di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività | 95,91% |

A seguire, le informazioni relative all'andamento economico della società.

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|---------------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Risultato di esercizio | 6.345.879,00 € | 2.179.699,00 € | 4.218.099,00 € |
| EBITDA (MOL) | 17.661.525,00 € | 15.534.843,00 € | 15.098.999,00 € |
| EBIT (Reddito operativo) | 6.499.353,00 € | 4.755.686,00 € | 9.088.307,00 € |
| Utile ante imposte | 4.335.882,00 € | 2.908.942,00 € | 7.090.139,00 € |
| Utile netto | 4.218.099,00 € | 2.179.699,00 € | 6.345.879,00 € |
| ROI | 3,20% | 2,7% | 5,70% |
| ROS | 3,80% | 2,8% | 5,40% |
| ROE | 8,90% | 4,8% | 12,30% |
| Utili netti cumulati 2020-2022 | 12.743.677,00 € | | |

La tabella successiva riporta, infine, le informazioni relative agli impatti finanziari (entrate e spese) sul bilancio del Comune di Napoli dei rapporti con la società:

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|------------------------|------------------|------------------|------------------|
| SPESE | | | |
| Impegnato | 180.156.764,96 € | 179.321.119,00 € | 179.500.350,72 € |
| Pagato in c/competenza | 41.029.000,00 € | 42.074.927,09 € | 71.119.746,10 € |
| Pagato in c/ residui | 197.721.082,56 € | 138.478.386,72 € | 137.915.275,55 € |
| | | | |

| ENTRATE | | | |
|--------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Accertato (* dividendi) | 8.867.724,00 € | 4.218.099,00 € | - € |
| Riscosso in c/competenza | - € | - € | - € |
| Riscosso in c/ residui | - € | - € | 8.867.724,00 € |

F) Andamento economico dei ricavi da servizio

Il comune di Napoli applica la Tari (Tassa sui rifiuti). La relativa entrata è quindi un'entrata tributaria.

Di seguito si riportano gli importi dovuti dai contribuenti per lo svolgimento del servizio di Igiene Urbana (Ricavo o Accertato), le somme riscosse con riferimento a ciascuna annualità e le somme ad oggi ancora da riscuotere

| Annualità | Accertato | Riscosso | Residuo |
|------------------|------------------|-----------------|----------------|
| 2020 | 218.259.522 | 141.885.008 | 76.374.514 |
| 2021 | 217.206.767 | 149.467.069 | 67.739.698 |
| 2022 | 216.688.491 | 136.264.315 | 80.424.176 |

Le entrate sono suddivise tra utenze domestiche e non domestiche.

Di seguito la tabella con il numero di utenze, suddivise per tipologia, registrate in banca dati per le tre annualità.

| | Numero di utenze | | |
|-----------------------|-------------------------|------------------|------------------|
| | anno 2020 | anno 2021 | anno 2022 |
| Utenze domestiche | 366.515 | 369.908 | 367.530 |
| Utenze non domestiche | 58.272 | 59.142 | 59.466 |
| Totale | 424.787 | 429.050 | 426.996 |

Applicando le tariffe alle utenze iscritte, il gettito, in ciascuna annualità, deriva per circa il 56% dalle utenze domestiche e per circa il 44% dalle utenze non domestiche.

4.2 Servizio Impianti Sportivi

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il Servizio *Promozione Attività Sportiva* è deputato alla programmazione ed alla gestione delle azioni relative alla pratica dello sport ed alla promozione sportiva nonché alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.

Esso racchiude le azioni e le strategie tese ad accrescere e qualificare l'offerta di attività sportive riconoscendo e valorizzando il valore e la funzione sociale dello sport come fenomeno e strumento di aggregazione e coesione sociale ed elemento fondamentale per la formazione ed il benessere della persona.

Tale Servizio è responsabile, altresì, della promozione dello sport e della cultura sportiva mediante iniziative e manifestazioni che rispondono anche a finalità educative e di socializzazione improntate al principio ispiratore della massima fruibilità della pratica sportiva, anche proponendo formule gestionali tese a favorire la partecipazione alla gestione complessiva degli impianti sportivi di soggetti appartenenti al mondo delle federazioni sportive e dell'associazionismo.

B) Contratto di servizio

Il servizio offre la concessione di spazi d'acqua, l'utilizzo delle palestre ubicate negli impianti di propria gestione nonché l'utilizzo della pista di atletica leggera per il solo impianto Virgiliano.

È opportuno precisare che la durata della concessione equivale alla stagione addestrativa e/o agonistica che va dal mese di Settembre al mese di Giugno dell'anno successivo.

I criteri tariffari sono riportati nelle Tariffe 2022, Sistema Agevolazioni ed esenzioni modalità di gestione, in vigore dal 15/07/2022 - Delibera Consiglio Comunale n°19 del 20/06/2022.

I principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti e qualità dei servizi, sono richiamati dall'Art. 1 all'Art.30 del regolamento d'uso degli impianti Sportivi approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 280 del 23/09/1997.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il monitoraggio – controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, sono svolte dal referente dell'impianto, al quale in particolare vengono assegnati i seguenti obiettivi:

1. controllo e valutazione degli interventi ordinari per il regolare funzionamento degli impianti sportivi;
2. rapporti con le relative società concessionarie;
3. gestione delle fasi relative alla concessione annuale dei servizi a domanda individuale;
4. controllo e coordinamento di tutte le attività di verifica degli atti relativi alla sicurezza e agibilità degli impianti.

Il monitoraggio – controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità di natura economico finanziario sono svolte dal responsabile della contabilità, al quale in particolare vengono assegnati i seguenti obiettivi:

1. applicazione ai soggetti concessionari delle tariffe del servizio a domanda individuale;
2. fatturazione relativa ai singoli soggetti concessionari;
3. predisposizione della previsione dei costi e delle entrate e successivo controllo delle stesse;
4. supporto al dirigente per gli atti propedeutici l'attività di contenzioso e recupero coatto delle eventuali morosità dovute, a qualsiasi titolo, all'Amministrazione.

D) Identificazione soggetto affidatario

I soggetti affidatari delle concessioni sono le Federazioni Sportive, le Società Sportive regolarmente affiliate o aderenti ad Enti di Promozione Sportiva e le altre Associazioni aventi finalità sociali.

Tali soggetti, qualora intendano utilizzare gli impianti sportivi comunali, devono presentare apposita istanza nella quale deve essere specificata la disciplina sportiva praticata, l'orario ed il giorno in cui si intende utilizzare l'impianto, precisando se l'uso si riferisce ad allenamento – addestramento alla pratica sportiva – a svolgimento di campionati – a manifestazioni di carattere sportivo o a manifestazioni di carattere diverso.

Il servizio competente provvederà al rilascio dell'autorizzazione con le modalità di cui al capo IV del regolamento d'uso degli impianti Sportivi e comunque, compatibilmente con la disponibilità dell'impianto richiesto in concessione. L'istanza presentata per l'utilizzo degli impianti sportivi da parte delle Federazioni Sportive, Società Sportive o aderenti ad Enti di Promozione Sportiva e le altre Associazioni, conterrà tutti i dati identificativi delle stesse nonché l'oggetto sociale.

E) Andamento economico

I costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio sono i seguenti:

- costi diretti (Utenza, Pulizia e Termogestione) per € 1.828.901,00
- costi indiretti (costo del personale) per € 1.321.000,00.

I ricavi di competenza del servizio nell'ultimo triennio pari ad € 1.078.725,00 di cui:

- € 211.731,00 per l'anno 2020
- € 329.556,00 per l'anno 2021
- € 537.438,00 per il 2022.

Il numero di personale addetto al servizio è:

- Anno 2020: 37
- Anno 2021: 37
- Anno 2022: 29

La tipologia di inquadramento:

- Anno 2020: 22 Cat. A; 7 Cat. B, 3 Cat. C; 5 Cat D
- Anno 2021: 22 Cat. A; 7 Cat. B, 3 Cat. C; 5 Cat D
- Anno 2022: 20 Cat. A; 5 Cat. B, 1 Cat. C; 3 Cat D.

Il costo unitario per categoria è:

- Cat. A per € 19.925,77
- Cat. B per € 21.062,35
- Cat. C per € 27.540,53
- Cat. D per € 32.379,98

F) Qualità del servizio

È prevista una specifica modulistica per l'attivazione del servizio: Atto di Impegno per l'attività Sportiva con il quale vengono disciplinate con puntualità le modalità di utilizzo degli Impianti Sportivi di proprietà comunale.

L'atto di impegno di cui sopra viene adottato sia per singoli eventi sia per l'intera stagione addestrativa e/o agonistica, che va dal mese di Settembre al mese di Giugno dell'anno successivo, con la sottoscrizione da parte del dirigente del Servizio e del legale rappresentate dell'associazione sportiva dove vengono richiamate le responsabilità delle parti.

In merito al tempo di risposta, si comunica che entro il 30 Aprile di ogni anno, le Associazioni devono presentare al Servizio istanza di richiesta di Spazi orari per l'attività addestrativa, che si svolge dal lunedì al venerdì, mentre il sabato e la domenica gli impianti sono riservati ai campionati locali o ad eventi specifici.

La commissione preposta, prevista dal Regolamento degli Impianti Sportivi del Comune di Napoli, approva i suddetti calendari entro il 30 giugno.

Successivamente, eventuali richieste di variazioni e/o reclami, vengono valutate in tempi rapidi anche per favorire eventuali inserimenti di associazioni che non hanno trovato spazio in prima istanza.

Per quanto riguarda i tempi di risposta per le richieste di rettifica degli importi addebitati si comunica che l'ufficio contabilità dopo le opportune verifiche (esempio allerta Meteo/chiusura palestre per inagibilità) comunica le variazioni da apportare.

Il pagamento dei canoni di concessione e/o singole manifestazioni avviene con bonifico bancario ovvero bollettino postale sul c/c corrente Postale intestato allo scrivente servizio.

Per la misurazione della qualità del servizio offerto dalle singole strutture sportive, trimestralmente, vengono distribuiti alle associazioni sportive concessionarie dei questionari anonimi di valutazione, i cui risultati vengono rilevati sinteticamente e trasmessi per il tramite dell'Area Servizi al Cittadino alla Prefettura di Napoli.

I cicli di pulizia programmata sono regolati dal disciplinare di attività sottoscritto dal Comune di Napoli "Area Sport" e Napoli Servizi Spa, corredato dal relativo addendum.

Sono previste delle agevolazioni tariffarie in particolare per manifestazioni sportive per scopi sociali secondo le direttive congiunte dell'Assessore al ramo e dell'Assessore alle politiche sociali.

Sono previste altre agevolazioni:

1. per le scuole dell'obbligo, sprovviste di idonea palestra;
2. per gli istituti superiori, le forze armate, gli Enti che operano nel campo della prevenzione di situazioni patologiche, e di correzioni di anomalie fisiche e di recupero funzionale;
3. per un periodo di massimo 12 mesi può essere autorizzata dall'Assessore allo Sport una riduzione del 50% delle tariffe in favore di soggetti fruitori che siano temporaneamente impossibilitati ad utilizzare le proprie strutture abituali in seguito a inagibilità dei locali o indisponibilità degli stessi per eventi eccezionali ed imprevedibili

4.3 Servizio Impianti Sportivi - Stadio Diego Armando Maradona

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il Servizio Gestione Eventi e Stadio Diego Armando Maradona è deputato alla valorizzazione ed ottimizzazione dello Stadio Diego Armando Maradona, al fine della messa a disposizione dello stesso mediante rilascio di autorizzazioni relative alla fruizione degli spazi delle palestre e della pista di atletica ad associazioni sportive e/o ad enti di promozione sportiva e mediante concessione con le società organizzatrici di eventi canori e/o di intrattenimento, a cui vengono concessi gli spazi di competenza dell'Amministrazione comunale, nel periodo di piena disponibilità per lo svolgimento di concerti/eventi.

B) Contratto di servizio

Il Servizio offre la concessione d'uso delle palestre e della pista di atletica leggera ubicati nello Stadio Diego Armando Maradona, per la pratica sportiva, nonché l'uso dello Stesso per la realizzazione degli eventi. In merito alle concessioni di spazi per la pratica sportiva, si precisa che la durata della concessione riguarda la stagione agonistica che va dal mese di Settembre al mese di Maggio dell'anno successivo. Gli importi richiesti sono riportati nelle Tariffe del servizio a domanda individuale, in uno al sistema di agevolazioni e esenzioni e alle modalità di gestione, ed approvati dal Consiglio comunale. Al momento sono in vigore, dal 15/07/2022, le tariffe approvate con deliberazione Consiglio comunale n°19 del 20/06/2022.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il monitoraggio, controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, sono svolte dai dipendenti del Servizio, ognuno per le rispettive competenze, a cui vengono assegnati i seguenti obiettivi:

1. controllo e valutazione degli interventi ordinari per il regolare funzionamento dello Stadio;
2. rapporti con le società concessionarie;
3. gestione delle fasi relative alla concessione annuale dei servizi a domanda individuale;
4. applicazione ai soggetti concessionari delle tariffe del servizio a domanda individuale;
5. controllo e coordinamento di tutte le attività di verifica degli atti relativi alla sicurezza e agibilità degli impianti;
6. fatturazione relativa ai singoli soggetti concessionari;
7. predisposizione della previsione dei costi e delle entrate e successivo controllo delle stesse;
8. supporto al Dirigente per gli atti propedeutici l'attività di contenzioso e recupero coatto delle eventuali morosità dovute, a qualsiasi titolo, all'Amministrazione comunale.

D) Identificazione soggetto affidatario

I soggetti affidatari delle concessioni sono le Federazioni Sportive, le Società Sportive regolarmente affiliate o aderenti ad Enti di Promozione Sportiva e le altre Associazioni aventi finalità sociali, nonché gli Istituti scolastici.

I soggetti, che intendono utilizzare l'Impianto, devono presentare apposita istanza nella quale deve essere specificata la disciplina sportiva praticata, l'orario ed il giorno in cui si intende utilizzare l'impianto, precisando se l'uso si riferisce ad allenamento – addestramento alla pratica sportiva, a svolgimento di campionati, a manifestazioni di carattere sportivo o a manifestazioni di carattere diverso.

Il Servizio provvede al rilascio dell'autorizzazione con le modalità di cui al capo IV del Regolamento d'uso degli impianti Sportivi e, comunque, compatibilmente con la disponibilità dell'impianto. L'istanza presentata dovrà contenere tutti i dati identificativi del richiedente, nonché la ragione sociale.

E) Andamento economico

Segue una tabella riepilogativa afferente a:

- costi direttamente riferiti al servizio dell'ultimo triennio;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento e costo complessivo;
- le entrate dell'ultimo triennio (tutte regolarmente incassate).

| COSTI | | | |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| Costo IVA, inclusa, imputabile al Servizio pubblico | 2020 | 2021 | 2022 |
| Elettrico | 60.726,92 € | 168.724,58 € | 330.351,68 € |
| Idrico | 174.108,14 € | 270.618,27 € | 38.179,57 € |
| Termogestione | 68.287,00 € | 95.570,00 € | 94.838,00 € |
| Pulizia | 217.743,26 € | 217.743,26 € | 217.743,26 € |
| Totale | 520.865,32 € | 752.656,10 € | 681.112,51 € |
| Costo personale (n. 5 op. Servizi generali e 1 ass. Bagnante) | 179.453,00 € | 179.453,00 € | 179.453,00 € |

| ENTRATE EXTRATRIBUTARIE – TITOLO 3 | | | |
|---|--------------------|--------------------|---------------------|
| Capitolo | 2020* | 2021* | 2022 |
| 1911 proventi dall'uso delle palestre e della pista | 50.136,15 € | 62.387,85 € | 93.869,85 € |
| 2030 proventi da manifestazioni canore | 0,00 € | 0,00 € | 622.311,68 € |
| Totale | 50.136,15 € | 62.387,85 € | 716.181,53 € |

* Nelle annualità 2020 e 2021 le entrate sono ridotte causa restrizioni Covid.

F) Qualità del servizio

Ogni trimestre il Servizio provvede a raccogliere dai Concessionari modelli riepilogativi sullo stato di soddisfazione dell'utenza in riferimento alla qualità dei servizi resi, al rispetto degli orari di apertura al pubblico, alla tempestività nell'erogazione del servizio reso e alla disponibilità e chiarezza delle informazioni relative alle attività svolte. Le percentuali rilevate complessivamente sono trasmesse all'ufficio di competenza.

| Servizio | Qualità contrattuale | Obblighi di servizio pubblico (qualità) | Rispetto dei tempi puntualità | Accessibilità servizio | Soddisfazione dell'utenza |
|------------------------------------|-----------------------------|--|--------------------------------------|-------------------------------|---|
| Concessioni atti di impegno | 14 | 14 | 14 | 14 | - |
| Risultati raggiunti | - | - | - | - | 60% soddisfatta 35% abbastanza soddisfatta |

| Servizio | Qualità contrattuale | Obblighi di servizio pubblico (qualità) | Rispetto dei tempi puntualità | Accessibilità servizio | Soddisfazione dell'utenza |
|-------------|----------------------|---|-------------------------------|------------------------|---------------------------|
| Scostamento | - | - | - | - | 5% |

G) Obblighi contrattuali

L'utilizzo delle palestre e degli spazi dell'impianto Stadio Diego Armando Maradona dedicati alle attività addestrative sono regolati da apposite concessioni d'uso, a carattere annuale, riportante i patti e le condizioni poste a base delle concessioni stesse.

I Concessionari debbono utilizzare il già menzionato impianto direttamente ed esclusivamente per le finalità per le quali la concessione è stata accordata; pertanto, sono sottoposti al relativo controllo da parte del Servizio Gestione Eventi e Stadio Diego Armando Maradona.

I Concessionari sono obbligati ad osservare la maggiore diligenza nell'utilizzazione dei locali, degli attrezzi, degli spogliatoi, dei servizi, ecc., in modo da evitare qualsiasi danno a terzi e/o all'impianto, ai suoi accessori ed a quant'altro di proprietà comunale.

H) Considerazioni finali

Il servizio pubblico offerto, afferente all'uso delle palestre e della pista di atletica, ha favorito senza dubbio la pratica sportiva sul territorio cittadino (si contano circa 1.600 atleti), offrendo la possibilità anche alle scuole sprovviste di palestra di svolgere attività sportiva.

Si precisa, inoltre, che dovendo applicare tariffe calmierate, che non consentono entrate elevate, ma dovendo anche garantire una copertura dei costi di almeno il 36%, lo svolgimento di concerti/eventi ha consentito di aumentare le entrate in maniera considerevole così da prevedere per il 2024 una previsione di copertura dei costi dello stadio Maradona dell'87,13%.

4.4 Parcheggi e Sosta a raso

A) Natura e descrizione del Contratto di Servizio

Si affronta in questo paragrafo il servizio di sosta su sede stradale e nelle strutture di proprietà comunale che sono affidati alla Società A.N.M. S.p.A. in virtù di contratto sottoscritto in data 05/10/2004, Rep. 24704 (originariamente sottoscritto con la Napolipark s.r.l.), tacitamente rinnovato, ad oggi, sino al 31/12/2024, che prevede la corresponsione da parte di A.N.M. di un canone annuale di Euro 1.666.667,00 oltre IVA, successivamente aggiornato ad € 2.049.180,33 oltre IVA, per un totale di Euro 2.500.000,00.

Ad oggi A.N.M. S.p.A. gestisce circa **25.000 stalli blu** nelle zone di Chiaia, Napoli Centro, Ferrovia, Centro Direzionale, Vomero, Arenella, Soccavo e Fuorigrotta e n. 20 parcheggi (di cui una parte in struttura e una parte in aree a raso delimitate), che sono di seguito elencati:

| Denominazione | Tipologia |
|------------------|-----------|
| CDN - P5 | Struttura |
| CDN - L3 | Struttura |
| CDN - T1 | Struttura |
| CDN - L1/L2 | Struttura |
| CDN - G1 | Struttura |
| CDN - T2 | Struttura |
| Policlinico | Struttura |
| Via dell'Erba | Struttura |
| Ponticelli | Struttura |
| Monaldi | Struttura |
| Maschio Angioino | Raso |
| Frullone | Struttura |
| Chiaiano 1 - 2 | Raso |
| Scampia | Struttura |
| Pianura | Struttura |
| Brin | Struttura |
| Bagnoli | Struttura |
| Colli Aminei | Struttura |
| Mancini | Raso |
| Aulisio | Raso |

Le tariffe attualmente applicate sono consultabili ai link di seguito riportati:

- Strisce blu:
https://www.anm.it/index.php?option=com_content&task=view&id=1332&Itemid=321
- Parcheggi in struttura e a raso:
https://www.anm.it/index.php?option=com_content&task=view&id=1345&Itemid=322

Tra i principali obblighi posti a carico di ANM S.p.A., oltre alla ovvia responsabilità di garantire la regolare erogazione del servizio di sosta a pagamento, rientrano:

- l'obbligo a non adibire ad altro uso le aree e le strutture comunali ad essa affidate salvo lo sfruttamento degli spazi pubblicitari;
- dotarsi di tutte le autorizzazioni necessarie per la gestione delle attività di sosta a pagamento nelle strutture coperte ad essa affidate;
- provvedere a proprie spese alla corretta installazione manutenzione di tutte le tipologie di segnaletica orizzontale e verticale insistenti nelle aree nelle strutture riservate alla sosta a pagamento e ad essa relative;
- applicare i contratti collettivi di lavoro così come sottoscritti dalle organizzazioni sindacali nazionali maggiormente rappresentative e dalle associazioni imprenditoriali di categoria nonché tutti i contratti gli accordi aziendali;
- conseguire la sicurezza negli ambienti di lavoro in ottemperanza a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia;
- segnalare la presenza di parcheggiatori abusivi e occupazioni abusive che svolgono la loro attività nelle aree con sosta a pagamento;
- sanzionare le autovetture che ostruiscono l'accesso al parcheggio a pagamento;
- rilasciare contrassegni residenti;
- svolgere mediante proprio personale (Ausiliari del traffico) la funzione di prevenzione e accertamento delle violazioni al Codice della Strada in materia di sosta.

B) Sistema di monitoraggio

Il contratto di servizi prevede l'istituzione di un Nucleo di valutazione composto da 4 membri così designati: 2 da A.N.M. S.p.A. e 2 dal Comune di Napoli di cui uno con funzioni di presidente.

All'attività del Nucleo partecipa, in qualità, di segretario un dipendente di A.N.M. S.p.A.

Il Nucleo ha la funzione di sovrintendere all'applicazione del contratto e, in particolare, tutto ciò che riguarda la valutazione degli incrementi e dei decrementi del canone annuo. In particolare, il Nucleo esamina e valuta:

- variazioni del servizio;
- eventuali richieste o proposte sul servizio pervenuti da parte della cittadinanza;
- programmi di interventi di modifica ed integrazione del servizio per il conseguimento di obiettivi fissati dall'Amministrazione comunale.

C) Informazioni specifiche nel caso di società partecipata in house

Si riportano a seguire dati inerenti alle principali caratteristiche della società partecipata affidataria del servizio (Anm Spa)

| | |
|---|-------------------|
| Tipologia di controllo | Controllo analogo |
| Tipologia di partecipazione | Indiretta |
| Per Società <i>in house</i> - scadenza affidamento diretto | 31/12/2024 |
| Numero Quote od azioni | 100% |
| Valore nominale azioni possedute | 13.431.059,00 € |
| Valore partecipazione rispetto al patrimonio netto della società | 49.013.885,00 € |
| Numero amministratori (nominati dal comune) | 1 |

| | |
|--|---------------------------|
| Numero sindaci | 3 |
| Riconducibilità società ad una delle categ. Ex art.4 commi 1-3, d.lgs n.175/2016 | Si - comma 2 - lettera a) |
| % Di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività | 80,60% |

A seguire, le informazioni relative all'andamento economico della società.

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|---------------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Risultato di esercizio | 2.384.562,00 € | 15.839.137,00 € | 1.384.442,00 € |
| EBITDA (MOL) | 16.304.197,00 € | 31.964.650,00 € | 15.124.044,00 € |
| EBIT (Reddito operativo) | 4.900.629,00 € | 17.370.299,00 € | 4.640.399,00 € |
| Utile ante imposte | 4.868.641,00 € | 15.968.511,00 € | 4.680.074,00 € |
| Utile netto | 1.384.442,00 € | 15.839.137,00 € | 2.384.562,00 € |
| ROI | 1,9% | 8% | 2,4% |
| ROS | 3,3% | 11% | 2,8% |
| ROE | 4,5% | 34% | 4,9% |
| Utili netti cumulati 2020-2022 | 19.608.141,00 € | | |

D) Andamento economico

Allo stato risultano da incassare le fatture emesse dall'Amministrazione Comunale relative alle annualità 2020, 2021 e 2022.

| Anno di riferimento | N. fattura | Imponibile | IVA | Totale | Stato |
|---------------------|---------------------|----------------|--------------|----------------|--------------|
| 2020 | 2605 del 18/10/2021 | € 2.049.180,33 | € 450.819,67 | € 2.500.000,00 | da incassare |
| 2021 | 2896 del 16/12/2022 | € 2.049.180,33 | € 450.819,67 | € 2.500.000,00 | da incassare |
| 2022 | 2777 del 05/12/2023 | € 2.049.180,33 | € 450.819,67 | € 2.500.000,00 | da incassare |

E) Qualità del servizio

La qualità del Servizio è valutata in seno al Nucleo di Valutazione. Sono in ogni caso previste penalità nel caso di mancato rispetto degli obblighi derivanti dalla disciplina contrattuale.

F) Considerazioni finali

Alla luce di quanto sopra riepilogato si ritiene di poter concludere che la gestione del servizio possa considerarsi complessivamente improntata a principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

4.5 Servizi Cimiteriali

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Rientrano nell'ambito dei servizi pubblici locali di rilevanza economica i cd. servizi cimiteriali i quali contemplano al loro interno le seguenti tipologie:

- inumazione
- esumazione
- tumulazione
- estumulazione
- trasferimento e traslazioni di resti mortali-urne cinerarie

L'inumazione consiste nella sepoltura, in terreno, del feretro secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Per esumazione si intende il dissotterramento del feretro a suo tempo inumato, la verifica dello stato di mineralizzazione dei resti, la pulizia degli stessi e la messa in un loculo per resti mortali.

Per tumulazione si intende l'inserimento di una salma contenuta in una cassa di zinco, a sua volta contenuta da un feretro di legno, in un loculo singolo in cemento, marmo o pietra calcarea sigillato da una struttura muraria, con un tempo di stazionamento da 20 anni in poi.

Per estumulazione si intende l'estrazione del feretro contenuto nel tumulo, quindi del resto mortale che verrà posto in nicchia con le modalità descritte nelle operazioni di esumazione. Questa attività nella forma ordinaria viene effettuata dopo un periodo di anni 20 (pari a 240 mesi) dalla tumulazione; nella forma straordinaria (per motivi giudiziari o trasferimento ad altra sepoltura) può essere effettuata prima del tempo prestabilito, previa autorizzazione del Servizio.

Trasferimento e traslazioni di resti mortali-urne cinerarie. Il provvedimento autorizzativo viene emesso dall'amministrazione comunale, a seguito dell'accettazione dell'istanza e del pagamento dei diritti spettanti. Il servizio viene espletato all'interno di uno dei cimiteri del Comune di Napoli.

Quindi da quanto sopra, i servizi sono autorizzati dal Servizio Cimiteri Cittadini - Ufficio Front Office, a fronte di apposita istanza presentata dal cittadino ovvero dall'impresa funebre delegata, corredata di tutta la documentazione utile e dietro il pagamento delle somme previste dalle tariffe comunali vigenti. A seguito dell'autorizzazione dell'Ufficio Front Office, la ditta appaltatrice preposta esegue materialmente l'operazione cimiteriale.

A1) Modalità di affidamento prescelta

• **LE POSSIBILI FORME DI GESTIONE**

Le possibili forme di gestione del servizio di cui trattasi, così come previste dall'ordinamento, sono sostanzialmente le seguenti:

1. gestione diretta in proprio;
2. affidamento diretto del servizio a società pubblica "in house";
3. affidamento a società a capitale misto pubblico e privato con procedura di gara per la scelta del socio privato, a cui attribuire specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio (procedura c.d. "a doppio oggetto");

4. affidamento del servizio con gara ad evidenza pubblica.

• **ANALISI SULLE FORME DI GESTIONE**

Rispetto alle altre possibili forme di gestione, si rilevano degli aspetti di criticità.

- Relativamente alla gestione diretta in proprio, si evidenzia che questa necessiterebbe per la gestione dei servizi cimiteriali l'assunzione di nuovo personale, mezzi ed attrezzature.
In merito all'assunzione di personale, si ricorda la normativa strettamente vincolistica sulla spesa del personale, sui rigidi obblighi delle disposizioni in tema di pareggio di bilancio e sul rispetto dei saldi di finanza pubblica, di fatto rendono di difficile percorribilità e sostenibilità per questo Comune l'assunzione di nuovo personale per destinarlo allo svolgimento di queste attività oltre alla necessità che gli stessi abbiano i requisiti di formazione.
- Con riferimento alla ulteriore teorica possibilità, ovvero la costituzione di nuove società di capitali a totale capitale pubblico o a capitale misto pubblico e privato, questa risulta, allo stesso modo, sottoposta ad un rigido regime vincolistico, e appare evidentemente poco opportuna.
- Con riferimento al ricorso a società "in house", si evidenzia che le attuali partecipate del Comune di Napoli, non presentano nel proprio Statuto tale tipologia di attività di prestazione di servizi.

La specificità delle prestazioni oggetto di appalto, per le quali il comune non dispone di professionalità, ha fatto propendere per l'erogazione dei servizi cimiteriali nell'ambito di uno specifico contratto di appalto.

L'appaltatore opera secondo le direttive del soggetto gestore, ovvero il Comune di Napoli, il quale mantiene la funzione di direzione finalizzata a garantire la gestione amministrativa e finanziaria dell'appalto nonché il raggiungimento degli obiettivi di efficacia e di qualità delle prestazioni e dei servizi erogati.

Tale modalità oltre che determinare un confronto competitivo tra gli operatori del settore consente, altresì, di conseguire il miglior rapporto qualità/prezzo per l'erogazione delle prestazioni *de quibus*.

Per carenza di risorse umane e personale specializzato, con determinazione dirigenziale n. 50 del 07/12/2015 IG. 2409/2015 fu indetta ed espletata la prima gara d'appalto per l'esternalizzazione di alcuni servizi cimiteriali (inumazione, esumazione, tumulazione ed estumulazione) per un periodo di 30 mesi, successivamente prorogati nelle more dell'indizione di una nuova procedura di individuazione di un nuovo soggetto.

Tenuto conto della dislocazione dei cimiteri cittadini su un ampio territorio si è ritenuto opportuno, per una buona ed efficiente gestione, prevedere 4 zone di competenza (lotti funzionali) come di seguito riportato:

1 Lotto - Cimiteri Centrali (area inferiore):

- Cimitero Monumentale,
- Cimitero di S. Maria del Pianto,
- Fondo Zevola (in corso di attivazione);

2 Lotto - Cimiteri Centrali (area superiore):

- Cimitero di S. Maria del Riposo (Nuovissimo);
- Cimitero della Pietà;
- Cimitero Ebraico

3 Lotto - Area Orientale:

- Cimitero di Ponticelli,
- Cimitero di Barra,

- Cimitero di San Giovanni a Teduccio;
- 4 Lotto – Area Nord e Flegrea
- Mausoleo Schilizzi a Posillipo,
 - Cimitero di Chiaiano,
 - Cimitero Miano,
 - Cimitero di Secondigliano -San Pietro a Patierno,
 - Cimitero Soccavo,
 - Cimitero Pianura.

Tra la fine dell'annualità 2016 e l'inizio del 2017, per tutte le attività di inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione/trasferimento il Servizio Cimiteri Cittadini si avvale di n. 4 società appaltatrici, per i seguenti quattro lotti di competenza.

I primi affidamenti hanno interessato le annualità 2017-2019, con proroghe tecniche fino all'annualità 2020.

B) Contratto di servizio

Con Determinazione Dirigenziale a contrarre n. 31 del 24/12/2019, il Servizio Cimiteri Cittadini ripropone l'affidamento in quattro lotti, mediante procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, dell'appalto di servizi cimiteriali, per la durata di 24 mesi – importo complessivo presunto soggetto a ribasso pari a € 3.676.488,12 oltre IVA per € 808.827,39 per un totale di € 4.557.570,46.

Il nuovo schema di appalto di servizi prevede altresì la realizzazione di lavori e servizi accessori rispetto allo schema del precedente affidamento, come da quadro economico di seguito riportato.

| PROSPETTO ECONOMICO DI SERVIZI E LAVORI TOTALE | | | |
|---|--------------------------------|--|-----------------------|
| N. | DESCRIZIONE | | IMPORTO |
| A | 1 | Operazioni cimiteriali | € 2.429.124,01 |
| | 2 | Manutenzione e cura campi inumativi | € 298.454,40 |
| | 3 | Lavori edili | € 784.895,57 |
| | 4 | Oneri per la sicurezza | € 70.273,90 |
| | 5 | Oneri di discarica | € 93.740,25 |
| | 6 | TOTALE (1+2+3+4+5) | € 3.676.488,12 |
| | 7 | Importo soggetto a ribasso (1+2+3) | € 3.512.473,97 |
| | 8 | Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) (4) | € 70.273,90 |
| | 9 | Oneri di discarica (non soggetti a ribasso) (5) | € 93.740,25 |
| A | 10 | IMPORTO A BASE D'APPALTO | € 3.676.488,12 |
| SOMME A DISPOSIZIONE | | | |
| B | 1 | Spese tecniche comprensivi degli oneri riflessi (art. 113 co.3 D.Lgs. 50/16) pari al 80% del 2,0% di (1+2+3+4) a favore dei dipendenti | € 57.323,97 |
| | 2 | importo netto | € 43.328,77 |
| | 3 | oneri riflessi | € 10.312,25 |
| | 4 | I.R.A.P. | € 3.682,95 |
| | 5 | Spese per acquisto di beni e strumentazioni (art. 113 co.4 D.Lgs. 50/16) pari al 20% del 2,0% di (1+2+3+4) | € 14.330,99 |
| | 6 | contributo ANAC | € 600,00 |
| B | 7 | TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE | € 72.254,96 |
| IMPOSTE | | | |
| C | 1 | I.V.A (22% di 10) | 22% € 808.827,39 |
| C | 2 | TOTALE IMPOSTE | € 808.827,39 |
| QE | TOTALE QUADRO ECONOMICO | | € 4.557.570,46 |

OGGETTO DELL'APPALTO

Il Servizio richiesto all'affidatario comprende principalmente le seguenti operazioni:

- A) le operazioni cimiteriali (inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, deposizione e/o prelievo resti mortali o ceneri), da svolgersi dal lunedì al sabato, dalle ore 7:30 alle ore 13:30. Ad esse si aggiungono alcune attività correlate che consentono il corretto svolgimento delle operazioni cimiteriali (ricognizione sepoltura a richiesta del Servizio per eventuali verifiche, interventi di ripristino per l'usabilità del manufatto, opere edili complementari -sigillatura/demolizione tumulo). Sono ricomprese tutte le opere murarie e di scavo connesse allo svolgimento dei servizi cimiteriali compresa la demolizione di battuti con spessore anche superiore a cm 10 e relativo trasporto e smaltimento a discarica autorizzata del materiale edile inerte; la raccolta, il trasporto ed il conferimento in discarica autorizzata (o recupero), di tutti i rifiuti edili provenienti dalle esumazioni ed estumulazioni. Sono ricomprese, altresì, tra le prestazioni da svolgere la riduzione, lo stoccaggio temporaneo nell'area cimiteriale per mezzo di cassoni scarrabili, forniti dall'aggiudicatario, dei materiali di risulta provenienti dalle operazioni di rimozione e demolizione dei manufatti funerari sovrastanti le fosse di interro (coprifossa), il relativo conferimento e smaltimento in discarica autorizzata o recupero, secondo le vigenti disposizioni di legge.
- B) la manutenzione ordinaria dei campi inumativi che si realizza a mezzo di tutto l'insieme dei servizi, forniture e quanto necessario per mantenere gli stessi in condizioni ottimali di conservazione e decoro per quanto riguarda il manto erboso, i vialetti, i percorsi pedonali, e la ricarica di terreno ove occorrente.
- Inoltre, è compito dell'aggiudicatario provvedere alla raccolta dei materiali di risulta ed al loro trasporto a rifiuto e smaltimento con conferimento ad impianto autorizzato.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 07/08/2020 si è proceduto alla aggiudicazione definitiva della gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi cimiteriali, in quattro lotti, per la durata di 24 mesi, in favore di:

- **Lotto1** - Cimiteri Centrali (area inferiore): Cimitero Monumentale, Cimitero di S. Maria del Pianto, Fondo Zevola (in corso di attivazione), CIG: 8156891F61 – Aggiudicatario: costituendo RTI Barbara B Scs (mandataria), Emilio Guadagno (mandante), C.F e P.IVA: 09680290013;
- **Lotto2** - Cimiteri Centrali (area superiore): Cimitero di S. Maria del Riposo (Nuovissimo); Cimitero della Pietà; Cimitero Ebraico, CIG: 81569743E3 – Aggiudicatario: Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile, C.F e P.IVA: 01535090474
- **Lotto3** - Cimiteri Area Orientale: Cimitero di Ponticelli, Cimitero di Barra, Cimitero di San Giovanni a Teduccio, CIG: 81570155B8 – Aggiudicatario: G.A.P. Gestione Appalti Pubblici Srls, C.F e P.IVA: 03037750597
- **Lotto4** - Cimiteri Area Nord e Flegrea: Mausoleo Schilizzi a Posillipo, Cimitero di Chiaiano, Cimitero Miano, Cimitero di Secondigliano -San Pietro a Patierno, Cimitero Soccavo, Cimitero Pianura, CIG: 8157029147 – Aggiudicatario: Berlor General Contractor Srl, C.F e P.IVA: 05054270755

Il valore complessivo del servizio affidato equivale ad **€ 4.557.570,46** di cui € 3.676.488,12 per servizi e lavori, € 808.827,39 per I.V.A., oltre € 72.254,86 per somme a disposizione.

L'imputazione per lotto e per anno è di seguito riportato.

| annualità | Capitolo | Lotto | Importo |
|-------------|---------------|----------|----------------------|
| 2020 | 122205 | 1 | € 312.633,017 |
| | | 2 | € 457.202,037 |
| | | 3 | € 155.072,243 |
| | | 4 | € 214.485,317 |
| 2021 | | 1 | € 625.266,035 |
| | | 2 | € 914.404,075 |
| | | 3 | € 310.144,485 |
| | | 4 | € 428.970,635 |
| 2022 | | 1 | € 312.633,017 |
| | | 2 | € 457.202,037 |
| | | 3 | € 155.072,243 |
| | | 4 | € 214.485,317 |

Per quanto riguarda i criteri tariffari, il meccanismo previsto dal bando contempla quanto segue:

- per lo svolgimento delle operazioni cimiteriali l'utenza corrisponde al Comune di Napoli l'importo dei diritti, come da tariffe comunali vigenti;
- per le operazioni cimiteriali espletate, il Comune di Napoli corrisponde alle ditte appaltatrici l'importo indicato nell'elenco prezzi allegato al progetto, decurtato della percentuale di ribasso, offerta in sede di gara.

Nello specifico si riportano le percentuali di ribasso proposte dagli aggiudicatari

| Lotto | Aggiudicatario | Percentuale ribasso |
|--------------|---|----------------------------|
| 1 | RTI Barbara B Scs (mandataria), Emilio Guadagno (mandante) | 13,74% |
| 2 | Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile | 12,56% |
| 3 | G.A.P. Gestione Appalti Pubblici Srl | 5,00% |
| 4 | Berlor General Contractor Srl | 16,00% |

OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL GESTORE IN TERMINI DI INVESTIMENTI, QUALITÀ DEI SERVIZI PER GLI UTENTI

Nell'erogazione del servizio affidato, gli Operatori Economici aggiudicatari assumono gli obblighi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, e cioè:

- svolgere le attività oggetto del Contratto nel rispetto delle norme vigenti applicabili alla materia. In caso di violazione di legge da parte degli aggiudicatari, essi sono gli unici responsabili per le sanzioni applicate nei loro confronti;
- erogare il servizio con la massima diligenza, professionalità e correttezza, impegnandosi a mettere in

- atto tutte le azioni destinate al miglioramento e alla razionalizzazione del servizio;
- obbligo per i dipendenti degli Operatori Economici contrattualizzati di tenere un comportamento diligente in relazione alla corretta esecuzione delle procedure per l'erogazione dei servizi e conformarsi ai criteri di correttezza sia all'interno della Società che nei rapporti con l'utenza;
 - mantenere sollevata e indenne l'amministrazione comunale da ogni danno che possa derivare a persone e/o cose dall'esercizio delle attività a essi affidate, siano esse effettuate direttamente che attraverso subappaltatori;
 - osservare le disposizioni di legge vigenti in materia di reclutamento del personale, di assicurazione contro gli infortuni, di sicurezza sul lavoro e di assistenza e previdenza, nonché le disposizioni dei contratti collettivi di lavoro così come sottoscritti dalle organizzazioni sindacali nazionali maggiormente rappresentative e dalle associazioni datoriali di categoria che disciplinano tra l'altro lo stato giuridico, il trattamento economico e il trattamento previdenziale della categoria dei lavoratori addetti al servizio.

La Stazione appaltante, in sede di elaborazione dell'appalto dei servizi cimiteriali, ha definito gli impegni che l'aggiudicatario assume verso i cittadini durante lo svolgimento dei servizi cimiteriali (comportamenti rispondenti ai principi fondamentali e ai diritti dei cittadini, rispetto delle convinzioni religiose e dei riti, delle convinzioni culturali ed etiche e delle volontà personali espresse in vita, garanzia di sistemazioni sepolcrali decorose e della possibilità di compiere atti di devozione, pietà e memoria verso i defunti, facilitazione dei cittadini nell'espletamento delle pratiche attraverso informazione comprensibile sui servizi offerti e relative tariffe), gli standard di qualità dei servizi erogati (definizione dei tempi del procedimento e degli indicatori di qualità del servizio per le operazioni e i servizi svolti e delle procedure di reclamo/segnalazione) e le politiche e gli obiettivi di miglioramento da perseguire (qualità del servizio, presenza sul territorio, manutenzione del patrimonio, informatizzazione delle procedure, attenzione alla prestazione dei servizi rivolti ai cittadini).

C) Sistema di Monitoraggio - Controllo

Per valutare la qualità del servizio reso in relazione al continuo miglioramento degli obiettivi vengono effettuate apposite verifiche da parte delle figure istituzionali preposte alla gestione dell'appalto (DEC, RUP) sull'andamento dell'espletamento del servizio e sugli standard di qualità attraverso, anche, moduli di reclamo. Ulteriore apporto al conseguimento del risultato finale (efficace ed efficiente svolgimento dell'appalto di servizi), proviene dall'attività prestata dal personale comunale, presente nei plessi cimiteriali, cui compete innanzitutto la verifica della presenza, completezza e correttezza della documentazione amministrativa inerente alle operazioni cimiteriali a farsi propedeutica, tra l'altro, al rilascio della corrispondente carafina (bocchetta di vetro contenente le generalità del defunto ed il numero d'ordine dei registri cimiteriali nonché la data dell'operazione cimiteriale, da porre all'interno del feretro in caso di inumazione o tumulazione) e la trascrizione dell'operazione cimiteriale medesima nei registri del relativo cimitero.

D) Identificazione soggetto affidatario

Lotto1

Il R.T.I. affidatario è composto dalla cooperativa sociale Barbara B – P.IVA 09680290013 e dall'impresa individuale Guadagno Emilio - C.F. GDGMLE73E17E379J. Sono entrambe imprese di lunga esperienza, la prima nel settore dei servizi cimiteriali e mortuari, la seconda in quello delle lavorazioni edili con una specifica attenzione all'edilizia cimiteriale, sia pubblica sia privata.

BARBARA B.S.C.S. nasce nel mese di settembre del 2007 a Torino con l'obiettivo di inserire al lavoro soggetti svantaggiati ex art. 4 Legge 381/91. Orientata naturalmente verso il mercato sociale dell'area torinese, fuori dai confini locali da oltre un decennio si è candidata a gestire professionalmente servizi cimiteriali e mortuari per conto di enti locali (dalla Città di Trieste a quella di Bari) e pubbliche amministrazioni (le camere mortuarie delle Aziende Ospedaliere), partecipando a gare di evidenza pubblica in tutta la penisola italiana.

Fedele alla propria natura di cooperativa sociale, Barbara B promuove costantemente l'inserimento al lavoro, mediante progetti mirati, di persone provenienti da condizioni di svantaggio, distinguendosi durante la recente emergenza sanitaria patita dalle città di Bergamo, Piacenza e Cremona, per il fattivo contributo e supporto offerto alle amministrazioni locali nella gestione dei servizi cimiteriali e necroscopici e per l'adattamento operativo ai mutati scenari ambientali.

L'impresa GUADAGNO EMILIO nasce nel 1998 con sede legale a Boscoreale (NA). Vantando un'esperienza più che ventennale nel campo dell'edilizia civile, ha raggiunto nel tempo traguardi ragguardevoli sia in termini di fatturato sia in termini di professionalità. Ha cantieri di lavori attivi in più città italiane, con una particolare vocazione per l'edilizia cimiteriale.

Entrambi gli operatori hanno conseguito la certificazione del Sistema di Qualità Integrato (SGI) secondo le norme: UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, OHSAS 18001:2007

Lotto2

Il Consorzio Leonardo Servizi e Lavori - C.F. 01535090474 è stato costituito nell'anno 2004 con lo scopo di aggregare aziende operanti nel settore dei servizi cosiddetti "soft" (pulizie, facchinaggio, portierato, etc). A partire dal 2011 il Consorzio ha ampliato l'offerta in virtù dell'ingresso nella compagine consortile di aziende specializzate in lavori e manutenzioni. Lo scopo primario per cui è stato costituito è far crescere le imprese consorziate sia dal punto di vista economico che tecnico. Per assicurare professionalità e affidabilità nell'esecuzione dei lavori e nella fornitura di servizi, il Consorzio si è certificato ISO 9001:2015, dal 2013 ha assunto la qualifica di Consorzio Stabile ottenendo l'attestazione SOA, dal marzo 2018 è diventato Società Cooperativa Consortile Stabile e dal 2019 si è certificato SA 8000:2014.

La Notaro Group Servizi srl - P.IVA 04869470759 è una realtà leader nel settore pubblico dei servizi cimiteriali e per l'ambiente. Dispone di una rilevante struttura operativa con dotazione di attrezzature specifiche e di moderni mezzi di trasporto, avvalendosi di elevate risorse tecnico – strumentali e occupando un organico altamente specializzato. La società si avvale della certificazione di qualità ai sensi della normativa ISO 9001:2015 - ISO 14001:2015, SA 8000:2008 – BS OHSAS 18001:2017.

Opera su tutto il territorio nazionale, con commesse consolidate in numerosi Comuni delle Province di Verona, Vicenza, Padova, Belluno, Modena, Ferrara, Milano, Lecce, Taranto, nelle città di Bari, Barletta, Verona, oltre a gestire i servizi cimiteriali dell'intera Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane.

GSN srl - P.IVA 04754201210 è un'azienda multiservizi che proporre servizi individuali, nonché pacchetti integrati attraverso tecniche innovative e con il massimo rispetto verso l'ambiente. Attraverso una divisione interna di R&S e la partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo con partner pubblici e privati, la società intende offrire servizi all'avanguardia. La GSN conta un organico di circa 700 dipendenti ed uno staff tecnico altamente formato, e pertanto in grado di offrire i propri servizi sull'intero territorio nazionale.

Lotto3

La G.A.P. Gestione Appalti Pubblici Srl – C.F. 03037750597 si costituisce il 03/04/2019 ed ha per oggetto sociale l'erogazione di prestazioni concernenti l'attuazione di disposizioni di polizia mortuaria (inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, trasferimento R.M.) previste dai regolamenti nazionali e locali presso Enti Pubblici, privati, sodalizi, ecc.

Si occupa altresì della gestione di obitori, svolge servizi inerenti i trasporti funebri e si incarica dello

smaltimento di materiale di risulta proveniente dai cimiteri cittadini.

Si rappresenta che nel 2022 è stata disposta la risoluzione contrattuale per grave inadempimento e l'appalto di servizi, riferito al lotto 3, è stato affidato, a seguito dello scorrimento della graduatoria di merito della gara *de qua*, all'RTI composto dalla cooperativa sociale Barbara B e dall'impresa individuale Guadagno Emilio, già affidataria per il lotto 1.

Lotto4

L'aggiudicatario di tale lotto è la Berlor General Contractor Srl - C.F e P.IVA: 05054270755 costituita il 03/12/2019 ed avente per oggetto l'esercizio delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree locali cimiteriali e l'esecuzione dei servizi cimiteriali in genere quali pulizie e manutenzione del verde, inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, traslazione salme, guardiania e custodia, fornitura di impianti di illuminazione votiva, gestione manufatti cimiteriali, catasto cimiteriale, ecc.

E) Andamento economico

Relativamente ai **ricavi**, per l'erogazione dei servizi cimiteriali all'utenza espletate nei 4 lotti, il Servizio registra **annualmente** incassi medi per circa **3,3 milioni di euro**, come mostra la tabella di seguito riportata.

Siccome il pagamento dell'operazione è propedeutico all'espletamento del servizio (che viene eseguito sostanzialmente quasi in contemporanea), gli introiti sono accertati per "cassa" non generando sostanzialmente alcun credito da riscuotere.

| Capitolo Entrata | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|----------------|----------------|----------------|
| - 301795 - Proventi da Inumazione Tumulazione Esumazione Estumulazione Accertati ed Incassati | € 3.596.615,76 | € 3.237.974,46 | € 3.277.410,62 |

Tali introiti derivano dall'applicazione, per le singole operazioni cimiteriali, delle vigenti tariffe comunali approvate con Delibera di G.C. n. 198 del 31/05/2022.

| Tariffe servizi cimiteriali | 2022 [c.u.] |
|--|------------------------|
| gestione della sepoltura (inumazione, esumazione e smaltimento cassa) | 380,56 € |
| gestione sepoltura perpetua (99 anni - esclusa esumazione) | 3.022,49 € |
| Esumazione (compreso smaltimento cassa. Escluso traferimenti resti mortali) | 248,01 € |
| Deposizione o prelievo resto mortale/urna cineraria (incluso movimentazione nell'ambito dello stesso cimitero) | 128,28 € |
| Tumulazione feretro (incluso opere muraria per sigillatura) | 630,71 € |
| Estumulazione feretro (compreso oneri per lo smaltimento cassa ad opere murarie. Esclusa traslazione) | 763,27 € |
| Verifica feretro/loculo cimitero di Fuorigrotta, Britannico, 366 fosse (cimiteri non gestiti dall'Ente) | 42,76 € |
| Oneri per l'introduzione di lapidi o coprifossa | 19,24 € |
| Contributo per giardinaggio, nettezza e manutenzione (art.54 c. 3 lett.d) ed e) dei Reg. Polizia Mortuaria e dei Servizi Funebri approvato con Deliberazione di C.C. n. 11 del 21.02.2006) | 9,62 € |
| Sala deposito salme: sosta salma o ceneri o resti mortali (costo giornaliero) | 16,04 € |
| conservazione salma in cella frigo (costo giornaliero) | 26,73 € |
| Obitorio Comunale c/o II Policlinico: utilizzo sala settoria | 331,39 € |
| Oneri | |
| fornitura di lettere o numero di bronzo di epigrafi (per ciascuna lettera) | 8,55 € |
| fornitura di incisione di lettere o numeri di epigrafi (per ciascuna lettera) | 10,69 € |

| Tariffe servizi cimiteriali | 2022 [c.u.] |
|--|----------------|
| Diritti per concessioni di suolo e/o manufatti, sub-concessioni, regolarizzazioni e titoli abilitativi | |
| Diritti per titoli abilitativi in materia edilizia: si rinvia agli importi stabiliti dallo Sportello Unico Edilizia Privata con i relativi aggiornamenti | |
| Diritti d'istruttoria regolarizzazioni, sub-concessioni | 267,25 € |
| Diritti d'istruttoria per concessioni/regolarizzazione tumulo per feretro/tumulo per resto mortale/celletta cineraria | 133,63 € |
| Diritti di segreteria regolarizzazioni, sub-concessioni | 213,80 € |
| Diritti di segreteria per concessioni/regolarizzazioni tumulo per feretro/tumulo per resto mortale/celletta cineraria | 106,90 € |
| Diritti di sopralluogo tecnico | 213,80 € |
| Diritti per rinuncia affidamento ceneri | 26,73 € |
| Altri diritti | |
| Entrata salma/resto mortale/urna cineraria da fuori comune (ex.art. 19 co. 3 D.P.R. n. 285/90) | 240,00 € |
| Uscita salma*/resto mortale*/urna cineraria ad altro comune (ex.art. 19 co. 3 D.P.R. n. 285/90) | 120,00 € |
| *non è dovuto se la salma/resto mortale deve essere cremata e le relative ceneri rientrano nel territorio napoletano | |

Relativamente ai costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, occorre scindere i costi diretti da quelli indiretti. I **costi diretti** sostenuti dal Servizio e corrisposti alle società appaltatrici per il materiale espletamento delle operazioni cimiteriali sono riportati nella tabella che segue. Si segnala a riguardo che dal 2022 tale dato sconta la mancata corresponsione dell'utile d'impresa (nella misura del 10% dell'importo) alle ditte per la non ancora intervenuta sottoscrizione del contratto.

| Capitolo Uscita | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|--------------|----------------|--------------|
| - 122205 - Servizi Esternalizzati di Inumazione Tumulazione Esumazione Estumulazione Liquidato | € 936.484,34 | € 1.130.946,85 | € 617.836,14 |

In riferimento al periodo di competenza (2020-2022) ed al personale addetto al servizio si riporta, nella successiva tabella, per l'appalto di maggiore durata (Agosto 2020-Dicembre 2022), l'elenco riepilogativo delle maestranze in forza agli Operatori Economici impegnati nello svolgimento dei servizi cimiteriali, suddivise per lotto di competenza, con l'indicazione della tipologia di contratto applicato, del regime orario prestato e del relativo inquadramento contrattuale.

A tali costi occorre aggiungere i cd. **costi indiretti**, ovvero quelli legati al personale dell'Ufficio Front Office e dell'Archivio impegnato nelle operazioni autorizzative e di incasso.

La tabella che segue riepiloga per il triennio considerato i costi del personale impegnato a vario titolo negli uffici sopra indicati, divisi per categoria giuridica.

| CATEGORIA | 2020 | | 2021 | | 2022 | |
|---|---------|-------------------|---------|-------------------|---------|-------------------|
| | % | € | % | € | % | € |
| D/D7 | | | 100,00% | 32.390,20 | 100,00% | 32.390,20 |
| D/D6 | 100,00% | 30.061,24 | | | | |
| C/C6 | 100,00% | 23.879,20 | 25,00% | 6.163,75 | | |
| C/C2 | | | | | 100,00% | 21.651,26 |
| C/C1 | 100,00% | 20.634,47 | 100,00% | 21.146,87 | | |
| C/C1 | 100,00% | 20.634,47 | 100,00% | 21.146,87 | 100,00% | 21.146,87 |
| B/B7 | | | 75,00% | 16.206,78 | 75,00% | 16.206,78 |
| B/B6 | 50,00% | 10.152,35 | | | | |
| B/B1 | | | 100,00% | 18.745,67 | 100,00% | 18.745,67 |
| B/B1 | | | 100,00% | 18.745,67 | 100,00% | 18.745,67 |
| A/A2 | | | 100,00% | 17.973,11 | 100,00% | 17.973,11 |
| A/A1 | 100,00% | 17.304,57 | | | | |
| V liv. CCNL personale imprese di servizi integrati/multiservizi | 100,00% | 22.000,00 | 100,00% | 22.000,00 | 100,00% | 22.000,00 |
| TOTALE | | 144.666,30 | | 174.518,92 | | 168.859,56 |

Inoltre, occorre considerare gli **altri costi indiretti**, rappresentati da: costo dei locali¹, manutenzioni locali e strumentazione, ammortamenti strumentazione durevole, costo dell'energia elettrica, materiali di consumo e cancelleria, ecc. che semplicisticamente possono stimarsi in **€ 80.000,00 annui**.

Dai dati sopra esposti è possibile elaborare il **costo pro capite per utente** calcolato per singola operazione cimiteriale eseguita nell'ultimo triennio.

| Tipologia di spesa | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|----------------|----------------|--------------|
| Costi diretti di affidamento | € 936.484,34 | € 1.130.946,85 | € 617.836,14 |
| Costi indiretti – personale impegnato | € 144.666,30 | € 174.518,92 | € 168.859,56 |
| Costi indiretti – spese generali di funzionamento | € 80.000,00 | € 80.000,00 | € 80.000,00 |
| A) totale costi sostenuti | € 1.161.150,64 | € 1.385.465,77 | € 866.695,70 |
| B) n. operazioni cimiteriali eseguite | 12.684 | 12.236 | 11.547 |
| C) costo pro capite per utente = A/B per singola operazione cimiteriale | € 91,54 | € 113,23 | € 75,06 |

¹I locali sono di proprietà dell'Ente e, pertanto, non scontano fitti passivi. Tuttavia, per una corretta analisi occorre stimarne il potenziale valore qualora fossero utilizzati per altri usi o collocati sul mercato.

F) Qualità del servizio

L'Amministrazione comunale ha predisposto un sistema di rilevazione sulla **qualità dei servizi offerti, attraverso la misurazione del livello di gradimento** da parte dell'utenza rispetto alle prestazioni rese e ad eventuali suggerimenti trasmessi. E' possibile, difatti, esprimere un apprezzamento generale, compilando il modello prelevabile dal sito istituzionale dell'ente oppure esprimere un **giudizio** collegandosi alla **Carta dei Servizi on line del Comune di Napoli**.

Parimenti, si segnala, inoltre, che tutti gli operatori economici contrattualizzati hanno previsto, nelle proprie offerte tecniche presentate in sede di partecipazione alla procedura di evidenza pubblica, un sistema di valutazione della qualità dei servizi prestati tramite procedure di controllo e verifica delle attività espletate che spazia dall'adozione di un Sistema di Gestione Integrato delle attività alla adozione di metodi di reporting. In aggiunta, nel perseguimento delle proprie finalità, la maggior parte degli operatori economici hanno ottenuto la certificazione ISO 9001.

G) Obblighi contrattuali

Gli operatori affidatari dei servizi cimiteriali hanno adempiuto agli obblighi contrattuali così come risulta dai certificati di conformità delle prestazioni (ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016) emessi dall'incaricato alla predetta verifica.

Si rappresenta, tuttavia, che in tale occasione si sono registrate limitate applicazioni di penalità per mancata corrispondenza tra le prestazioni richieste e la loro esecuzione.

In riferimento al lotto 3 dell'appalto in argomento, come già precedentemente rappresentato, si è dovuto, tuttavia, ricorrere alla risoluzione contrattuale per grave inadempimento, dovuta ad una serie di violazioni degli obblighi contrattuali, con l'originario aggiudicatario. Tale circostanza ha, pertanto, determinato il subentro dell'Operatore Economico che seguiva in graduatoria e che si è reso disponibile al completamento delle relative prestazioni.

H) Considerazioni finali

Il Comune di Napoli alla luce delle precedenti considerazioni deve pertanto, in quanto Ente appaltante, preoccuparsi di affidare i servizi, per il loro svolgimento, ad un soggetto tenendo presente che si tratta di servizi destinati potenzialmente ad una universalità di utenti e tenendo presente, altresì, che i destinatari delle prestazioni non rivestono la qualifica di parti contraenti, ma sono tutelati in quanto collettività e portatori di un interesse comune.

Il Comune, valutati gli interessi pubblici sottesi alla corretta gestione dei Servizi Pubblici Locali, intende esprimere la volontà di utilizzare la modalità dell'affidamento con gara ad evidenza pubblica (mediante gara sopra soglia di rilevanza europea a procedura aperta) in quanto con tale modalità è possibile:

- incrementare il grado di efficienza e razionalità organizzativa;
- razionalizzare i costi di gestione e realizzare economie di scala;
- aumentare la competitività, attraverso l'ampliamento e l'integrazione della gamma dei servizi.

Allo stato, l'affidamento col ricorso al mercato, inoltre, risulta preferibile, sotto più profili, rispetto al metodo in house providing, in quanto:

- l'attuale dotazione organica del personale interno dell'Ente, unitamente alle restrizioni delle assunzioni negli Enti Pubblici, non consente al momento di ipotizzare una gestione interna del servizio in oggetto;

- la società “in house”, la quale per la natura di ente strumentale dell'Amministrazione partecipante, opera (non già per fini di lucro) per realizzare gli obiettivi di interesse pubblico della medesima Amministrazione, non presenta nel proprio Statuto tale tipologia di attività di prestazione di servizi;
- i costi del servizio, risultando all'esito di una procedura concorsuale, vengono desunti dal mercato esistente alle migliori condizioni offerte dai partecipanti;

Tutte queste considerazioni portano alla conclusione che sussistono le ragioni e le condizioni per procedere all'affidamento del servizio mediante ricorso a procedure ad evidenza pubblica attesa, inoltre, la convenienza economica per l'Ente anche in riferimento alla remuneratività del servizio e la sostenibilità dei costi.

Si ritiene, infine, sussistente un'utilità per l'Amministrazione anche in termini di efficacia e di trasparenza nella gestione dei servizi.

Pertanto, considerati i risultati raggiunti con i precedenti appalti del servizio *de quo*, le valutazioni alla base della scelta operata all'atto dei pregressi affidamenti mantengono la loro validità giustificando il permanere dell'affidamento del servizio mediante procedura concorsuale ad evidenza pubblica.

4.6 Servizi Cimiteriali - Cremazione

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Rientrano nell'ambito dei servizi pubblici locali di rilevanza economica i cd. servizi cimiteriali che contemplano al loro interno, tra le varie tipologie, la pratica funeraria della cremazione.

Le tariffe per la cremazione sono fissate dal comune sede dell'impianto di cremazione entro la misura massima stabilita dagli articoli 3 e 5 del Decreto del Ministero dell'Interno (di concerto con il Ministero della Salute) 1° luglio 2002, recante "Determinazione delle tariffe per la cremazione dei cadaveri e per la conservazione o la dispersione delle ceneri nelle apposite aree cimiteriali".

Detti limiti tariffari sono rivalutati annualmente, con decorrenza dal 1° gennaio, in base al tasso di inflazione programmato definito dal documento di programmazione economico-finanziaria approvato dal Governo relativo all'anno di riferimento.

Sul sito istituzionale del Comune di Napoli – Servizio Cimiteri Cittadini, sono pubblicate le informazioni utili sul servizio di cremazione, rinvenibili al link:

<https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/40179>

ovvero la denominazione del gestore dell'impianto ed i relativi contatti, nonché le tariffe attualmente in vigore, come da seguente prospetto.

| Operazione | Importo (iva esclusa) | Importo (iva inclusa) |
|--|----------------------------------|----------------------------------|
| Cremazione di salma | € 573,19 | € 699,29 |
| Cremazione di resti mortali | € 458,55 | € 559,43 |
| Cremazione di parti anatomiche riconoscibili | € 429,89 | € 524,47 |
| Cremazione di feti e prodotti del concepimento | € 191,06 | € 233,09 |

Vista la notevole diffusione che ha avuto negli ultimi anni questa pratica funeraria, l'Amministrazione comunale ha realizzato un apposito impianto crematorio per consentire ai cittadini di Napoli (nonché a quelli dei territori limitrofi, ovvero - in generale - agli interessati) di poter cremare i propri cari estinti nel proprio comune, senza dover ricorrere ad altri impianti ubicati fuori provincia.

B) Contratto di servizio

Nell'ambito della procedura di affidamento in concessione del 1° stralcio funzionale del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) del Parco Cimiteriale di Poggioreale, con deliberazione di G.C. n. 14 del 14/01/2016, oltre ai lavori di ampliamento previsti, l'Amministrazione ha ritenuto di commissionare al selezionando operatore economico anche la gestione del crematorio, ricadente nell'area di intervento (concessione mista di lavori e servizi).

Con determinazione dirigenziale a contrarre n. 07 del 11/03/2016, è stata indetta la gara mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Con determinazione dirigenziale n. 06 del 30/11/2017 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva della gara in favore della costituenda A.T.I. N.E.M. Nuova Edilizia Monumentale S.r.l. (mandataria) e F.lli Pecorella S.r.l. (mandante).

In data 28/12/2018 è stato sottoscritto il contratto rep. 892, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Napoli 1 il 04/01/2019 al n. 257/1T.

Il Piano Economico Finanziario (PEF) asseverato, allegato "E" al contratto, espone ricavi previsti per le attività di gestione del crematorio pari a complessivi € 32.387.696,00 per la durata contrattuale di 20 anni.

OGGETTO DELL'APPALTO

Gestione dei servizi di cremazione. L'affidamento prevede altresì la fornitura di 2 forni aggiuntivi oltre quello installato nell'ambito dei lavori di realizzazione del crematorio.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 14 gennaio 2016 veniva approvato, il progetto preliminare dello stralcio I° Funzionale del Piano Urbanistico Attuativo di Poggioreale, redatto ai sensi dell'art. 93, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e in conformità agli articoli dal 17 al 23 del D.P.R. n. 207/2010.

Con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11 marzo 2016 veniva indetta, la gara per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione del I° stralcio Funzionale del Piano Urbanistico Attuativo del Parco Cimiteriale di Poggioreale, con procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006.

Con Determinazione Dirigenziale n. 6 del 30 novembre 2017, registrata presso l'Ufficio Esecutività della Segreteria di Giunta Comunale in data 30 novembre 2017 n. 239, il dirigente del Servizio Cimiteri approvava gli atti della procedura e disponeva l'aggiudicazione definitiva in favore della costituenda Associazione Temporanea di Imprese "N.E.M. Nuova Edilizia Monumentale S.r.l." e "F.lli Pecorella S.r.l.", la cui offerta all'esito della gara risultava la più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Con il verbale di constatazione, sottoscritto in data 21 giugno 2018, il Responsabile Unico del Procedimento ed il rappresentante legale del Concessionario, ai sensi dell'articolo 106, comma 3 del D.P.R. 207/2010, hanno concordemente verificato la permanenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori e servizi in questione.

In data 28/12/2018 è stato sottoscritto il contratto rep. 892, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Napoli 1 il 04/01/2019 al n. 257/1T. Le attività sono iniziate il 08/02/2019. La durata della concessione è fissata in anni 20 (venti).

Il Piano Economico Finanziario (PEF) asseverato, allegato "E" al contratto, espone ricavi previsti per le attività di gestione del crematorio pari a complessivi € 32.387.696,00 per la durata contrattuale di 20 anni.

Il PEF espone valori crescenti per le correlate attività nel corso degli anni, che assumono un valore medio annuo di € 1.619.384,80.

Per la già riferita notevole diffusione che ha avuto negli ultimi anni questa pratica funeraria, i relativi valori sono notevolmente aumentati, come riportato al successivo § 3.

Le tariffe per la cremazione sono state fissate dal comune nella misura massima stabilita dagli articoli 3 e 5 del Decreto del Ministero dell'Interno (di concerto con il Ministero della Salute) 1 Luglio 2002, recante "Determinazione delle tariffe per la cremazione dei cadaveri e per la conservazione o la dispersione delle ceneri nelle apposite aree cimiteriali", e rivalutate annualmente, con decorrenza dal 1 gennaio, in base al tasso di inflazione programmato definito dal documento di programmazione economico-finanziaria approvato dal

Governo relativo all'anno di riferimento.
Le tariffe attualmente in vigore sono le seguenti:

| Operazione | Importo (iva esclusa) | Importo (iva inclusa) |
|--|----------------------------------|----------------------------------|
| Cremazione di salma | € 573,19 | € 699,29 |
| Cremazione di resti mortali | € 458,55 | € 559,43 |
| Cremazione di parti anatomiche riconoscibili | € 429,89 | € 524,47 |
| Cremazione di feti e prodotti del concepimento | € 191,06 | € 233,09 |

A fronte di dette tariffe applicate dal Concessionario, il Comune riceve un aggio fissato contrattualmente nella misura del 20%, in base all'offerta formulata in sede di gara dall'operatore economico selezionato.

L'affidamento comprende la realizzazione dell'ampliamento dell'impianto di cremazione mediante la installazione di n. 2 (due) forni, ad integrazione di quello esistente.

Il Concessionario è altresì obbligato a dotarsi di un sistema informatico di gestione, da uniformare agli standard e alle procedure implementate dal Concedente e a rendere operativo il collegamento di tale sistema alla rete comunale.

L'elaborato progettuale "Relazione Caratteristiche del Servizio e della Gestione" contiene una sezione dedicata alla "Carta dei Servizi Cimiteriali", che in particolare prevede:

"La Carta è lo strumento che permette ai cittadini il controllo sulla erogazione del servizio anche in termini di qualità. Il riferimento normativo è costituito dalla Direttiva del presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, recante "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici" e dalla Legge 24 febbraio 1997, n. 39, recante "Attuazione della direttiva 90/313/CEE, concernente la libertà di accesso alle informazioni in materia di ambiente".

La Carta dei servizi rappresenta l'impegno dell'Amministrazione e del Concessionario a meglio definire i diritti dei propri utenti; in sintesi la Carta dei Servizi assicura quattro principi fondamentali:

- 1) sicurezza, continuità e regolarità nell'erogazione del servizio;
- 2) tempestività nell'evasione delle richieste di esecuzione dei lavori o di prestazione dei servizi;
- 3) accessibilità al servizio e trasparenza nei rapporti con gli utenti;
- 4) correttezza nella misura delle prestazioni erogate e nella loro eventuale fatturazione.

PARTE I - PRINCIPI CUI ATTENERSI NELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

1. Uguaglianza

Nessuna discriminazione nell'erogazione delle prestazioni può essere compiuta per motivi riguardanti: sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche. Possibili prestazioni differenziate sono dovute al fine di eliminare disuguaglianze di fatto. È garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, tra le diverse aree geografiche di utenza, anche quando le stesse non sono facilmente raggiungibili, e tra le diverse categorie e fasce di utenza.

2. Imparzialità

Il comportamento del Concessionario nei confronti degli utenti deve ispirarsi a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche di erogazione del servizio e le norme regolatrici del settore.

3. Continuità

L'erogazione del servizio deve essere svolta con continuità, regolarità e senza interruzioni, in modo conforme a quanto previsto dalle disposizioni statali, regionali, provinciali e comunali nonché dal Disciplinare tecnico di gestione. Nel caso di funzionamento irregolare, il Concessionario provvede ad informare tempestivamente i cittadini sulle misure adottate per ridurre al minimo il disagio.

4. Diritto di scelta

Il Concessionario, qualora sia possibile un'offerta differenziata in ordine alle modalità di attuazione del servizio – o di parte del medesimo -, garantisce ai cittadini una informazione preventiva e il diritto di scelta.

5. Partecipazione ed informazione

Il Concessionario garantisce ai cittadini la massima informazione e la tutela dei diritti di partecipazione. In particolare, il Concessionario garantisce l'accesso alle informazioni sulla gestione dei servizi secondo le disposizioni in materia di "Informazioni agli utenti", contenute nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, recante "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

6. Efficienza ed efficacia

Il Concessionario garantisce che i servizi siano conformi ai parametri di efficacia e di efficienza, secondo gli standard determinati nel rispetto del Regolamento nazionale di Polizia Mortuaria – D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 – e del Regolamento comunale. Garantisce altresì che tali servizi siano erogati con le modalità organizzative disciplinate dal Disciplinare di gara e dal Piano di gestione.

PARTE II – STRUMENTI

Guardiania e vigilanza

Il cimitero in concessione sarà aperto e sorvegliato da personale con specifica qualifica e adeguata formazione. I varchi cimiteriali saranno sorvegliati direttamente dal personale sul posto o da postazioni remote in collegamento video ed audio. Il personale sarà identificato da apposita uniforme e tesserino di riconoscimento.

Orario dei cimiteri:

Il Cimitero sarà aperto tutti giorni secondo l'orario stabilito dall'amministrazione Comunale di Napoli.

Cremazione

a) Il crematorio sarà attivo tutti i giorni dell'anno. La cremazione avverrà di regola nella stessa giornata di arrivo presso il crematorio. In caso di particolari condizioni di domanda entro la giornata successiva. In tale caso il crematorio è attrezzato con apposita sala di deposito dotata di celle frigorifere atte a garantire la corretta conservazione dei cadaveri.

b) La dispersione o tumulazione delle ceneri

La dispersione delle ceneri o la loro tumulazione in sepoltura indicata dagli aventi titolo deve essere svolta entro il giorno feriale successivo alla cremazione, fatta salva diversa richiesta dei familiari interessati.

Illuminazione elettrica votiva

Giorni necessari ad allacciamenti ex novo, realizzazione di tratti di rete e ordinaria manutenzione dell'illuminazione elettrica votiva

a) Allacciamento ex novo alla rete entro 10 giorni dalla domanda da parte degli interessati. Tale termine è prorogato di un giorno nel caso di domanda pervenuta nel giorno prefestivo;

b) cambio di lampada fulminata entro 8 giorni dalla segnalazione del guasto. Tale termine è prorogato di un giorno nel caso di segnalazione del guasto effettuata nel giorno prefestivo.

Rifiuti cimiteriali

Frequenza delle operazioni di raccolta dei rifiuti cimiteriali assimilabili agli urbani dagli appositi contenitori posti all'interno del cimitero

- a) nei viali principali, almeno ogni giorno;
- b) nelle restanti zone, almeno ogni 2 giorni

Orario giornaliero di apertura al pubblico

- a) Cimiteri: l'orario è stabilito dal punto 7 della presente Carta;
- b) Uffici: saranno collocati nel cimitero, con orario 8.00 e 13.00 sette giorni su sette

Altre dotazioni

Manutenzione del verde

- a) Le superfici erbose pubbliche dovranno essere mantenute ben rasate. L'erba, in ogni periodo dell'anno, non dovrà superare i cm. 15 di altezza;
- b) Le piante presenti nei cimiteri dovranno essere potate regolarmente ed assoggettate a periodica valutazione dello stato della chioma e del fusto a fini preventivi.
- c) È prevista l'inerbimento dei nuovi quadri d'inumazione.

Valutazione sull'efficacia dei servizi

Il Concessionario svolge periodicamente, con cadenza annuale, indagini sul grado di soddisfazione degli utenti e ne divulga i risultati mettendoli a disposizione dei cittadini presso i punti di informazione.

Punto di informazione

Presso il cimitero è costituito un Punto di informazione per l'utenza aperto tutti i giorni della settimana in fasce orarie compatibili con le esigenze dei cittadini.

L'ufficio è dotato di personale preparato, addetto a fornire le informazioni sui servizi e l'accesso ai documenti attinenti alla gestione a chiunque ne faccia richiesta. Il personale è responsabile della celerità con cui sono accolte le richieste dei cittadini.

Il Punto di informazione aiuta il cittadino nella corretta lettura della tariffa applicata dal Concessionario. Il Punto di informazione gestisce altresì le procedure relative ai rimborsi.

Rimborsi per prestazioni inadeguate o mancate

Nel rispetto di quanto previsto dalla Carta dei servizi funerari e dalle disposizioni del Comune in materia regolamentare e tariffaria, una mancata prestazione o una prestazione non rispettosa degli standard previsti dà diritto al cittadino ad un rimborso tramite detrazione tariffaria, come previsto nella Tabella rimborsi.

La richiesta di rimborso è avanzata al Punto di informazione, che è tenuto a rilasciare ricevuta, e, in caso di rifiuto, deve avere risposta debitamente motivata entro 30 giorni, trascorsi i quali la domanda si dà per accettata.

In caso di rifiuto, il cittadino che si ritenesse insoddisfatto potrà adire il Difensore civico, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000.

Dei rimborsi effettuati e delle corrispondenti inadeguate o mancate prestazioni viene data comunicazione mensile al Comune di Gravina in Puglia, servizio cimiteri, a cura del Concessionario.

| Tipo di inadempimento | Entità della detrazione tariffaria |
|---|---|
| Prestazioni effettuate in modi e tempi peggiori degli standard prefissati | 15% |
| Prestazioni mancate | 100% |

PARTE III - TUTELA DEI CITTADINI

Tutela

È diritto del cittadino, individualmente o tramite associazioni o comitati, anche indipendentemente dalla richiesta dei rimborsi, segnalare la violazione della Carta e inoltrare memorie e documentazione sulla gestione del servizio. Le segnalazioni, le memorie e i documenti sono depositate al Punto di informazione, dove vengono registrate dietro ricevuta, per essere poi tempestivamente inoltrate alla Direzione del Concessionario, la quale provvede a rispondere al cittadino entro 30 giorni, dando conto delle azioni intraprese, ove ritenute necessarie.

Per tale finalità il concessionario istituirà:

- a. Un numero verde per fornire informazioni e per raccogliere richieste o reclami;
- b. Un numero di fax per la richiesta di informazioni e per raccogliere richieste o reclami;
- c. Un indirizzo di posta elettronica per la richiesta di informazioni e per raccogliere richieste o reclami;
- d. Una apposita cassetta postale, posta all'esterno dell'ufficio cimiteriale, nella quale gli utenti potranno inserire le proprie comunicazioni/richieste.

Sanzioni

1. L'inosservanza ripetuta da parte del Concessionario degli obblighi nei confronti dei cittadini, contenuti nella Carta dei Servizi, costituisce violazione degli obblighi assunti con il Comune.
2. Ai fini della configurazione della fattispecie di cui al comma precedente, occorre che nell'arco dell'anno solare il Concessionario abbia fornito in modo inadeguato le prestazioni per una percentuale superiore al 15% in relazione alle singole voci, oppure per una percentuale superiore al 20% in relazione al totale delle prestazioni offerte.
3. Si configura altresì la fattispecie di cui al comma 1, nel caso in cui il Concessionario, nel corso dell'anno solare, si renda responsabile di mancate prestazioni per una percentuale superiore al 5%, in relazione alle singole voci di cui al comma precedente, o di una percentuale del 10% sul totale.
4. Nel calcolo delle percentuali di cui ai commi 1 e 2, saranno conteggiate, per quanto riguarda i servizi a pagamento offerti all'utenza privata, le contestazioni che hanno dato luogo ai rimborsi di cui alla clausola 18. Per quanto concerne, invece, le prestazioni gratuite, entreranno a far parte delle percentuali di cui ai commi 1 e 2 esclusivamente le contestazioni relativamente alle quali il Concessionario abbia ammesso la propria responsabilità, nonché le contestazioni, respinte dal Concessionario ma ritenute fondate dal Difensore civico, interpellato dall'utente insoddisfatto. Per quanto riguarda, infine, i servizi commissionati al Concessionario dalle pubbliche autorità, entreranno nel calcolo tutte le contestazioni da queste sollevate.
5. Dette disposizioni integrano le penali previste dal capitolato speciale d'appalto

Durata

La presente Carta dei Servizi inizierà a produrre i suoi effetti a partire dalla sottoscrizione della concessione per la durata di un triennio. Nel caso in cui non vengano apportate variazioni ai livelli quantitativi e qualitativi minimali dei servizi, il presente atto continuerà a produrre i suoi effetti anche successivamente e fino alla sua modifica.”

C) Sistema di Monitoraggio - Controllo

L'articolo 10 del contratto prevede che "Il Concedente ed il Concessionario provvederanno, rispettivamente, a nominare, entro sessanta giorni dalla sottoscrizione del presente atto, un proprio Coordinatore ed un Responsabile dei servizi cimiteriali per gli ampliamenti da realizzare, i quali cureranno i rapporti tra Concessionario e Concedente al fine della ottimale gestione complessiva dei servizi stessi. Il Coordinatore dovrà garantire il soddisfacimento di tutte le obbligazioni poste a carico del Concedente ai sensi del presente atto ed il rispetto, da parte dei soggetti gestori dei servizi cimiteriali non affidati al Concessionario nonché dei terzi in genere, dei diritti riservati del Concessionario."

Tali adempimenti sono stati ottemperati dalle parti

Attraverso la consultazione del sistema informatico predisposto dal Concessionario e dal conseguente scambio dei dati con le procedure digitali dell'Ente, i soggetti preposti controllano periodicamente (con cadenza almeno trimestrale, o a richiesta dell'utenza o di altri Organi interni o esterni all'Amministrazione) la regolarità delle operazioni effettuate, segnalando eventuali difformità nell'applicazione delle tariffe approvate ai singoli casi, richiedendo i relativi correttivi da apportare di volta in volta.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il soggetto affidatario è l'Associazione Temporanea di Imprese "N.E.M. Nuova Edilizia Monumentale S.r.l." (mandataria) con sede in Napoli, alla via della Mongolfiera, 30, partita Iva n. 01421160639, iscritta al R.E.A. di Napoli al n. NA-308693 e "F.lli Pecorella S.r.l." (mandante), con sede in Napoli, alla via del Riposo, 115, partita Iva n. 06545350636, iscritta al R.E.A. di Napoli al n. NA-499840, costituita con atto a rogito del notaio Stefano Paladini in Napoli, in data 26 luglio 2018, repertorio 6.061, raccolta n. 4.241, registrato a Napoli il 27 luglio 2018 al n. 15863/1T.

In data 03/01/2019 è stata costituita la società di progetto denominata "EDEN S.c.a.r.l." con sede legale in Napoli alla Via della Mongolfiera n. 30 (cap 80143), iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Napoli dal 09/01/2019 (n° REA NA-1008874, P.IVA 09101451210), con capitale sociale deliberato e sottoscritto pari ad € 500.000,00, ai sensi dell'art. 19.2 del disciplinare di gara che ne prevede l'obbligo (ex art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006); la stessa è divenuta la concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione.

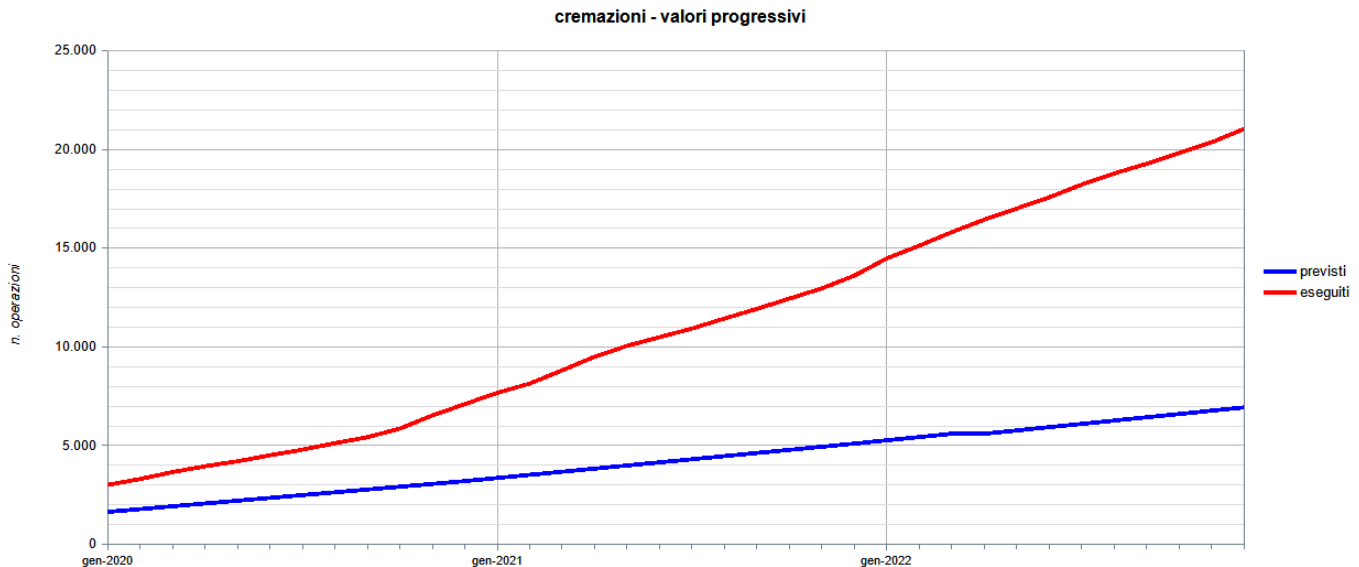
E) Andamento economico

Relativamente ai **ricavi**, per l'erogazione dei servizi di cremazione all'utenza espletate nei 4 lotti, il Servizio registra **annualmente** incassi a favore del Comune, a titolo di aggio del Concedente, gli importi di seguito riportati.

| Anno | Ricavi |
|---------------|-----------------------|
| 2020 | € 432.648,04 |
| 2021 | € 795.162,14 |
| 2022 | € 983.698,62 |
| Totale | € 2.211.508,80 |

Come più volte riferito, il numero delle operazioni di cremazione è notevolmente aumentato negli ultimi anni, anche rispetto alle previsioni formulate in sede di gara.

L'andamento dei valori nel triennio di riferimento è schematizzato nel grafico riportato nella seguente figura, che riporta l'andamento del numero progressivo delle cremazioni effettuate dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022, sia rispetto alle previsioni del PEF, sia per quanto riguarda i dati a consuntivo.



L'andamento grafico dei dati analizzati evidenzia quanto siano aumentati i valori dei servizi resi, ovvero oltre il doppio delle previsioni iniziali.

Conseguentemente, anche gli indici da prendere in considerazione ai fini dell'equilibrio economico finanziario, tra cui il Margine Operativo Lordo (MOL) previsto quale misura dell'impatto di eventi che potrebbero comportare la revisione del PEF, risultano notevolmente variati rispetto a quanto indicato nel PEF, con uno sbilanciamento a favore del Concedente.

Al riguardo, occorre però precisare che il contratto riguarda una concessione mista di lavori e servizi e, mentre i servizi procedono in maniera regolare con una redditività maggiore rispetto alle previsioni, i lavori non si sono ancora potuti avviare (gli interventi programmati hanno un valore di costo pari a circa € 14 milioni) per la mancata approvazione della progettazione definitiva predisposta dall'affidatario in sede di gara (in conformità al progetto preliminare predisposto dall'Ente locale), per la presenza di vincoli di natura paesaggistica e culturale nelle aree interessate, su cui la competente Soprintendenza ha chiesto approfondimenti, nonché per l'intervenuto sequestro di una zona di notevole pregio monumentale a causa di opere abusive commesse da un privato lungo il confine che hanno provocato la distruzione del muro storico di cinta e seri danni ad antiche tombe ivi dislocate.

Va da sé che una tale fattispecie, ove imputabile anche a responsabilità dell'Ente (es. per omessa sorveglianza), comporterebbe pregiudizi per il Concessionario che andrebbero comunque a bilanciarsi con lo squilibrio di cui beneficia sui servizi.

F) Qualità del servizio

Il RUP e il Coordinatore del Concedente provvedono periodicamente alla verifica degli adempimenti contrattualmente previsti a carico del Concessionario.

Il controllo sulle attività viene condotto anche in relazione alle richieste di cittadini, che pervengono alle e-mail istituzionali dello scrivente servizio.

Non sono però stabiliti indicatori contrattuali sulla qualità del servizio in rapporto ai livelli minimi di qualità da raggiungere.

Nel 2022, a seguito dei controlli periodici effettuati sulle attività di gestione, si sono riscontrate irregolarità connesse all'esecuzione di servizi accessori non autorizzati dall'Ente e non disciplinati dalla convenzione in essere. Conseguentemente si è avviato un procedimento di decadenza nei confronti del Concessionario.

Accolte quindi le deduzioni da questi ricevute, si è comunque ritenuto necessario comminare una sanzione per le attività intraprese senza autorizzazione di importo pari a € 185.782,25, oltre Iva, cui il Concessionario ha poi regolarmente provveduto versando le somme dovute.

G) Obblighi contrattuali

Pur essendo incorso nella procedura illustrata nel precedente paragrafo 4, in generale il gestore ha adempiuto agli obblighi contrattuali nel periodo di riferimento, rispettando le scadenze e operando in aderenza agli atti di affidamento.

H) Vincoli

Non sono presenti vincoli dovuti a disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali, di natura tecnica o tecnologica, o tali da incidere sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

I) Considerazioni finali

La concessione mista di lavori e servizi in corso viene a scadere a fine 2038, essendo stata affidata in vigenza del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 163/2006 per una durata di 20 anni.

Al riguardo, se da una parte la concessione di lavori deve prevedere un tempo sufficientemente lungo per consentire all'operatore economico di poter rientrare dell'investimento finanziario e conseguire i profitti attesi, dall'altra l'affidamento di servizi pubblici a rilevanza economica per un tempo altrettanto lungo risulta meno coerente con le attuali indicazioni normative, che, soprattutto per un'opera c.d. "calda" (ossia caratterizzata da un'insita attitudine a produrre reddito), prevede affidamenti di più breve durata.

Pertanto, pur rilevando una situazione gestionale del servizio pubblico locale compatibile coi principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, soprattutto nel breve periodo, in prospettiva futura la scelta operata dall'Ente locale di affidare anche il servizio di cremazione per un lungo periodo appare meno coerente con le intervenute disposizioni in materia di Partenariato Pubblico Privato (PPP).

4.7 Servizi Cimiteriali – Illuminazione votiva

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Rientra nell'ambito dei servizi pubblici locali di rilevanza economica il servizio di illuminazione votiva. L'illuminazione votiva è un servizio erogato dal Comune che mette a disposizione, a chi ne fa domanda, uno o più punti luce sulle lapidi dei propri defunti.

Il servizio d'illuminazione votiva nei cimiteri cittadini del Comune di Napoli viene erogato presso le seguenti infrastrutture:

1. Soccavo;
2. Pianura;
3. Chiaiano;
4. Miano;
5. Secondigliano – San Pietro;
6. Ponticelli;
7. Barra;
8. San Giovanni a Teduccio;
9. Poggioreale (ad eccezione dei manufatti/campi inumativi rientranti nel I stralcio del P.U.A. di Poggioreale):
 - a. Monumentale,
 - b. Santa Maria del Riposo (detto “Nuovissimo”),
 - c. Santa Maria della Pietà,
 - d. Santa Maria del Pianto,
 - e. Israelita di Santa Maria del Pianto (solo illuminazione ambientale);
10. Mausoleo di Posillipo (solo illuminazione ambientale).

Per esercizio del servizio d'illuminazione votiva ed ambientale nei cimiteri suddetti, deve intendersi la gestione del servizio votivo (nuovo allaccio, attività di riscontro, distacco) di tutti gli impianti votivi presenti tanto negli edifici comunali quanto in cappelle sepolcrali in cui il Comune già eroga il servizio riconducibili ad Enti religiosi o morali, privati cittadini ivi inclusa la gestione sia amministrativa che contabile dei rapporti con l'utenza, la relativa riscossione sulla base delle tariffe comunali di cui alla tabella 1 (nonché l'eventuale emissione/postalizzazione degli avvisi di pagamento, sinora espletata dal Comune e non dal gestore, che se ne occuperà a far tempo dal 2024); la manutenzione ordinaria e straordinaria conservativa degli impianti elettrici comunali (cabine di trasformazione Mt/Bt, linee elettriche di distribuzione generale, quadri, trasformatori) presenti nei siti cimiteriali di proprietà comunale.

| Descrizione | | Imponibile | Iva inclusa |
|------------------------------------|------------|------------|-------------|
| deposito cauzionale (nuovo utente) | una tantum | € 13,00 | € 13,00 |
| allaccio iniziale (nuovo utente) | una tantum | € 9,69 | € 11,82 |
| canone annuo lampada/e perpetua/e | 1 | € 27,00 | € 32,94 |
| | 2 | € 54,00 | € 65,88 |
| | 3 | € 57,38 | € 70,00 |
| | 5 | € 81,97 | € 100,00 |

| Descrizione | | Imponibile | Iva inclusa |
|---|----|------------|-------------|
| | 7 | € 98,36 | € 120,00 |
| | 11 | € 163,93 | € 200,00 |
| occasionale (8 accensioni/anno) | 1 | € 8,00 | € 9,76 |
| occasionale per giorno di accensione ulteriore agli 8 | 1 | € 1,00 | € 1,22 |
| spese emissione avviso di pagamento | 1 | € 1,33 | € 1,62 |

Tabella 1 - tariffe servizio votivo.

Attualmente si applicano le tariffe approvate con Delibera di G.C. n. 136 del 31/03/2019.

Nel triennio 2020-2022 la gestione è stata effettuata dal RTI Citelum-Elettrovit. Nel corso del 2022 la Società Citelum Italia ha mutato assetto ed è diventata Edison Next Government come meglio si preciserà nelle sezioni seguenti.

Di seguito si riporta una breve sintesi degli atti di pertinenza:

- Con contratto rep. 86118 del 21 giugno 2017, il R.T.I. Citelum Societe Anonyme/Elettrovit s.r.l. ha assunto l'esecuzione dell'appalto di servizi e lavori per gli impianti I.V.O. per l'importo complessivo di € 96.749.668,80 oltre Iva, di cui € 800.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari al 5,5% per la gestione ed all'8,0% per i lavori;
- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 287 del 21/06/2019 è stato demandato, nelle more dell'aggiudicazione di una concessione inerente all'illuminazione votiva ed ambientale dei cimiteri cittadini, ai Dirigenti competenti, ogni iniziativa necessaria a garantire la prosecuzione del servizio agli utenti, anche attraverso l'estensione del contratto del 21/06/2017 (rep. 86118) stipulato tra Comune di Napoli ed il R.T.I. Citelum SA/Elettrovit S.r.l., autorizzando il Dirigente del Servizio Tecnico Cimiteri Cittadini ad impegnare/prenotare le somme necessarie.
- Con atto di sottomissione del 25 luglio 2019 (rep. n. 2136 del 12/08/2019) il R.T.I. Citelum SA/Elettrovit S.r.l. ha dichiarato e si è obbligato ad accettare l'estensione del contratto di appalto rep. 86118 del 21/06/2017, agli stessi prezzi, patti e condizioni per un canone annuo complessivo di € 2.017.192,17 oltre IVA, al netto del ribasso del 5,50% (gestione), riferito ad una variazione della consistenza nominale di 36.907 unità, salvo conguaglio da effettuarsi secondo le modalità definite nella relazione tecnico-illustrativa e per l'importo massimo complessivo di servizi e lavori pari ad € 7.672.630,80 oltre IVA. L'art. 2 testualmente riporta "Nel caso del mancato raggiungimento delle soglie minime di attendibilità/stabilizzazione della banca dati,, si conviene potersi concedere eventuali proroghe complessivamente di durata massima pari ad un anno" fattispecie in cui senz'altro ci si trova per cause esterne ai comportamenti del Comune e del RTI.
- Con determinazione dirigenziale n. 1 del 25 luglio 2019 (IG 1388 del 05/08/2019), sono stati impegnati a favore del citato R.T.I. i seguenti importi (iva inclusa):

| capitolo | descrizione | 2019 | 2020 | 2021 |
|----------|--|----------------|----------------|----------------|
| 151572 | APPALTO DI SERVIZI ILLUMINAZIONE VOTIVA | € 1.872.121,94 | € 3.744.243,87 | € 3.744.243,87 |

- Con atto di sottomissione del 20 ottobre 2021 (rep. n. 3961 del 29/12/2021) il R.T.I. Citelum SA/Elettrovit S.r.l. ha accettato l'estensione contrattuale per l'anno 2022 e si è obbligato ad accettare l'estensione del contratto di appalto rep. 86118 del 21/06/2017, agli stessi prezzi, patti e condizioni per un canone annuo complessivo presunto pari ad € 1.983.606,56 oltre IVA, al netto del ribasso d'asta.
- Con successivi atti di sottomissione il R.T.I. Citelum SA/Elettrovit S.r.l. ha poi accettato l'estensione contrattuale sino al mese di luglio 2023.

Occorre inoltre rappresentare quanto segue:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 16/09/2022, avente ad oggetto “Servizio di illuminazione votiva ed ambientale nei cimiteri cittadini - Proposta al Consiglio di gestirlo sino al 31/12/2027 mediante affidamento in concessione a terzi” è stato stabilito, ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera e) del D.Lgs. 267/2000 e dell'Art. 53 dello Statuto comunale, che il servizio di illuminazione votiva ed ambientale nei cimiteri cittadini, sino al 31/12/2027, sia gestito mediante affidamento in concessione a terzi.
- con Determinazione Dirigenziale n. K1096_09 del 12/05/2023 (DETDI/955 del 16/05/2023) venivano approvati gli atti di gara, redatti in conformità all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, con particolare riferimento ai commi 14, 15 e 16:
 1. Relazione tecnica-illustrativa;
 - 1.1 Elenco sottolettori installati;
 - 1.2 Elenco sottolettori da installare;
 - 1.3 Cabine di trasformazione Mt/Bt e rilievo fotografico;
 2. Capitolato speciale d'appalto;
 3. Elenco Prezzi;
 4. Schema Piano economico Finanziario;
 - 4.1 Conto Economico;
 5. DUVRI;
 6. Schema di contratto.
- con la medesima determinazione veniva prenotata la spesa (per la quota appalto) ed indetta la gara per l'affidamento del servizio d'illuminazione votiva ed ambientale nei cimiteri cittadini del Comune di Napoli sino al 31/12/2027, con procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo complessivo pari ad €20.596.559,27 oltre I.V.A.;
- con Determinazione Dirigenziale n. K1096_09 del 12/05/2023, (DETDI/955 del 16/05/2023), il dirigente dell'ex Servizio Tecnico Cimiteri Cittadini approvava gli atti della procedura;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1075K_002 del 28 luglio 2023 (I.G. 1504 del 09/08/2023), il dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini disponeva l'aggiudicazione definitiva in favore di RTI EDISON NEXT GOVERNMENT SRL (capogruppo mandataria) C.F.: 12860530158, con sede legale in Milano al Viale Fulvio Testi, 121 – CAP 20162; SIM LUCE S.R.L. (mandante) CF/P. IVA: 07245451211, con sede legale a Napoli in Via Del Chiostro n.9 – CAP 80134; IMPIANTISTICA LAMEDICA SRL (mandante), la cui offerta all'esito della gara risultava la più vantaggiosa per l'Amministrazione;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1075E_061 del 24 ottobre 2023 (DETDI/682 del 25/10/2023) il medesimo dirigente provvedeva a formalizzare l'avvenuta efficacia della determinazione

dirigenziale n. 1075K_002 del 28 luglio 2023 (I.G. 1504 del 09/08/2023) di affidamento allo stesso costituito RTI;

- dal 01.08.2023 (data di consegna) e sino al 31.12.2023 è quindi il costituito RTI Edison Next Government S.r.l. – Sim Luce S.r.l. – Impiantistica Lamedica s.r.l. a fornire il servizio secondo modalità coerenti ai documenti di gara e all’offerta complessivamente resa dall’aggiudicatario, il quale, a far tempo dal 01.01.2024, opererà in regime di concessione di servizi.

B) Contratto di servizio

Le annualità 2020 e 2021 fanno riferimento ai contenuti della determinazione dirigenziale n. 1 del 25 luglio 2019 (IG 1388 del 05/08/2019) e all’allegato atto di sottomissione del 25 luglio 2019 (rep. n. 2136 del 12/08/2019), e in relazione alle quali furono impegnate le seguenti somme:

| capitolo | descrizione | 2019 | 2020 | 2021 |
|----------|--|----------------|----------------|----------------|
| 151572 | APPALTO DI SERVIZI ILLUMINAZIONE VOTIVA | € 1.872.121,94 | € 3.744.243,87 | € 3.744.243,87 |

Ai sensi dell’art. 1 del precitato atto di sottomissione, il R.T.I. Citelum SA/Elettrovit S.r.l. accettava l'estensione all'appalto originario secondo quanto previsto in premessa e si impegna a gestire, ai sensi dell’art. 36 del C.S.A., dell’art. 11 del R.D. n. 2440/1923 e dell’art. 311 commi 2 e 4 del D.P.R. 207/2010, senza alcuna eccezione di sorta, il servizio e le attività contemplate nella relazione tecnico-illustrativa allegata alla determinazione dirigenziale n. 1 del 25 luglio 2019 (IG 1388 del 05/08/2019) agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto di appalto rep. 86118 del 21/06/2017, per un canone annuo complessivo di € 2.017.192,17 oltre IVA, al netto del ribasso del 5,50% (gestione), salvo conguaglio da effettuarsi secondo le modalità definite nell'allegata relazione tecnico-illustrativa e per l'importo massimo complessivo di servizi e lavori pari ad € 7.672.630,80 oltre IVA come si desume dal relativo quadro economico nel periodo 2019-2021, posto che la consegna del servizio fu effettuata in data 01.09.2019.

L’annualità 2022 fa invece riferimento ai contenuti della determinazione dirigenziale n. K1096_11 del 20/10/2021 (IG 2215 del 09/12/2021) e all’allegato atto di sottomissione sottoscritto in pari data (rep. n. 3961 del 29/12/2021), e in relazione alla quale furono impegnate le seguenti somme (iva inclusa):

| Capitolo | CdB | Bilancio pluriennale | Annualità | Descrizione | Importo |
|----------|--------------------------|----------------------|-----------|---|----------------|
| 151572 | 12.09- 1.03.02.15.999 | 2021/2023 | 2022 | APPALTO DI SERVIZI ILLUMINAZIONE VOTIVA | € 2.420.000,00 |

Il Servizio richiesto all'affidatario, coerentemente ai contenuti della relazione tecnico-illustrativa dianzi richiamata ed allegata alla precitata determinazione dirigenziale n. 1 del 25 luglio 2019 (IG 1388 del 05/08/2019) ha ricompreso principalmente – nel triennio di osservazione 2020-2022 – come può desumersi direttamente a stralcio dalla medesima (sezione 4 - **Precisazioni sul servizio di illuminazione ambientale e votiva**), le seguenti operazioni:

Nell’ambito dell’importo del canone aggiuntivo come sopra specificato il gestore dovrà:

- assicurare la manutenzione ed il corretto funzionamento complessivo degli impianti elettrici presenti nei cimiteri cittadini di competenza dell'Amministrazione nei siti sopra citati;
- gestire il servizio delle lampade votive ovvero realizzare nuovi allacciamenti o impianti, distaccare allacciamenti per inadempienze e morosità dell'utenza;
- gestire le attività necessarie a consentire al Comune la riscossione dei canoni delle lampade votive mediante implementazione a cura del gestore di apposito sistema informatico (banca dati), da rendersi secondo l'esigenze -anche dinamiche- dell'Ente, essendo l'attività di riscossione in carico al Comune;
- evitare dispersioni e consumi non necessari di energia elettrica;
- consentire di ottimizzare i contratti di fornitura;
- assicurare, con riferimento alla consistenza assegnata, tutte le prestazioni previste dal CSA e dai suoi allegati.

L'estensione ha pertanto ad oggetto la gestione integrata dell'appalto ed il servizio di conduzione, conservazione, vigilanza e monitoraggio, sorveglianza e custodia, manutenzione, pronto intervento, rinnovo, trasformazione e innovazione tecnologica, adeguamento degli impianti elettrici cimiteriali del Comune di Napoli.

Il gestore in data 03/07/2019 ha assunto gli impianti (cabine, quadri elettrici generali, impianti a rete di proprietà dell'Ente, apparati connessi all'illuminazione ambientale pubblica) nelle condizioni tecniche e di consistenza in cui essi si trovavano, prendendoli in carico, attraverso apposito verbale di consegna sottoscritto dalle parti, contestualmente prendendo visione della situazione esistente. È stata altresì consegnata tutta la relativa documentazione tecnica così come consegnata dalla SELAV.

Il gestore segnalerà la necessità di eventuali interventi (efficientamento energetico/messa a norma) da effettuarsi sugli impianti, sottoponendole all'Amministrazione, la quale si riserva di approvare l'apposita progettazione esecutiva dell'intervento, analogamente con le stesse modalità già adottate nell'ambito dell'appalto. Gli interventi approvati dall'Amministrazione saranno remunerati secondo il prezzario di gara, ovvero dei nuovi prezzi già approvati dall'Ente, ribassati dell'8%.

Il gestore, come da contratto del 21/06/2017 (rep. 86118), non è responsabile della fornitura e pagamento dell'energia elettrica e dei punti di fornitura (POD e relativo gruppo di misura associato/contatore) la cui titolarità resta in capo all'Amministrazione comunale, che ne curerà la contrattualizzazione e la gestione amministrativa e finanziaria.

La conduzione e manutenzione dell'impianto di illuminazione votiva, da intendersi come l'insieme delle attività, sia di natura operativa che gestionale, volte ad installare e mantenere acceso un punto luminoso, sui luoghi di sepoltura 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, quale simbolo di luce votiva, comprende le seguenti attività:

a) Gestione attivazioni, distacchi e trasferimenti utenze

L'Impresa è preposta alla gestione delle richieste relative ai contratti di illuminazione votiva e pertanto su richiesta dell'utenza procede a:

- attivare i nuovi allacci relativi a nuovi contratti di attivazione.
- distaccare/Disattivare le utenze (a seguito di richiesta di disattivazione o morosità).

- trasferire l'allaccio su altro luogo di sepoltura.

b) Realizzazione nuovi allacci di illuminazione votiva

Il gestore, a seguito di richiesta di nuovo allaccio - da intendersi come apposizione di nuovo portalamпада, ivi incluso il collegamento elettrico efficace a impianto elettrico votivo ubicato in immediata prossimità, anche laddove quest'ultimo non sia di proprietà dell'Ente (invero riferibili a soggetti privati, Enti Religiosi, etc.), ancorché dotati di idonea certificazione di conformità alla vigente normativa di settore -, procede a realizzare i nuovi impianti di illuminazione votiva sui luoghi di sepoltura oggetto della richiesta.

Quanto al concetto di "nuovo allaccio", va da sé che esso è da intendersi quale fornitura e posa in opera di portalamпада e/o collegamento elettrico ex novo da energizzare con impianto di prossimità, quindi da ritenersi ben distinti da attività di mera accensione. Altresì, è chiaro che in tale casistica non rientrano le attività di riapposizione di luci votive relative a contratti di fornitura già attivi, in ragione di circostanze segnalate da utenti intestatari dei predetti rapporti contrattuali (es. furti e asportazioni/distacchi parziali della componen-tistica, danneggiamenti irreversibili delle apparecchiature).

c) Manutenzione preventiva;

d) Manutenzione a guasto;

e) Verifica e sostituzione lampade.

Le attività di cui alle lettere c), d) ed e) sono dettagliatamente disciplinate dal CSA.

L'estensione ricomprende, inoltre, anche la gestione amministrativa dell'illuminazione votiva, ovvero l'im-plementazione della banca dati al fine di consentire all'Ente:

- la postalizzazione dell'invio dei bollettini di pagamento - nel caso in cui l'utente non lo abbia già ritirato presso i cimiteri e/o uffici all'uopo individuati;
- all'obbligo di certificazione del corrispettivo agli utenti (cd Decreto crescita convertito nella Legge 58 del 28/06/2019).

Per la gestione del front-office l'Amministrazione comunale individuerà, congiuntamente al R.T.I. ed a valle di sopralluoghi, locali da rendere disponibile al gestore (in uso esclusivo o condiviso) all'interno dei cimiteri e/o degli uffici dell'Area Cimiteri. Resta a carico del R.T.I., ogni preventivo adeguamento alla vigente nor-mativa sulla sicurezza, salute e igiene dei luoghi di lavoro di cui, fra le altre, al D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii., concordando previamente con il Servizio Tecnico Cimiteri Cittadini natura e tipologia degli interventi a farsi.

Posto che nulla sarà dovuto al gestore per eventuali migliorie, quest'ultimo si impegna a garantire, per tutto il tempo dell'estensione dell'appalto, un adeguato stato manutentivo dei locali affidati, e, conseguentemente, si impegna a restituire al Comune di Napoli, al termine della precitata estensione, i beni e/o locali consegnati.

Ove saranno consegnati locali in via esclusiva, essi devono sempre essere accessibili al personale comunale deputato al controllo, il quale, in ogni modo, dovrà disporre di copia delle relative chiavi d'accesso.

Il gestore potrà depositare all'interno dei suddetti locali le attrezzature informatiche o i materiali strettamente necessari allo svolgimento del servizio, avendo cura della relativa custodia e sorveglianza. Relativamente a tali attrezzature e materiali, il gestore non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che dovessero verificarsi durante il corso dell'estensione contrattuale, fatto salvo l'obbligo di comunicare ad horas all'A.C. del verificarsi di tali circostanze.

All'interno dei locali il gestore non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso, in ogni caso a condursi secondo le modalità indicate nei documenti di pertinenza dell'estensione contrattuale in parola.

Per la gestione di tutte le informazioni e le documentazioni relative alle attività ed ai pertinenti servizi gestionali, l'appaltatore dovrà implementare il software gestionale in uso (Muse) - o utilizzare altro software dedicato che sia almeno di pari funzionalità ed efficacia -, nell'immediato o al più entro il 31/12/2019. I relativi dati trattati sono di proprietà dell'Amministrazione.

Lo strumento adottato dovrà consentire di:

- informatizzare in tempo reale tutte le informazioni e la documentazione inerente all'affidamento (schede utenti e data di presa in carico degli stessi, caratteristiche impianti, interventi manutentivi, ecc.);
- gestire tutte le richieste e le segnalazioni, tenendo traccia dei tempi di esecuzione/risoluzione;
- avere in ogni momento facile e rapido accesso alle informazioni e allo stato di lavorazione delle richieste;
- consentire l'accesso da remoto, e in qualunque momento, al Direttore dell'esecuzione, al RUP e al relativo personale comunale di supporto ai predetti, a tutte le informazioni ivi contenute;
- effettuare una reportistica puntuale (anche con diversi livelli di aggregazione: es. numero di contratti, tipologia dei contratti, numero di allacci eseguiti nella finestra temporale richiesta, numero di lampade occasionali contrattualizzate, etc.) e tenere traccia dello storico;

In particolare, detto software dovrà consentire di predisporre la banca dati delle lampade votive contrattualizzate nelle infrastrutture cimiteriali elencate in premessa contenente almeno:

- copia scansionata del contratto;
- nominativo del contraente con relativi recapiti (generalità, indirizzo, telefono, casella di posta elettronica/PEC);
- identificazione del manufatto funerario;
- epigrafe;
- importo e data versamento (a tal fine il Comune renderà disponibile quotidianamente tutte le movimentazioni del conto corrente sul quale pervengono i pagamenti dell'illuminazione votiva).

Il gestore dovrà altresì effettuare un censimento degli impianti in consegna, informatizzando i relativi dati attraverso lo stesso software gestionale, implementato per l'illuminazione votiva ed ambientale.

Il gestore è inoltre obbligato ad erogare - in tempo utile - adeguata formazione e supporto al personale del Comune di Napoli titolato ad accedere al software.

La formazione potrà riguardare, ad esempio, le principali funzionalità del software, la struttura dell'anagrafica, le eventuali competenze informatiche specifiche necessarie alla corretta consultazione dei dati, la presentazione del manuale d'uso, ecc.

Tutte le informazioni riportate all'interno del software dovranno essere condivise in tempo reale con l'Amministrazione comunale su apposita piattaforma informatica dedicata. Le stesse dovranno essere trasmesse al termine dell'appalto al Direttore dell'esecuzione anche su supporto elettronico nel formato richiesto dall'Amministrazione.

Per la gestione dei servizi richiesti nella presente estensione contrattuale, il gestore dovrà inoltre rendere operativo il servizio di Call Center (telefono, fax ed e-mail) previsto dal CSA, attraverso il quale gestire tutte le richieste e segnalazioni provenienti dall'utenza.

L'Impresa nella gestione informatizzata delle informazioni e delle segnalazioni si impegna al rispetto degli obblighi sulla privacy di cui al D.Lgs. 196/2003 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 101/2018.

L'importo dell'affidamento è stretta funzione del numero di utenti effettivi che richiedono il servizio ex novo o ne chiedono il rinnovo se si tratta di utenze già in corso.

Il corrispettivo al gestore è funzione del numero di contratti attivi e del numero di lampade/contratto richiesto dall'utente.

I quadri economici degli impegni sono contenuti negli atti di affidamento, e fanno riferimento a importi presunti, salvo poi il pagamento dei corrispettivi in base alla contabilità effettiva ed ai consuntivi.

Gli impegni di spesa assunti dall'Amministrazione, che ha successivamente censito delle economie di spesa in ordine alle prestazioni effettivamente resa (funzione della domanda dell'utenza), sono, per le annualità di riferimento, i seguenti:

| <i>capitolo</i> | <i>descrizione</i> | <i>2019</i> | <i>2020</i> | <i>2021</i> |
|-----------------|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 151572 | APPALTO DI SERVIZI ILLUMINAZIONE VOTIVA | € 1.872.121,94 | € 3.744.243,87 | € 3.744.243,87 |

| Capitolo | CdB | Bilancio pluriennale | Annualità | Descrizione | Importo |
|-----------------|--------------------------|-----------------------------|------------------|--|----------------|
| 151572 | 12.09- 1.03.02.15.999 | 2021/2023 | 2022 | APPALTO DI SERVIZI ILLUMINAZIONE VOTIVA | € 2.420.000,00 |

Coerentemente a quanto previsto negli atti di affidamento, al gestore è corrisposta una percentuale del valore di tariffa (variabile in funzione del numero di lampade) pagato dall'utente in sede di stipula/rinnovo contrattuale in funzione del numero di lampade richieste, tenuto conto del ribasso percentuale sulla quota gestione (pari al 5,50%) offerto dall'aggiudicatario in relazione alla commessa principale di cui al contratto rep. 86118 del 21 giugno 2017, con cui il R.T.I. Citelum Societe Anonyme/Elettrovit s.r.l. ha assunto l'esecuzione

dell'appalto di servizi e lavori per gli impianti I.V.O. per l'importo complessivo di € 96.749.668,80 oltre Iva, di cui € 800.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari al 5,5% per la gestione ed all'8,0% per i lavori.

A seguire, gli importi corrisposti per singolo contratto al gestore, chiaramente in funzione del pertinente numero di lampade richiesto dall'utente.

| N. | tipologia contratti | p.u. rib. del 5,50% |
|-------------------------|---------------------|------------------------|
| 1 | 1 lampada perpetua | € 14,68 |
| | 3 lampade perpetua | € 29,21 |
| | 5 lampade perpetua | € 38,72 |
| | 7 lampade perpetua | € 48,22 |
| | 11 lampade perpetua | € 67,24 |
| 2 | nuovi allacci | € 9,09 |
| 3 | occasionali | € 0,85 |
| Totale lavori e servizi | | n.a |
| IVA | | 22,00% |

C) Sistema di Monitoraggio - Controllo

Per la gestione dell'affidamento l'ufficio verifica le attività rese dal gestore sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Il R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento e Dirigente del Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche) e il D.E.C. (Direttore dell'Esecuzione del Contratto e Dirigente del Servizio Tecnico Cimiteri Cittadini), avvalendosi delle risorse umane dislocate presso i rispettivi uffici, eseguono controlli sull'operato del gestore con particolare riferimento alla contabilità, laddove le prestazioni vengono retribuite a canone e secondo i criteri stabiliti nei precitati atti allegati alla determina dirigenziale di affidamento.

Nel triennio di riferimento 2020-2022, dette contabilità sono state prodotte in relazione a dati bimestrali, e sulla base delle stesse sono state poi prodotti i certificati di pagamento e le autorizzazioni alla fatturazione.

D) Identificazione soggetto affidatario

Annualità 2020 e Annualità 2021: (R.T.I. Citelum SA-Elettrovit)

- CITELUM ITALIA S.R.L., con sede legale alla Via Monteverdi n. 11 – 20131 Milano – P.IVA 04501140968;
- ELET'TROVIT SRL con sede legale in Ottaviano (Napoli) alla Via Fontana n.43 CAP 80044 – Partita IVA IT01462531219 – Codice Fiscale 05809140634;

Annualità 2022 (sino al 30.09.2022): (R.T.I. Citelum SA-Elettrovit)

- CITELUM ITALIA S.R.L., con sede legale alla Via Monteverdi n. 11 – 20131 Milano – P.IVA 04501140968;

- ELETTROVIT SRL con sede legale in Ottaviano (Napoli) alla Via Fontana n.43 CAP 80044 – Partita IVA IT01462531219 – Codice Fiscale 05809140634;

Annualità 2022 (dal 01.10.2022):

- EDISON NEXT GOVERNMENT, con sede legale alla Via Monteverdi n. 11 – 20131 Milano – P.IVA 04501140968;
- ELETTROVIT SRL con sede legale in Ottaviano (Napoli) alla Via Fontana n.43 CAP 80044 – Partita IVA IT01462531219 – Codice Fiscale 05809140634;

A riguardo giova precisare quanto segue:

- Con disposizione dirigenziale n. I1096_030 del 30 novembre 2022 dell'ex Servizio Tecnico Cimiteri Cittadini è stata effettuata presa d'atto dei contenuti della determinazione dirigenziale n. 30/E del 03/11/2022 del Servizio Strade e Grandi reti tecnologiche – I.G. 427 del 04.11.2022 – con la quale la Citelum Italia Srl ha variato la propria denominazione a decorrere dal 01/10/2022 in Edison Next Government S.r.l. come deliberato dall'Assemblea dei Soci con atto sottoscritto dal notaio dott. Andrea De Costa rep. n. 13585 raccolta n. 7309 in data 23/05/2022, restando invariati gli altri dati societari, codice fiscale e partita iva compresi;

E) Andamento economico

Il costo pro-capite è legato al contratto stipulato per il numero di lampade perpetue richieste, ed è riassunto, a seconda del numero di lampade perpetue e/o occasionali scelto, nella tabella seguente:

| Descrizione | | Imponibile | Iva inclusa |
|---|------------|------------|-------------|
| deposito cauzionale (nuovo utente) | una tantum | € 13,00 | € 13,00 |
| allaccio iniziale (nuovo utente) | una tantum | € 9,69 | € 11,82 |
| canone annuo lampada/e perpetua/e | 1 | € 27,00 | € 32,94 |
| | 2 | € 54,00 | € 65,88 |
| | 3 | € 57,38 | € 70,00 |
| | 5 | € 81,97 | € 100,00 |
| | 7 | € 98,36 | € 120,00 |
| | 11 | € 163,93 | € 200,00 |
| occasionale (8 accensioni/anno) | 1 | € 8,00 | € 9,76 |
| occasionale per giorno di accensione ulteriore agli 8 | 1 | € 1,00 | € 1,22 |
| spese emissione avviso di pagamento | 1 | € 1,33 | € 1,62 |

Tabella 1 - tariffe servizio votivo.

I costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti, sono legati alle liquidazioni delle prestazioni eseguite dal gestore, unitamente agli importi della necessaria postalizzazione (condotta con modalità telematica e/o cartacea). Inoltre, in fase ante-concessoria (che avrà luogo a far tempo dal 01.01.2024) il Comune di Napoli ha dovuto sostenere le spese dei consumi energetici. Si precisa che di tutti gli importi complessivamente versati al gestore energetico nel triennio di osservazione 2020-2022 (totale: € 2.132.590,47 iva inclusa), una percentuale stimata del 35%/40% sarà recuperata mediante rimborso ad

effettuarsi dei soggetti riconducibili nei vari plessi cimiteriali ad Enti religiosi o morali, presso i cui manufatti sono state installate le apparecchiature di misurazione.

Il tutto, secondo la seguente tabella riepilogativa:

| PRESTAZIONE | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022 |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Liquidazioni complessivamente erogate al gestore per il servizio di illuminazione votiva e per l'installazione di sottolettori (apparecchiature di misurazione consumi) | € 1.872.855,84 | € 2.240.000,59 | € 2.388.856,03 |
| Costo effettivamente sostenuto per inoltro a mezzo e-mail avvisi pagamento utenti | € 0,00 | € 3.660,00 | € 5.246,00 |
| Costo effettivamente sostenuto per stampa e imbustamento avvisi pagamento utenti | € 3.327,04 | € 7.216,35 | € 2.968,15 |
| Costo effettivamente sostenuto per recapito avvisi pagamento utenti | € 22.025,83 | € 50.973,34 | € 31.212,68 |
| Costi energetici | € 661.616,83 | € 714.356,25 | € 756.617,39 |
| TOTALE (€) | € 2.559.825,54 | € 3.016.206,53 | € 3.184.900,25 |

Quanto ai ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi, si rimanda alla seguente tabella;

| PRESTAZIONE | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022 |
|--------------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Ricavi servizio illuminazione votiva | € 4.780.367,97 | € 4.447.332,65 | € 4.596.926,15 |

- la tariffazione applicata, come analogamente richiamata anche in precedenti sezioni, è la seguente:

| Descrizione | | Imponibile | Iva inclusa |
|---|------------|------------|-------------|
| deposito cauzionale (nuovo utente) | una tantum | € 13,00 | € 13,00 |
| allaccio iniziale (nuovo utente) | una tantum | € 9,69 | € 11,82 |
| canone annuo lampada/e perpetua/e | 1 | € 27,00 | € 32,94 |
| | 2 | € 54,00 | € 65,88 |
| | 3 | € 57,38 | € 70,00 |
| | 5 | € 81,97 | € 100,00 |
| | 7 | € 98,36 | € 120,00 |
| | 11 | € 163,93 | € 200,00 |
| occasionale (8 accensioni/anno) | 1 | € 8,00 | € 9,76 |
| occasionale per giorno di accensione ulteriore agli 8 | 1 | € 1,00 | € 1,22 |
| spese emissione avviso di pagamento | 1 | € 1,33 | € 1,62 |

Tabella 1 - tariffe servizio votivo.

F) Qualità del servizio

Non si dispone di tabelle indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente.

Il controllo sulle attività viene condotto anche in relazione alle richieste di cittadini, che pervengono alle e-mail istituzionali dello scrivente servizio ovvero sul portale dedicato messo a disposizione del gestore.

Altresì non si dispone di strumenti tabellari atti a rendicontare le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

G) Obblighi contrattuali

Il gestore ha adempiuto agli obblighi contrattuali nel periodo di riferimento, rispettando le scadenze e operando in aderenza agli atti di affidamento.

H) Vincoli

Non sono presenti vincoli dovuti a disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali, di natura tecnica o tecnologica, o tali da incidere sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

I) Considerazioni finali

Il Comune di Napoli deve pertanto, in quanto Ente affidante, preoccuparsi di affidare i servizi, per il loro svolgimento, ad un soggetto tenendo presente che si tratta di servizi destinati potenzialmente ad una universalità di utenti e tenendo presente, altresì, che i destinatari delle prestazioni non rivestono la qualifica di parti contraenti, ma sono tutelati in quanto collettività e portatori di un interesse comune.

Il Comune, valutati gli interessi pubblici sottesi alla corretta gestione dei Servizi Pubblici Locali, intende esprimere la volontà di utilizzare la modalità dell'affidamento con gara ad evidenza pubblica (mediante gara sopra soglia di rilevanza europea a procedura aperta) in quanto con tale modalità è possibile:

- incrementare il grado di efficienza e razionalità organizzativa;
- razionalizzare i costi di gestione e realizzare economie di scala;
- aumentare la competitività, attraverso l'ampliamento e l'integrazione della gamma dei servizi.

Allo stato, l'affidamento col ricorso al mercato, inoltre, risulta preferibile, sotto più profili, rispetto al metodo *in house providing*, in quanto:

- l'attuale dotazione organica del personale interno dell'Ente, unitamente alle restrizioni delle assunzioni negli Enti Pubblici, non consente al momento di ipotizzare una gestione interna del servizio in oggetto;

- la società “*in house*”, la quale per la natura di ente strumentale dell'Amministrazione partecipante, opera (non già per fini di lucro) per realizzare gli obiettivi di interesse pubblico della medesima Amministrazione, non presenta nel proprio Statuto tale tipologia di attività di prestazione di servizi;
- i costi del servizio, risultando all'esito di una procedura concorsuale, vengono desunti dal mercato esistente alle migliori condizioni offerte dai partecipanti;

Tutte queste considerazioni portano alla conclusione che sussistono le ragioni e le condizioni per procedere all'affidamento del servizio mediante ricorso a procedure ad evidenza pubblica attesa, inoltre, la convenienza economica per l'Ente anche in riferimento alla remuneratività del servizio e la sostenibilità dei costi.

Si ritiene, infine, sussistente un'utilità per l'Amministrazione anche in termini di efficacia e di trasparenza nella gestione dei servizi.

Pertanto, considerati i risultati raggiunti con i precedenti appalti del servizio de quo, le valutazioni alla base della scelta operata all'atto dei pregressi affidamenti mantengono la loro validità giustificando il permanere dell'affidamento del servizio mediante procedura concorsuale ad evidenza pubblica, la quale, come anzidetto, sarà di tipo concessorio a far tempo dal 01.01.2024.

4.8 Servizio Idrico Integrato

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme di captazione, adduzione e distribuzione di acqua a usi

civili, fognatura, nel territorio compreso nel perimetro del Comune di Napoli.

Il gestore riceve il corrispettivo del servizio svolto attraverso la riscossione della tariffa idrica.

B) Contratto di servizio

Nell'anno 2022 l'Azienda ABC ha gestito il Servizio idrico integrato per conto del Comune di Napoli, fino alla data del 31/10/2022 (data nella quale l'Azienda ha iniziato ad eseguire tale servizio in virtù di affidamento da parte dell'Ente Idrico Campano). Il servizio gestito da ABC ha riguardato i segmenti della distribuzione idrica, della captazione, dell'adduzione e della fognatura.

Il servizio è stato eseguito in forza di atto di Convenzione rep. n. 85597 del 18 dicembre 2015 e Disciplinare tecnico-attuativo rep. n. 86296 del 18 aprile 2019. La durata era stabilita originariamente in 30 anni, subordinatamente al verificarsi di sopraggiunte evenienze legate all'applicazione della normativa ambientale in tema di affidamenti del servizio. Ed infatti, con successiva Convenzione stipulata il 31 ottobre 2022, l'Ente Idrico Campano, quale soggetto istituzionalmente deputato in forza della Legge Regionale n. 15 del 2015 concernente il "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", ha affidato il servizio ad ABC, con conseguente decadenza ed inefficacia dell'atto convenzionale assentito nel 2015 dal Comune di Napoli.

Il valore complessivo per l'anno 2022 è stato di € 120.000.000 (cfr. bilancio 2022).

ABC redige la propria tariffa in coerenza con le disposizioni dettate dall'ARERA. Nello specifico, per l'anno 2022, vigono i criteri di cui al periodo regolatorio MTI3 ed al relativo aggiornamento biennale 2022 – 2023. ABC assume obblighi di investimento all'interno di un piano degli interventi quadriennale richiesto dalla stessa Autorità regolatoria e che va ad integrare lo schema tariffario dell'Azienda. La stessa ARERA monitora indicatori sulla qualità dei servizi erogati all'utenza, secondo standard prestazionali da essa definiti.

ABC finanzia la propria attività mediante le tariffe applicate all'utenza, il cui valore è determinato dall'Autorità regolatoria e conseguentemente, non vi è impatto sulla finanza dell'ente proprietario.

Il servizio idrico è per sua natura un servizio universale, essendo rivolto alla totalità degli utenti, indipendentemente dai costi di ogni singola fornitura.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il Comune di Napoli svolge sull'azienda speciale ABC Napoli le funzioni di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati- controllo analogo con le modalità di cui al Disciplinare approvato con DGC n. 820 del 22 dicembre 2016.

La Struttura di coordinamento e controllo è individuata nel Nucleo Direzionale di cui all'art.10 del citato Disciplinare.

D) Identificazione soggetto affidatario

ABC Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, con sede in Napoli alla via Argine 929, P.IVA 07670350632.

L'oggetto sociale è costituito dal Servizio Idrico Integrato.

ABC non è tecnicamente una società partecipata. Essa, come Azienda Speciale, è un ente pubblico operante nel perimetro del Comune di Napoli, costituito ai sensi dell'art. 114 del TUEL.

Al Comune di Napoli compete la nomina di 5 amministratori (lo Statuto prevede un organo amministrativo composto da 1 presidente e 4 membri del Consiglio), nonché di 5 componenti del Collegio dei Revisori (1 presidente, 2 membri e 2 supplenti).

Con riferimento ai benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, si rinvia alla relazione prevista dall' art. 34. comma 20 del DL 179/2012 «Affidamento in house del servizio idrico integrato nell'Ambito Distrettuale Napoli Città» disponibile sul sito web istituzionale dell'Ente Idrico Campano (EIC) all'indirizzo web: <https://www.enteidricocampano.it/wp-content/uploads/2022/10/Relazione-Art.-34-1.pdf> .

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività si considera al 100%, restando inteso che il costo collegato alle forniture idriche afferisce alla tariffa e viene, quindi sostenuto direttamente dagli utenti finali e non dall'Ente (salvo il caso in cui non sia esso stesso utente finale).

E) Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio: **€ 130 annuo circa per cittadino**

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|--------------|---------------|---------------|
| Costi operativi al netto dei costi non monetari | € 90.046.256 | € 106.344.027 | € 108.591.629 |

Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Fatturato | € 122.911.991 | € 123.331.894 | € 119.991.325 |
| Crediti verso clienti | € 332.082.270 | € 324.192.077 | € 216.945.846 |

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|--------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Investimenti realizzati | € 9.580.000 | € 10.030.000 | € 9.915.000 |
| Ammortamenti netti | € 13.785.000 | € 14.700.000 | € 13.890.000 |

Tutti gli investimenti sono stati effettuati senza ricorso ad indebitamento.

Si riporta l'utile netto conseguito da ABC nell'ultimo triennio, che coincide con i risultati economici di pertinenza del Comune di Napoli.

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Risultato di esercizio | € 1.296.314 | € 1.285.110 | € 3.920.803 |

Con riferimento al numero del personale, al 31/12/2022 l'Azienda aveva in organico 468 dipendenti, di cui 5 dirigenti, 14 quadri, 250 impiegati e 199 operai. Il monte retribuzioni, comprensivo di contributi e accantonamento al TFR, ammonta ad € 30.892.873, con un costo pro capite di circa 64.500 euro.

Mentre con riguardo alle tariffe, la scheda riepilogativa delle tariffe applicate da ABC per l'anno 2023 è rinvenibile sul sito istituzionale dell'Azienda.

Non è stato definito il PEF per l'anno di riferimento.

F) Qualità del servizio e Obblighi contrattuali

A seguire, viene illustrato il report prestazionale dell'anno 2022 redatto dall'Azienda ABC

| MACRO-INDICATORE | INDICATORE SEMPLICE | STANDARD | RICHIESTE | | PRESTAZIONI | | | | | TEMPO MEDIO DI PROCESSO | |
|------------------|--|----------------|---------------------------------|--------------------------|----------------------------------|------------------|---------------------|----------------------|----------------------|-------------------------|---------------|
| | | | Totale richieste pervenute [N°] | Richieste annullate [N°] | Totale prestazioni eseguite [N°] | In standard [N°] | Fuori standard [N°] | causa | | | |
| | | | | | | | | causa forza maggiore | causa utente o terzi | | causa gestore |
| MC1 | Tempo di preventivazione per allaccio idrico senza sopralluogo | ≤ 10 GG LAV | 256 | 25 | 231 | 231 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0,9 |
| MC1 | Tempo di preventivazione per allaccio fognario senza sopralluogo | ≤ 10 GG LAV | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | n.a. |
| MC1 | Tempo di preventivazione per lavori senza sopralluogo | ≤ 10 GG LAV | 16 | 1 | 15 | 15 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1,3 |
| MC1 | Tempo di preventivazione per allaccio idrico con sopralluogo | ≤ 20 GG LAV | 2.163 | 380 | 1.742 | 1.417 | 325 | 0 | 0 | 325 | 15,9 |
| MC1 | Tempo di preventivazione per allaccio fognario con sopralluogo | ≤ 20 GG LAV | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | n.a. |
| MC1 | Tempo di preventivazione per lavori con sopralluogo | ≤ 20 GG LAV | 449 | 112 | 326 | 296 | 30 | 0 | 0 | 30 | 11,5 |
| MC1 | Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico che comporta l'esecuzione di lavoro semplice | ≤ 15 GG LAV | 227 | 18 | 230 | 159 | 71 | 0 | 0 | 71 | 41,8 |
| MC1 | Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario che comporta l'esecuzione di lavoro semplice | ≤ 20 GG LAV | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | n.a. |
| MC1 | Tempo di esecuzione di lavori semplici | ≤ 10 GG LAV | 13 | 25 | 13 | 9 | 4 | 0 | 0 | 4 | 50,5 |
| MC1 | Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico complesso | ≤ 30 GG LAV | 1.053 | 105 | 980 | 819 | 161 | 0 | 0 | 161 | 25,3 |
| MC1 | Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario complesso | ≤ 30 GG LAV | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | n.a. |
| MC1 | Tempo di esecuzione di lavori complessi | ≤ 30 GG LAV | 245 | 6 | 227 | 208 | 19 | 0 | 0 | 19 | 18,4 |
| MC1 | Tempo di attivazione della fornitura | ≤ 5 GG LAV | 1.398 | 4 | 1.359 | 1.260 | 99 | 0 | 42 | 57 | 0,7 |
| MC1 | Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura senza modifiche alla portata del misuratore | ≤ 5 GG LAV | 1.525 | 8 | 1.498 | 1.455 | 43 | 0 | 1 | 42 | 1,8 |
| MC1 | Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura con modifiche alla portata del misuratore | ≤ 10 GG LAV | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | n.a. |
| MC1 | Tempo di riattivazione della fornitura in seguito a disattivazione per morosità | ≤ 2 GG FERIALI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | n.a. |
| MC1 | Tempo di disattivazione della fornitura | ≤ 7 GG LAV | 3.153 | 42 | 3.049 | 2.862 | 187 | 0 | 23 | 164 | 5,2 |
| MC1 | Tempo di esecuzione della volta | ≤ 5 GG LAV | 5.300 | 8 | 5.319 | 4.667 | 652 | 0 | 0 | 652 | 4,9 |

VALORE MC1
OBIETTIVO AL 31/12/22

| | | | | | | | | | | | |
|-----|--|----------------|-----------|-----|-----------|-----------|--------|---|----|--------|-------|
| MC2 | Tempo massimo per l'appuntamento concordato | ≤ 7 GG LAV | 5.931 | 7 | 5.842 | 4.359 | 1.483 | 0 | 0 | 1.483 | 6,1 |
| MC2 | Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato | ≤ 24 HH | 19 | 0 | 19 | 4 | 15 | 0 | 0 | 15 | 49,2 |
| MC2 | Fascia di puntualità per gli appuntamenti | ≤ 3 HH | 5.842 | 0 | 5.842 | 5.041 | 801 | 0 | 0 | 801 | 2,9 |
| MC2 | Tempo di intervento per la verifica del misuratore | ≤ 10 GG LAV | 40 | 3 | 37 | 33 | 4 | 0 | 0 | 4 | 6,7 |
| MC2 | Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco | ≤ 10 GG LAV | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | n.a. |
| MC2 | Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio | ≤ 30 GG LAV | 37 | 0 | 36 | 0 | 36 | 0 | 0 | 36 | 74 |
| MC2 | Tempo di sostituzione del misuratore malfunzionante | ≤ 10 GG LAV | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | n.a. |
| MC2 | Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione | ≤ 10 GG LAV | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | n.a. |
| MC2 | Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione | ≤ 10 GG LAV | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | n.a. |
| MC2 | Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento | ≤ 3 HH | 676 | 0 | 676 | 620 | 56 | 0 | 0 | 56 | 2,7 |
| MC2 | Tempo per l'emissione della fattura | ≤ 45 GG SOLARI | 1.320.803 | 4 | 1.168.084 | 1.164.015 | 4.069 | 0 | 72 | 3.997 | 28,4 |
| MC2 | Tempo di rettifica di fatturazione | ≤ 60 GG LAV | 337 | 164 | 78 | 58 | 20 | 0 | 0 | 20 | 56 |
| MC2 | Tempo per la risposta a reclami | ≤ 30 GG LAV | 2.571 | 63 | 1.912 | 1.216 | 696 | 0 | 0 | 696 | 40,7 |
| MC2 | Tempo per la risposta a richieste scritte di informazioni | ≤ 30 GG LAV | 488 | 16 | 403 | 257 | 146 | 0 | 0 | 146 | 32,2 |
| MC2 | Tempo per la risposta a richieste scritte di rettifica di fatturazione | ≤ 30 GG LAV | 1.525 | 48 | 1.342 | 701 | 641 | 0 | 0 | 641 | 55,3 |
| MC2 | Tempo per l'inoltro della richiesta ricevuta dall'utente finale al gestore del servizio di fognatura e/o depurazione | ≤ 5 GG LAV | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | n.a. |
| MC2 | Tempo per l'inoltro all'utente finale della comunicazione ricevuta dal gestore del servizio di fognatura e/o depurazione | ≤ 5 GG LAV | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | n.a. |
| MC2 | Tempo per la comunicazione dell'avvenuta attivazione, riattivazione, subentro, cessazione, volta | ≤ 10 GG LAV | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | n.a. |
| MC2 | Tempo massimo di attesa agli sportelli | ≤ 60 MIN | 13.926 | 0 | 13.926 | 12.595 | 1.331 | 0 | 0 | 1.331 | 24,8 |
| MC2 | Tempo medio di attesa agli sportelli | ≤ 20 MIN | 13.926 | 0 | 13.926 | 13.064 | 862 | 0 | 0 | 862 | 24,8 |
| MC2 | Livello del servizio telefonico (LS) | ≥ 80% | 268.146 | 0 | 268.146 | 185.605 | 82.541 | 0 | 0 | 82.541 | 69,2 |
| MC2 | Accessibilità al servizio telefonico (AS) | > 90% | 268.146 | 0 | 268.146 | 268.146 | 0 | 0 | 0 | 0 | 100% |
| MC2 | Tempo medio di attesa (secondi) per il servizio telefonico (TMA) | ≤ 240 SEC | 268.146 | 0 | 268.146 | 242.611 | 25.535 | 0 | 0 | 25.535 | 457,1 |
| MC2 | Tempo di risposta alla chiamata di pronto intervento (CPI) | ≤ 120 SEC | 45.962 | 0 | 45.962 | 40.166 | 5.796 | 0 | 0 | 5.796 | 67,2 |

VALORE MC2
OBIETTIVO AL 31/12/22

⁽¹⁾ CON APPLICAZIONE FATTORE DI SCALA PREVISTO DA DELIBERA 655/15

⁽²⁾ DAL TOTALE INDENNIZZI E' ESCLUSO L'IMPORTO DI 8.850 € MATURATO NELL'ANNO 2022 PER FUORI STANDARD LEGATI ALL'INDICATORE "PERIODICITA' DI FATTURAZIONE", NON PRESENTANTE NEL CALCOLO DEI MACRO-INDICATORI MC1 EMC2

| INDICATORE SEMPLICE | STANDARD | Totale in standard - valore NORMALIZZATO(*) [N°] | Fuori standard causa gestore - valore NORMALIZZATO(*) [N°] | PRIORITA' DI AZIONE | STANDARD SPECIFICI | STANDARD GENERALI | | |
|--|----------------|--|--|---------------------|-------------------------|---------------------|-------------------|--------------------------|
| | | | | | INDENNIZZI MATURATI [€] | OGGETTIVO ARERA | VALORE CONSEGUITO | CHECK VS OBIETTIVO ARERA |
| Tempo di preventivazione per allaccio idrico senza sopralluogo | ≤ 10 GG LAV | 231 | 0 | 0,0% | 0 | NA | NA | NA |
| Tempo di preventivazione per allaccio fognario senza sopralluogo | ≤ 10 GG LAV | 0 | 0 | 0,0% | - | - | - | NA |
| Tempo di preventivazione per lavori senza sopralluogo | ≤ 10 GG LAV | 15 | 0 | 0,0% | 0 | - | - | NA |
| Tempo di preventivazione per allaccio idrico con sopralluogo | ≤ 20 GG LAV | 1.417 | 325 | 21,3% | 10.620 | NA | NA | NA |
| Tempo di preventivazione per allaccio fognario con sopralluogo | ≤ 20 GG LAV | 0 | 0 | 0,0% | - | - | - | - |
| Tempo di preventivazione per lavori con sopralluogo | ≤ 20 GG LAV | 296 | 30 | 2,0% | 930 | NA | NA | NA |
| Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico che comporta l'esecuzione di lavoro semplice | ≤ 15 GG LAV | 159 | 71 | 4,7% | 4.890 | NA | NA | NA |
| Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario che comporta l'esecuzione di lavoro semplice | ≤ 20 GG LAV | 0 | 0 | 0,0% | - | - | - | - |
| Tempo di esecuzione di lavori semplici | ≤ 10 GG LAV | 9 | 4 | 0,3% | 210 | NA | NA | NA |
| Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico complesso | ≤ 30 GG LAV | 819 | 161 | 10,9% | NA | eventi in std ≥ 90% | 83,57% | NOK |
| Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario complesso | ≤ 30 GG LAV | 0 | 0 | 0,0% | - | - | - | - |
| Tempo di esecuzione di lavori complessi | ≤ 30 GG LAV | 208 | 19 | 1,2% | NA | eventi in std ≥ 90% | 91,63% | OK |
| Tempo di attivazione della fornitura | ≤ 5 GG LAV | 1.260 | 57 | 3,7% | 2.550 | NA | NA | NA |
| Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura senza modifiche alla portata del misuratore | ≤ 5 GG LAV | 1.455 | 42 | 2,8% | 2.070 | NA | NA | NA |
| Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura con modifiche alla portata del misuratore | ≤ 10 GG LAV | 0 | 0 | 0,0% | - | NA | NA | NA |
| Tempo di riattivazione della fornitura in seguito a disattivazione per morosità | ≤ 2 GG FERIALI | 0 | 0 | 0,0% | - | - | - | - |
| Tempo di disattivazione della fornitura | ≤ 7 GG LAV | 2.862 | 164 | 10,8% | 5.910 | NA | NA | NA |
| Tempo di esecuzione della voltura | ≤ 5 GG LAV | 4.667 | 652 | 42,8% | 35.670 | NA | NA | NA |
| | | 13.398 | 1.525 | | 62.850 € | | | |
| | | 89,781% | | | | | | |
| | | 92,772% | NOK | | | | | |

| | | | | | | | | |
|--|----------------|----------------|--------------|-------|-------------------------------|--|---------|-----|
| Tempo massimo per l'appuntamento concordato | ≤ 7 GG LAV | 4.359 | 1.483 | 25,6% | NA | eventi in std ≥ 90% | 74,61% | NOK |
| Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato | ≤ 24 HH | 4 | 15 | 0,3% | NA | eventi in std ≥ 95% | 21,05% | NOK |
| Fascia di puntualità per gli appuntamenti | ≤ 3 HH | 5.041 | 801 | 13,9% | 22.890 | NA | NA | NA |
| Tempo di intervento per la verifica del misuratore | ≤ 10 GG LAV | 33 | 4 | 0,1% | 210 | NA | NA | NA |
| Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco | ≤ 10 GG LAV | 0 | 0 | 0,0% | 0 | NA | NA | NA |
| Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio | ≤ 30 GG LAV | 0 | 36 | 0,6% | 2.130 | NA | NA | NA |
| Tempo di sostituzione del misuratore malfunzionante | ≤ 10 GG LAV | 0 | 0 | 0,0% | 0 | NA | NA | NA |
| Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione | ≤ 10 GG LAV | 0 | 0 | 0,0% | 0 | NA | NA | NA |
| Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione | ≤ 10 GG LAV | 0 | 0 | 0,0% | 0 | NA | NA | NA |
| Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento | ≤ 3 HH | 620 | 56 | 1,0% | NA | eventi in std ≥ 90% | 91,72% | OK |
| Tempo per l'emissione della fattura | ≤ 45 GG SOLARI | 1.164 | 4 | 0,1% | 123.030 | NA | NA | NA |
| Tempo di rettifica di fatturazione | ≤ 60 GG LAV | 58 | 20 | 0,3% | 810 | NA | NA | NA |
| Tempo per la risposta a reclami | ≤ 30 GG LAV | 1.216 | 696 | 12,0% | 29.550 | NA | NA | NA |
| Tempo per la risposta a richieste scritte di informazioni | ≤ 30 GG LAV | 257 | 146 | 2,5% | 5.370 | NA | NA | NA |
| Tempo per la risposta a richieste scritte di rettifica di fatturazione | ≤ 30 GG LAV | 701 | 641 | 11,1% | NA | eventi in std ≥ 90% | 52,24% | NOK |
| Tempo per l'inoltro della richiesta ricevuta dall'utente finale al gestore del servizio di fognatura e/o depurazione | ≤ 5 GG LAV | 0 | 0 | 0,0% | - | - | - | - |
| Tempo per l'inoltro all'utente finale della comunicazione ricevuta dal gestore del servizio di fognatura e/o depurazione | ≤ 5 GG LAV | 0 | 0 | 0,0% | - | - | - | - |
| Tempo per la comunicazione dell'avenuta attivazione, riattivazione, subentro, cessazione, voltura | ≤ 10 GG LAV | 0 | 0 | 0,0% | - | - | - | - |
| Tempo massimo di attesa agli sportelli | ≤ 60 MIN | 1.260 | 133 | 2,3% | NA | eventi in std ≥ 95% | 90,44% | NOK |
| Tempo medio di attesa agli sportelli | ≤ 20 MIN | 1.306 | 86 | 1,5% | NA | T medio = 20 minuti #RIFI | 69,2% | NOK |
| Livello del servizio telefonico (LS) | ≥ 80% | 1.856 | 825 | 14,3% | NA | in std per 10 mesi su 12 (fuori std per 9 mesi su 12) | 100,00% | OK |
| Accessibilità al servizio telefonico (AS) | > 90% | 2.681 | 0 | 0,0% | NA | in std per 10 mesi su 12 | 100,00% | OK |
| Tempo medio di attesa (secondi) per il servizio telefonico (TMA) | ≤ 240 SEC | 2.426 | 255 | 4,4% | NA | in std per 10 mesi su 12 (457,1 secondi (fuori std per 10 mesi su 12)) | 87,39% | NOK |
| Tempo di risposta alla chiamata di pronto intervento (CPI) | ≤ 120 SEC | 4.017 | 580 | 10,0% | NA | eventi in std ≥ 90% | 87,39% | NOK |
| | | 26.999 | 5.782 | | 183.990 € | | | |
| | | 82,363% | | | | | | |
| | | 87,069% | NOK | | TOTALE INDENNIZZI (**) | | | |
| | | | | | 246.840 € | | | |

4.9 Servizio Trasporto Pubblico Locale

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il Comune di Napoli ai sensi della L.R. della Campania n. 3/2002 è destinatario delle risorse regionali, integrate da risorse di bilancio comunale, per finanziare i servizi minimi di trasporto pubblico urbano che si compongono in servizi su gomma, per il tramite di autobus e filobus, e servizi su ferro, segnatamente a mezzo di metropolitane, funicolari terrestri, tram, nonché di ascensori pubblici e scale mobili.

I servizi minimi di trasporto pubblico urbano si distinguono in:

- *servizi ordinari*: ovvero quelli svolti in maniera continuativa, oggetto di un Piano di esercizio annuale presentato da ANM a Napoli Holding e adeguato alle esigenze di mobilità in ambito urbano. La programmazione dei servizi ordinari tiene conto dei servizi minimi del TPL fissati dalla Regione e comprende servizi aggiuntivi, predeterminati in base alle esigenze insopprimibili di mobilità in ambito urbano, riferiti a servizi previsti per le festività annualmente ricorrenti. I servizi aggiuntivi così definiti sono riportati nel Piano di esercizio annuale. Rientrano nei servizi ordinari anche i servizi aggiuntivi da prestarsi in occasione di eventi sportivi ricorrenti la cui tipologia e il cui numero - nel massimo di 10 (dieci) all'anno - sono concordati annualmente in sede di Nucleo Tecnico di Valutazione, in occasione dell'approvazione del Piano di Esercizio annuale.
- *servizi straordinari*: ovvero tutti quelli non previsti dal Piano di esercizio dell'anno di riferimento, legati ad eventi straordinari ed imprevedibili o connessi ad esigenze temporanee non prevedibili all'atto della redazione del Piano di esercizio, che richiedono l'introduzione di nuove tratte su gomma e/o il potenziamento di tratte già esistenti su ferro o su gomma.
- *servizi sostitutivi*: non rientrano tra i servizi straordinari i servizi sostitutivi derivanti dalla istituzione di nuove linee e/o dal potenziamento di quelle già esistenti, compensati da provvedimenti di riduzione analoga, disposti da Napoli Holding. In particolare, ANM garantirà adeguati servizi sostitutivi in caso di chiusura e/o soppressione di linee ed impianti, sia su gomma che su ferro, derivanti da esigenze di manutenzione straordinaria e/o cause di forza maggiore;
- *altri servizi*: di supporto al sistema di mobilità integrata (es. ascensori pubblici e scale mobili).

B) Contratto di servizio

L'affidamento è regolato da:

1. convenzione per l'assunzione da parte della Napoli Holding Srl delle funzioni di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 29/07/2013, atto Repertorio n. 700 del 22/12/2014 n. 5906 con validità decennale;
2. contratto di servizio per la gestione del TPL tra la Napoli Holding Srl e l'ANM SpA, atto Repertorio n. 701 del 22/12/2014 al n. 5907, con validità quinquennale, che disciplina i rapporti - ai sensi del regolamento CE 1370/2007, dell'art. 113 bis, comma 5 lettera c), del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, del D. Lgs. n. 422/97 e s.m.i. e della legge regionale della Campania n. 3 del 28 marzo 2002 e s.m.i. - tra la Napoli Holding ed ANM in merito alla gestione del servizio di trasporto urbano di superficie e metropolitano nel Comune di Napoli, affidata secondo la modalità dell'*in house providing*. Il contratto è stato prorogato con Delibera n. 183 del 12/06/2020 e con successiva Delibera di Giunta Comunale n. 509 del 12/12/2022 di indirizzo alla prosecuzione del contratto in linea con quanto previsto all'articolo 5, paragrafo 5, del

Regolamento (CE) n. 1370/2007.

Per l'effetto, la Napoli Holding Srl provvede ad esercitare la committenza del relativo contratto di servizio per il TPL urbano, attivandosi con la Società ANM ai fini della presentazione all'Amministrazione Comunale dei Piani di esercizio annuali relativi alla gestione dei servizi autofilotranviari urbani, degli ascensori pubblici, delle linee della Metropolitana, nonché delle funicolari cittadine e delle scale mobili.

Ai sensi del combinato disposto degli art. 41 e 45 della Legge regionale n. 3/2002 in materia di riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità regionale, il finanziamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale è garantito dal Fondo regionale trasporti, costituito da risorse annualmente trasferite dallo Stato alla Regione ed alimentato altresì da risorse regionali, il cui ammontare è determinato nella legge di bilancio.

Con delibere di Giunta regionale sono annualmente ripartite le risorse di cui sopra agli Enti e Comuni capoluogo, nella qualità di gestori dei servizi di trasporto pubblico locale ricadenti nei territori di rispettiva competenza.

Ad integrazione dei corrispettivi erogati dalla Regione Campania per i servizi minimi di TPL, Napoli Holding riconosce ad ANM, a fronte delle prestazioni definite di anno in anno con l'approvazione dei Piani d'esercizio, un corrispettivo per l'espletamento del servizio richiesto, sulla base delle risorse stanziare annualmente dal bilancio comunale.

I criteri tariffari sono stabiliti dalla Regione Campania in attuazione alla L.R. della Campania n. 3/2002. La Regione, al fine di garantire l'integrazione e l'uniformità fra i diversi sistemi e modi di trasporto, con il supporto dell'agenzia regionale della mobilità determina i criteri che regolano il sistema tariffario del trasporto pubblico regionale e locale, definisce la politica tariffaria e le sue modalità di applicazione, stabilisce le diverse tipologie di titoli di viaggio e i corrispondenti livelli tariffari, definisce le azioni di promozione del trasporto pubblico, fondate su incentivi anche tariffari e sulla diffusione dell'informazione.

Per i servizi aggiuntivi il livello tariffario da adottare per ogni titolo di viaggio è demandato, previa intesa con la Regione, agli enti locali competenti per la stipulazione dei relativi contratti di servizio.

ANM Spa gestisce la linea di servizi aggiuntivi ALIBUS di collegamento diretto tra l' Aeroporto Internazionale di Napoli e il centro città (Stazione Centrale - Porto di Napoli) attiva tutti i giorni.

Ai sensi del Contratto di Servizio (rep 701) ANM si impegna a garantire i livelli di efficienza e qualità dell'organizzazione aziendale affinché venga perseguito il miglioramento continuo in termini di efficacia, qualità e sostenibilità dei servizi erogati, adottando un sistema di qualità che sia in grado di garantire processi produttivi interni che assicurino il conseguimento delle certificazioni di qualità, ambientale e della responsabilità sociale, fornendo alla Napoli Holding la necessaria documentazione ai fini del controllo.

Nel corso del 2022 sono stati erogati servizi aggiuntivi per l'emergenza epidemiologica da Covid 19. Nello specifico in linea con la DGR n. 17 del 19/01/2021, con cui la Giunta Regionale ha demandato alla Direzione Generale Mobilità di porre in essere ogni iniziativa finalizzata alla individuazione del quadro complessivo del fabbisogno dei servizi aggiuntivi TPL sul territorio regionale, l'Amministrazione comunale ha garantito i servizi aggiuntivi per fronteggiare le esigenze di trasporto scolastico conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento del contagio, nel rispetto dei documenti operativi prodotti dai Tavoli di Coordinamento istituiti ai sensi dell'art. 1 comma 10 lett. s del DPCM 3 dicembre 2020 presso le Prefetture UTG di Napoli, Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, per l'emergenza epidemiologica. Pertanto, di concerto con le società partecipate Napoli Holding Srl e ANM Spa, sono stati programmati e messi in esercizio linee di bus dedicate al trasporto degli studenti delle scuole medie superiori, al fine di integrare il trasporto scolastico e garantire, contestualmente, il potenziamento del trasporto pubblico su gomma. La copertura finanziaria è stata garantita dalla Regione Campania.

Di seguito vengono indicati gli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi:

- sviluppo di sistemi di trasporto intelligenti per migliorare la sicurezza e la mobilità urbana, nonché la vivibilità e le condizioni ambientali degli spazi urbani;
- monitoraggio dei flussi di traffico, gestione da remoto degli impianti semaforici, controllo da remoto delle corsie preferenziali, della circolazione dei veicoli del trasporto pubblico, gestione del trasporto delle merci;
- miglioramento della sicurezza della guida e dell'incolumità delle persone, della sicurezza e protezione dei veicoli e delle merci;
- rinnovamento della flotta con autobus ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e la realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, per il rinnovo del parco veicoli dei servizi di trasporto pubblico locale.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

La Napoli Holding Srl esercita la committenza del contratto di servizio per il TPL urbano, attivandosi con il gestore ai fini della presentazione all'Amministrazione Comunale dei Piani di esercizio annuali relativi alla gestione dei servizi autofilotranviari urbani, degli ascensori pubblici, delle linee della Metropolitana nonché delle funicolari cittadine e delle scale mobili. A tal fine Napoli Holding approva la costituzione del Nucleo Tecnico di Valutazione che approva le proposte di Piano di Esercizio annuale ed eventuali modifiche e variazioni; approva il consuntivo di produzione; sovrintende alle attività di monitoraggio contrattuali; effettua valutazioni delle varianti contrattuali e di studi di fattibilità relativi a spese di investimento nonché a variazioni concordate del piano di esercizio; effettua valutazioni di eventuali richieste e proposte di modifica ed adeguamento dei servizi; approva, contestualmente al piano di esercizio, la quantificazione degli obiettivi e la ponderazione dei parametri contrattuali; effettua, su richiesta di Napoli Holding, valutazioni e dispone attività di verifica della congruità degli interventi di manutenzione straordinaria sui beni di proprietà dell'Ente ed utilizzati per lo svolgimento dei servizi, anche al fine di quantificare i relativi importi; compie ogni altra valutazione in ordine alla gestione ed all'esecuzione del contratto di servizio richiesta dalle parti.

Con riferimento alla gestione delle risorse pubbliche destinate ai servizi TPL, la Società monitora e verifica la corretta esecuzione delle prestazioni contemplate, in attuazione degli specifici programmi di esercizio annuali approvati, provvedendo a seguito dell'istruttoria ed approvazione dei consuntivi d'esercizio da parte del Nucleo Tecnico di Valutazione al pagamento delle fatture emesse dal gestore in carica del servizio di TPL urbano nei confronti della medesima Società.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il soggetto affidatario del servizio è ANM SpA: Partecipata indiretta al 100% del Comune di Napoli Sede Legale: Via G. Marino n.1, 80125 C.F. e numero d'iscrizione 06937950639 del Registro Imprese di Napoli - R.E.A. di Napoli n. 539416.

I dati della presente relazione sono quindi riferiti a tale soggetto affidatario

L'affidamento viene disposto per il tramite di Napoli Holding srl (Sede legale: Via G. Marino n.1, 80125 - Partita IVA: 07942440632 - Codice Fiscale: 07942440632), società a partecipazione totalitaria del Comune di Napoli che detiene il 100% delle azioni di ANM Azienda Napoletana Mobilità SpA (soggetto gestore dei

servizi di trasporto pubblico e supporto alla mobilità della città di Napoli) su cui esercita le funzioni di direzione e coordinamento.

L'Amministrazione ha dato impulso ad una serie di iniziative volte allo sviluppo di sistemi di trasporto intelligenti per migliorare la sicurezza e la mobilità urbana, nonché la vivibilità e le condizioni ambientali degli spazi urbani. In particolare, con l'intervento " *Sistema di Centralizzazione Semaforica e Rilevazione del Traffico. - Asse II Mobilità Sostenibile e ITS - PON METRO 2014 – 2020, Progetto NA2.2.1.A Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di Traffico – Semafori?*", è stato dato avvio alla realizzazione della Centrale di Controllo del traffico cittadino e della Piattaforma di Integrazione dei Sottosistemi per la Mobilità (P.I.S.M.) per il monitoraggio dei flussi di traffico, la gestione degli impianti semaforici, la gestione della sicurezza all'interno delle gallerie, il controllo da remoto delle corsie preferenziali, la circolazione dei veicoli del trasporto pubblico, la gestione del trasporto delle merci nonché il miglioramento della sicurezza della guida e dell'incolumità delle persone, della sicurezza e protezione dei veicoli e delle merci.

Inoltre, con la Misura M2C2-4.4.1 del PNRR – *rinnovo parco autobus regionale tpl con veicoli a combustibili puliti* – ha avviato il progetto per il rinnovamento della flotta con autobus ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e la realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, per il rinnovo del parco veicoli dei servizi di trasporto pubblico locale. La ANM Spa è stata individuata quale Ente attuatore di secondo livello per l'attuazione della misura di investimento che consentirà di rinnovare il parco autobus con 253 autobus a basso impatto ambientale da acquistare entro il 30/06/2026.

E) Informazioni specifiche nel caso di società partecipata in house

Si riportano a seguire dati inerenti alle principali caratteristiche della società partecipata affidataria del servizio (Anm Spa)

| | |
|---|---------------------------|
| Tipologia di controllo | Controllo analogo |
| Tipologia di partecipazione | Indiretta |
| Per Società <i>in house</i> - scadenza affidamento diretto | 31/12/2024 |
| Numero Quote od azioni | 100% |
| Valore nominale azioni possedute | 13.431.059,00 € |
| Valore partecipazione rispetto al patrimonio netto della società | 49.013.885,00 € |
| Numero amministratori (nominati dal comune) | 1 |
| Numero sindaci | 3 |
| Riconducibilità società ad una delle categ. Ex art.4 commi 1-3, d.lgs n.175/2016 | Si - comma 2 - lettera a) |
| % Di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività | 80,60% |

A seguire, le informazioni relative all'andamento economico della società.

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|---------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Risultato di esercizio | 2.384.562,00 € | 15.839.137,00 € | 1.384.442,00 € |
| EBITDA (MOL) | 16.304.197,00 € | 31.964.650,00 € | 15.124.044,00 € |
| EBIT (Reddito operativo) | 4.900.629,00 € | 17.370.299,00 € | 4.640.399,00 € |
| Utile ante imposte | 4.868.641,00 € | 15.968.511,00 € | 4.680.074,00 € |
| Utile netto | 1.384.442,00 € | 15.839.137,00 € | 2.384.562,00 € |
| ROI | 1,9% | 8% | 2,4% |
| ROS | 3,3% | 11% | 2,8% |
| ROE | 4,5% | 34% | 4,9% |

| | |
|--------------------------------|-----------------|
| Utili netti cumulati 2020-2022 | 19.608.141,00 € |
|--------------------------------|-----------------|

F) Andamento economico

| Anno 2022 - Contratto di servizio rep 701 | Costo pro capite | Costi complessivi | Tariffe (ricavi da tariffe) | Ricavi complessivi | Personale addetto | PEF confronto |
|---|------------------|-------------------|-----------------------------|--------------------|-------------------|---------------|
| TPL Comune di Napoli | 94.380,48 € | 145.244.582,00 € | 35.805.286,00 € | 151.150.922,00 € | 1.539 | |
| Risultati raggiunti (a) | (a) | (a) | (a) | (a) | | |
| Scostamenti | Non rilevato | Non rilevato | Non rilevato | Non rilevato | | |

(a) in sede di Nucleo Tecnico di Valutazione, verbale del Nucleo Tecnico di Valutazione n. 51 del 17/04/2023, sono stati approvati i consuntivi di produzione al 31/12/2022 relativi al programma di esercizio 2022 senza applicazioni di penali, pertanto i risultati si intendono raggiunti.

G) Qualità del servizio

| Anno 2022 - Contratto di servizio rep 701 | Qualità contrattuale (1) | Qualità tecnica (2) | Obblighi di servizio pubblico (qualità) (3) | Rispetto tempi (puntualità) (4) | Accessibilità (5) | Soddisfazione utente (6) |
|---|--------------------------|---------------------------------------|---|---------------------------------|--|---|
| TPL Comune di Napoli | 99% | 76% servizi autofilobus Funicolari | 95% | 91% | 95% servizi autofilobus 100% metro e funicolari | 55,50% autofilobus 68,52% Metro 88,48% Funicolari |
| Benchmark (b) | (b) | (b) | (b) | (b) | (b) | (b) |
| Risultati raggiunti (c) | (c) | (c) | (c) | (c) | (c) | Risultato da sondaggio riferito alla complessiva regolarità del servizio. |
| Scostamento | Non rilevato | Non rilevato | Non rilevato | Non rilevato | Non rilevato | Non rilevabile |

(1) corse effettuate / corse riprogrammate (corse da piano - corse perse per cause esogene)

(2) indicatore comfort del viaggio (da carta della mobilità 2023 in corso di pubblicazione)

(3) corse effettuate / corse da piano d'esercizio approvato

(4) corse in orario / corse effettuate da piano d'esercizio approvato

(5) carta della mobilità 2023 (in corso di pubblicazione)

(6) indicatore regolarità e puntualità del servizio percepita (sondaggio) da carta della mobilità (in corso di pubblicazione)

(b) dal confronto con gli indicatori di qualità previsti dal contratto di servizio quali la sicurezza, la regolarità del servizio, la pulizia e le condizioni igieniche, il comfort del viaggio, i servizi aggiuntivi e l'informazione all'utenza, i dati ottenuti

sono in linea con gli indicatori di altre aziende del settore operati sul territorio campano quali EAV Srl, desunti dalla carta della mobilità.

(c) i risultati si intendono raggiunti in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente. In sede di Nucleo Tecnico di Valutazione, giusta verbale del Nucleo Tecnico di Valutazione n. 51 del 17/04/2023, sono stati approvati i consuntivi di produzione al 31/12/2022 relativi al programma di esercizio 2022 senza applicazioni di penali.

H) Obblighi contrattuali

| | Volumi quantità di attività (universalità) | Territorio servito (universalità) | Prestazioni specifiche da assicurare (socialità) | Obblighi di servizio pubblico (tutela ambientale) | Obblighi di servizio pubblico (altro) | Piano degli investimenti |
|-------------------------------|---|--|--|---|---|---|
| Contratto di servizio rep 701 | Al 31/12/2022 risultano effettuati 13.159.256 KM (dato estratto dai consuntivi di esercizio del 2022 approvati con il verbale del Nucleo Tecnico di Valutazione n. 51 del 17/04/2023. | Tutto il territorio del comune di Napoli | Regolarità; Sicurezza; Pulizia; Comfort; Riconoscibilità del Personale di <i>front line</i> ; Informazioni all'utenza Servizio commerciale all'utenza. | Gli obblighi previsti per legge per il rispetto dei vincoli di immissione in atmosfera Il Comune di Napoli è soggetto attuatore della misura di investimento del PNRR di complessivi € 180.091.564,00 destinati all'acquisto di autobus ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, per il rinnovo del parco veicoli dei servizi di trasporto pubblico locale, nei comuni capoluogo di città | Gli obblighi contrattuali - Contratto di servizio rep 701 Obblighi Convenzione sottoscritta con ANM Spa Acquisto di n° 67 autobus entro il 31/12/2024 e un minimo di n. 253 autobus per il 30/06/2026, Misura M2C2-4.4.1 del PNRR | Acquisto di n° 67 autobus entro il 31/12/2024 e un minimo di n. 253 autobus per il 30/06/2026, per un valore complessivo di € 144.182.000,00 per l'adeguamento del layout, alla riconversione ed al miglioramento degli standard di sicurezza dei depositi di Cavallegeri Aosta, Carlo III, via Puglie, per un valore complessivo € 35.909.564,00 |

| | Volumi quantità di attività (universalità) | Territorio servito (universalità) | Prestazioni specifiche da assicurare (socialità) | Obblighi di servizio pubblico (tutela ambientale) | Obblighi di servizio pubblico (altro) | Piano degli investimenti |
|---------------------|---|---|---|--|--|--|
| | | | | metropolitana, nei comuni capoluogo di regione o di province autonome e nei comuni con alto tasso di inquinamento da PM10 e biossido di azoto. | | |
| Risultati raggiunti | I risultati si intendono raggiunti in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente. | I risultati si intendono raggiunti in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente. | I risultati si intendono raggiunti in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente. | In corso di espletamento nel rispetto della milestone della Misura M2C2-4.4.1 del PNRR | I risultati si intendono raggiunti in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente. Convenzione in corso di espletamento | In corso di espletamento nel rispetto della milestone della Misura M2C2-4.4.1 del PNRR |
| Scostamento | Non rilevato | Non rilevato | Non rilevato | Non rilevato | Non rilevato | Non rilevato |

I) Vincoli

- **Obblighi contrattuali.** Rispetto del programma di esercizio approvato.
- **Vincoli** derivanti da limitazioni per effetto della pandemia da COVID 19 che ha richiesto misure straordinarie come i servizi aggiuntivi atti a fronteggiare le esigenze di trasporto scolastico conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento del contagio, nel rispetto dei documenti operativi prodotti dai Tavoli di Coordinamento istituiti ai sensi dell'art. 1 comma 10 lett. s del DPCM 3 dicembre 2020 presso le Prefetture UTG di Napoli, Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, per l'emergenza epidemiologica. Pertanto, di concerto con le società partecipate Napoli Holding Srl e ANM Spa, sono stati programmati e messi in esercizio linee di bus dedicate al trasporto degli studenti delle scuole medie superiori, al fine di integrare il trasporto scolastico e garantire, contestualmente, il potenziamento del trasporto pubblico su gomma. La copertura finanziaria è stata garantita dalla Regione Campania.
- **Vincoli di risorse:** con delibere di Giunta regionale sono annualmente ripartite le risorse di cui sopra agli Enti e Comuni capoluogo, nella qualità di gestori dei servizi di trasporto pubblico locale ricadenti nei territori di rispettiva competenza. Ad integrazione dei corrispettivi erogati dalla Regione

Campania per i servizi minimi di TPL, Napoli Holding riconosce ad ANM, a fronte delle prestazioni definite di anno in anno con l'approvazione dei Piani d'esercizio, un corrispettivo per l'espletamento del servizio richiesto, sulla base delle risorse stanziare annualmente dal bilancio comunale.

PG/2024/5704 del 3 gennaio 2024

Area Partecipate Comunali

OGGETTO: Comunicazione di immediata eseguibilità della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 130 del 28 dicembre 2023. DGC n. 524

Si comunica che, nella seduta del 28 dicembre 2023, il Consiglio Comunale ha approvato, dichiarandola immediatamente eseguibile per l'urgenza, la seguente deliberazione consiliare:

- Deliberazione n.130, avente ad oggetto: *Approvazione della ricognizione periodica ex art. 30 del D.Lgs. 201/2022 della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica offerti sul territorio del Comune di Napoli*, proposta con Deliberazione di Giunta Comunale n. 524 del 21/12/2023.

per/la Responsabile
d'Ordine
Il Funzionario P.O.
*Giovanni Minturnino**



Giovanni
Minturnino
03.01.2024
12:39:48
GMT+01:00

**La firma in formato digitale è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs 07/03/2005 n.82 e s.m.i. (C.A.D.). Il documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.L.gs 82/2005.*